

L'ARCHIVIO
POSTUNITARIO
DEL COMUNE
DI SCANDICCI
(1865 – 1945)

A cura di
Rossella Tramutola

Introduzione di
Riccardo Borgioli

PREMESSA

Già da tempo l'Amministrazione Comunale si è impegnata per rendere disponibile a cittadini, studiosi e ricercatori la memoria del territorio comunale; lo ha fatto dotando l'Archivio Storico Comunale di strutture quanto più possibile adeguate alle necessità di conservazione della documentazione prodotta dai suoi uffici: dalla sede, che è stata mantenuta nel palazzo simbolo del Comune fra Ottocento e Novecento, al personale impegnato che abbiamo voluto si dedicasse esclusivamente a quel compito.

Abbiamo poi provveduto a documentare quel patrimonio fissandone la consistenza in un inventario, che si fermava al 1865, e iniziando a lavorare per la pubblicazione dell'inventario della parte più recente, quella relativa agli anni che iniziano con l'unità d'Italia. Il presente lavoro, che copre un arco temporale che va dal 1865 al 1945, ne è il frutto e intende dare una veste scientifica all'informazione sulla documentazione amministrativa del nostro territorio. Esso è una utile chiave di accesso alle fonti di archivio del Comune e si colloca, per importanza, fra gli strumenti indispensabili al lavoro dell'Amministrazione comunale.

La realizzazione di questa pubblicazione è stata resa possibile grazie all'impegno della dottoressa Rossella Tramutola, che ha lavorato con serietà e rigore, e alla competenza della dottoressa Sandra Pieri, della Soprintendenza Archivistica per la Toscana, che ne ha seguito passo passo la genesi: a loro va il nostro più sentito ringraziamento. Un grazie anche al nostro archivista, il dottor Riccardo Borgioli, per l'esauriente lavoro introduttivo e la passione profusa nel seguire i lavori.

Per il contributo economico, ma ancor di più per l'aver voluto ospitare questo nostro inventario nella collana *Cultura e Memoria*, vogliamo ringraziare la Provincia di Firenze che con tale strumento rende possibile la conservazione e tutela della memoria delle comunità locali del territorio di competenza.

SIMONE GHERI
Sindaco di Scandicci

ALDO FRANGIONI
Presidente dell'Istituzione Cultura
di Scandicci

Scandicci, ottobre 2004

PRESENTAZIONE

Il Comune e il territorio

Casellina e Torri si costituì in comune nel 1865 a seguito della prima legge emanata dallo stato unitario per la suddivisione amministrativa del territorio nazionale¹. In quella data le vecchie magistrature, che nei primi anni dello stato unitario avevano continuato ad amministrare il territorio, furono progressivamente sostituite da organismi che sono sostanzialmente restati gli stessi fino ad oggi.

La legge per l'unificazione amministrativa stabiliva che i nuovi organismi di governo dei comuni sarebbero entrati in carica dal 1° luglio successivo a seguito delle elezioni e delle nomine dei sindaci; per dare tempo, però, per gli opportuni adeguamenti, si precisava che «Le attuali amministrazioni continueranno a compiere le attribuzioni e gli atti affidati dalle leggi fino a che le nuove amministrazioni non siano entrate in ufficio». Alla prima adunanza del Consiglio, tenutasi il 24 luglio, presiedette il consigliere Francesco Adorni in assenza del gonfaloniere; in tale occasione il presidente dette lettura degli articoli 95 e 212 della legge riguardanti il numero dei consiglieri richiesti per la legalità delle adunanze e le modalità di votazione; informò anche il Consiglio che in conformità dell'articolo 238 paragrafo 10 della legge l'attuale Consiglio e Magistrato dei Priori erano autorizzati a continuare nei rispettivi uffici. Fu confermato, inoltre, Luigi Torrigiani, già segretario del gonfaloniere «sotto l'impero del Regolamento Toscano 20 novembre 1849», a segretario del Comune secondo la nuova normativa.² Le elezioni amministrative si tennero il 10 settembre 1865;³ fino al 2 ottobre 1865 il gonfaloniere Luigi Mannelli Galilei supplì alla mancanza del sindaco.⁴ Dal 13 ottobre Enrico Magherini compare nelle deliberazioni come facente funzioni di

¹ *Legge per l'unificazione amministrativa del Regno d'Italia* del 20 marzo 1865, n. 2248. Per un esauriente quadro della normativa introdotta vd. A. ANTONIELLA, *L'archivio comunale postunitario*, Firenze, Giunta regionale toscana, La Nuova Italia 1979, pagg. 10-12. La Legge dette ai comuni una configurazione rimasta sostanzialmente immutata ancora oggi, fatti salvi alcuni adeguamenti intervenuti nel tempo. Del comune si tratta al titolo secondo fissandone, all'articolo 10, le basi: «Ogni comune ha un consiglio comunale ed una giunta municipale. Deve inoltre avere un segretario ed un ufficio comunale. Più comuni possono prevalersi dell'opera di uno stesso segretario, ed avere un solo archivio». Stabiliva poi, agli articoli 11 e 12, il numero dei consiglieri e degli assessori: nel nostro caso, con una popolazione superiore ai 10.000 abitanti, i consiglieri furono 30 a partire dalla seduta del 22 settembre; in quella seduta si elessero, all'interno del Consiglio e a maggioranza assoluta, gli assessori in numero di 4, oltre ai 2 supplenti che la legge prevedeva. Al capo V si legge: «Il sindaco è capo dell'amministrazione comunale ed ufficiale del Governo. La nomina del sindaco è fatta dal Re. È scelto fra i consiglieri comunali; dura in ufficio tre anni». Il titolo V *Disposizioni transitorie*, art. 238, è dedicato interamente alla Toscana. Il Consiglio Generale del Comune di Casellina e Torri, prima della Legge 2248, era composto da 16 consiglieri e il Magistrato dei Priori da 6 membri compreso il gonfaloniere Luigi Mannelli Galilei.

² ASC Scandicci, *Postunitario*, I Deliberazioni del Consiglio, 1, 1865 luglio 24, n. 3. Per il Regolamento del 1849 vedi *L'Archivio preunitario del Comune di Scandicci*, a cura di Wolfango Mecocci, Firenze, Olschki 1996 a pag. 124.

³ *Ibid.*, 1865 settembre 22, n. 29.

⁴ ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni della Giunta, 1, 1865 ottobre 2, n. 92.

sindaco; egli venne ufficialmente nominato con Regio Decreto del 10 dicembre 1865 e la Giunta ne prese atto il 22 dicembre.⁵

Con gli aggiustamenti territoriali del 1865⁶, che fecero acquisire a Casellina e Torri porzioni di territorio del soppresso Comune di Legnaia e cedere al Comune di San Casciano alcune zone nei pressi della Romola, il Comune, nato in epoca lorenese⁷ dalla fusione delle due leghe di Casellina e di Torri, ampliò di molto la sua estensione territoriale. Tale ampliamento e la logica del provvedimento legislativo portarono alla individuazione di un centro del comune che fino ad allora non esisteva. Si pensò inizialmente di acquistare un terreno per costruire un piazzale e un edificio da utilizzarsi per il mercato dei grani; vi si aggiunse anche l'intenzione di ampliare l'edificio per alloggiarvi altri servizi pubblici e, particolarmente, le scuole. Fra le due direttrici principali che attraversavano il territorio la scelta cadde su quella che porta alla valle della Pesa perché comoda per i collegamenti con le colline; il terreno su cui far sorgere il palazzo fu individuato nel borgo di Scandicci che, in quanto baricentrico della parte pianeggiante, meglio si prestava a servire gli interessi della popolazione.⁸

La situazione territoriale rimase immutata fino al 1928 quando il comune di Firenze fu ampliato a danno dei comuni limitrofi;⁹ Casellina e Torri cedette al Comune di Firenze la parte a nord est del suo territorio per un totale di 6.931 abitanti e acquisì dal soppresso Comune del Galluzzo la zona intorno alla Pieve di Giogoli con 397 abitanti;¹⁰ a Casellina e Torri, secondo la

⁵ Ibid., 1865 dicembre 22, n. 144. Per i comuni con più di 10.000 abitanti la nomina regia per l'elezione del sindaco fu sostituita dal R.D. 10 febbraio 1889, n. 5921 con l'elezione da parte del consiglio comunale di uno dei suoi membri.

⁶ R.D. 26 luglio 1865, n. 2412. Sul *Referto del Donzello* del 30 settembre 1865 è riportato l'elenco dei «luoghi abitati che sono stati annessi a questo Comune da quello di Legnaja: S.^a M^a a Greve, luogo detto Scandicci; S. Lorenzo al Ponte a Greve, Borgo di Ponte a Greve; S. Quirico a Legnaja, abitazioni riunite sulla Via Nazionale Pisana; S. Bartolo a Cintoja, luogo detto i Bassi e borgata presso la Chiesa; S.^a Maria a Cintoja, varie abitazioni riunite; S. Giusto a Signano, abitazioni riunite in varj punti lungo la Via che si stacca dal Borgo di Legnaja e conduce a Scandicci; S.^a M^a a Soffiano, come sopra». Il donzello omette i luoghi «non abitati» collinari dell'ex comune di Legnaia e cioè: Marignolle, San Paolo a Mosciano e Casignano. «Oltre al Borgo della Romola sono state distaccate dal Comune di Casellina e riunite a quello di S. Casciano due piccole borgate della Parrocchia di S. Giovanni in Sugana, dette Cerbaja di Sopra e Cerbaja di sotto», in ASC Scandicci, *Preunitario*, 606, 1865, fascicolo 106, affare 13. Nello stesso fascicolo, all'affare 17, l'ingegnere Francesco Martelli «precisa la superficie del Comune»: ha 5.257, a 64, ca 84 prima del Decreto cui si sommarono ha 1.770, a 14, ca 76 del Comune di Legnaia e furono tolti ha 147, a 48, ca 39 passati a San Casciano: la superficie risultante fu di ettari 6.880, are 31, centiare 21. Dopo tale provvedimento la popolazione del Comune, che prima era di 9.577 abitanti (dato riportato sugli *Stati di popolazione dall'anno 1841 all'anno 1865*, in ASC Scandicci, *Preunitario*, 627, 1841-1865) raggiunse il numero di 12.726 abitanti poiché le furono aggiunti 3.697 abitanti dell'ex Comune di Legnaia e tolti 548 abitanti de La Romola che passarono al Comune di San Casciano (dati ricavati da *La Toscana dal Granducato alla Regione*, Firenze, Giunta regionale toscana, Marsilio 1992, vol. 1, p. 101).

⁷ Regolamento particolare emanato il 23 maggio 1774, in *Bandi e Ordini da osservarsi nel Granducato di Toscana*, Firenze 1774, vol. 6, n. CXXI/XX.

⁸ ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni della Giunta, 3, 1868 aprile 16, n. 141; ASC Scandicci, *Postunitario*, I Deliberazioni del Consiglio, 2, 1868 maggio 16, n. 41.

⁹ R.D. 1 novembre 1928, n. 2562 *Ampliamento del comune di Firenze e modifica delle circoscrizioni dei Comuni contermini*, pubblicato nella G.U. 1 dicembre 1928, n. 280.

¹⁰ *La Toscana dal Granducato alla Regione*, cit. In ASC Scandicci, *Postunitario*, I Carteggio, 223, 1934, Cat. V.1 si trova il manifesto fatto affiggere dal prefetto per informare le popolazioni dei cambiamenti che avrebbero avuto effetto dal 1 gennaio 1929 e che, per quanto riguarda il Comune di Casellina e Torri, dice: «Viene aggregata al Comune di Firenze la zona delimitata a Nord dal Fiume Arno, ad Ovest dalla rampa di accesso al fiume stesso e dalla susseguente strada che, passando in località Campi, raggiunge il Fosso Dogaione ad Est di Badia a Settimo; quindi dal Fosso Dogaione fino alla strada che da Ugnano conduce alla Pieve di S. Giuliano, da tale strada fino all'incontro del Fosso Dogaia presso la località detta la Loggia; dalla strada che costeggia il Fosso stesso a che passando per la località denominata Torre Rossa va a sboccare nella strada di prima classe N. 53 in località detta il Benino; da breve tratto della strada di prima classe verso Firenze fino all'imbocco della via che per Villa Patris e Villa Boccini conduce a Scandicci; da tale via fino alla svolta a squadra poco oltre Villa Boccini, e poscia dalla stradella che conduce all'argine di Greve presso il Ponte di Scandicci; dal piede dell'argine sinistro del Torrente Greve; dal nuovo alveo del torrente stesso fino a Casa Papucci (la quale resta a Casellina e Torri; dalla strada che conduce alla Provinciale Volterrana presso il cancello

rilevazione dell'Ufficio Centrale di Statistica del 4 settembre 1928, restarono 12.253 abitanti;¹¹ restò anche il pubblico macello, sebbene si trovasse in territorio fiorentino.¹² I previsti cambiamenti territoriali seguirono un *iter* che si protrasse per tutto il decennio a causa delle proteste degli abitanti delle zone lungo il fiume Greve, che chiedevano di restare nel comune di Scandicci, e delle conseguenti richieste del podestà di Scandicci.¹³ Infine, con R. D. 7 settembre 1939, n. 1591 *Rettifica di confine fra i comuni di Firenze e di Scandicci* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 1939) si concluse la vicenda: la superficie del territorio, che prima del 1928 era di Kmq. 69.600, si ridusse a Kmq. 59.594 mentre la popolazione scese da 20.252 abitanti a 13.202.¹⁴ La nuova configurazione territoriale decorse dal 1 gennaio 1940 ed è rimasta immutata nel tempo.

Nel 1929 il commissario prefettizio Luigi Mazzucchelli deliberò di richiedere al Ministero dell'Interno il cambiamento del nome da Comune di Casellina e Torri a Comune di Scandicci, dal nome della località sede del municipio;¹⁵ le argomentazioni a sostegno di tale richiesta erano di ordine pratico tese ad evitare di creare disservizi sia per la consegna della posta, che immancabilmente veniva portata sul tram diretto a Casellina, che per i viaggiatori e funzionari che si aspettavano di trovare la sede del Municipio nel luogo che dava il nome al Comune; il podestà faceva anche notare che lo stemma sarebbe rimasto lo stesso. La risposta del Ministero non si fece attendere e in quello stesso anno fu emanato il Regio Decreto che autorizzava il cambiamento del nome.¹⁶

L'Archivio

Nel 1865, a seguito della soppressione delle *Cancellerie e Uffici del Censo* toscani, il gonfaloniere di Casellina e Torri fu autorizzato a provvedere al ritiro delle carte dagli uffici della Cancelleria del Galluzzo; fece eccezione la documentazione catastale di Casellina e Torri destinata al Demanio.¹⁷ L'anno successivo i documenti furono effettivamente prelevati e fu affidato al segretario comunale di Casellina e Torri, Luigi Torrigiani, l'incarico di prendere in consegna e

della Villa Capponi fino all'incontro dell'attuale confine fra Casellina e Galluzzo. A Sud dal detto confine fino alla località detta Le Pergole. Ad Est dall'attuale confine fra Casellina e Firenze. I tratti di strada che formano confine fra la strada di prima classe e l'Arno fanno parte del territorio di Firenze; le altre che pure formano confine a monte di detta strada di prima classe continuano a far parte del Comune limitrofo». Nello stesso fascicolo si trova un elenco dettagliato dei nuovi confini redatto dall'Ufficio tecnico di Casellina e Torri dal titolo *Territorio di delimitazione del nuovo Confine fra il Comune di Casellina e Torri e quello di Firenze*. Fra la documentazione ivi raccolta, composta da proposte di aggiustamenti e rettifiche, c'è uno specchio riassuntivo della popolazione risultante dal censimento del 1921 e dai dati in possesso all'ufficio anagrafe del 1927: la popolazione di Casellina e Torri nel 1921 era di 19.194 abitanti (20.097 nel 1927); ne cede a Firenze 6.720 (7.022 secondo i dati anagrafici del 1927); Casellina e Torri rimane con una popolazione di 12.474 abitanti (13.075 con i dati del 1927). Secondo tale specchio la superficie precedente alle modifiche del 1928 era di Kmq. 69.600 dei quali, sottratti a favore di Firenze Kmq. 15.125, restavano a Casellina e Torri Kmq. 54.475. Infine le entrate globali, che nel 1927 erano di £. 1.393.065,02 si riducevano a £. 935.322,50. Ulteriore documentazione si trova in: ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 213, 1931, I *Soppressione del Comune del Galluzzo* che contiene la relazione a cura di Ettore Polvani, *Divisione patrimoniale dell'ex Comune del Galluzzo*, Impruneta, 12 dicembre 1931; *ibid.*, 220, 1933, V.1 *Registro*.

¹¹ *Ibid.*

¹² *Ivi*. Da notare che il ponte di Scandicci e due dipendenti dell'Amministrazione passarono al Comune di Firenze.

¹³ La documentazione relativa si trova in: ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni del Podestà, 44, 1936 gennaio 14, n. 7 *Rettifica di confini fra i comuni di Firenze e Scandicci*; ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 241, 1940, Cat. IV *Aggregazione al Comune di Scandicci di alcune borgate già appartenenti a Firenze*; *ibid.*, 243, 1940, Cat. X.9 che contiene anche una pianta con la nuova linea di confine redatta dal Comune di Firenze.

¹⁴ *Scandicci*, a cura di A. Giuliani, Comune di Scandicci, 1975.

¹⁵ ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni del Podestà, 42, 1929 marzo 23, n. 18.

¹⁶ R. D. 7 novembre 1929, n. 2020 pubblicato nella G.U. del 3 dicembre 1929, n. 281.

curare il trasporto delle carte conservate nell'Archivio della Cancelleria del Galluzzo.¹⁸ Nello smembramento dell'Ufficio di Cancelleria erano inevitabilmente stati commessi alcuni errori e così il 10 dicembre 1866 vari documenti, che erano stati portati a Casellina e Torri, furono mandati al Comune di Carmignano cui spettavano.¹⁹

Il Comune di Casellina e Torri aveva la propria sede in piazza della Signoria n. 6 in un quartiere in affitto di proprietà di Luigi Uguccioni; tale quartiere era in condominio con il Comune di Bagno a Ripoli.²⁰ Avendo di fronte il già citato Regolamento n. 2321 del 1865 e in vista del trasferimento sul territorio comunale degli uffici del Comune²¹ il sindaco propose, e la Giunta approvò²², gli opportuni provvedimenti per il riordinamento dell'Archivio. In sostanza il sindaco, in considerazione del fatto che gli impiegati dovevano occuparsi delle due amministrazioni di

¹⁷ ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni della Giunta, 1, 1865 settembre 22, n. 89. Fra l'altro vi si «Delibera: [...] 3° Che la riforma e montatura dell'Archivio dell'Ufficio Comunale di che all'art. n. 22 del Regolamento 8 giugno 1865 n. 2321 debba essere rimessa a quando sia stato eseguito il trasporto in Ufficio delle carte, filze e registri ridetti.»

¹⁸ ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 1, 1866, fasc. 24. Il fascicolo è titolato *Documenti riguardanti il ritiro delle carte e documenti interessanti il Comune e conservati fino ad ora nella soppressa Cancelleria ed Ufficio del Censo del Galluzzo* ed è datato 8 febbraio.

¹⁹ *Ibid.*, fasc. 25.

²⁰ ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 21, 1869, fasc. 80. La locazione decorreva dal 1 novembre 1866 ed aveva durata triennale per un canone annuo di £. 3.000 a metà con Bagno a Ripoli. A causa del trasferimento sul territorio comunale, avvenuta prima della scadenza del triennio, il locale venne subaffittato per il tempo residuo del contratto a partire dal primo maggio 1868, come si legge nella pratica n. 73 del Registro di Popolazione e Statistica del Comune di Firenze conservata in ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 17, 1868, fasc. 71. La decisione di subaffittare era stata assunta dalla Giunta Comunale nella seduta del 4 aprile 1868 con deliberazione n. 133. Prima di questa sistemazione gli uffici comunali erano in via dell'Oriuolo n. 33 al piano terreno del Palazzo Albizi. Per queste notizie si veda: ASC Scandicci, *Preunitario*, 576, Deliberazioni della Rappresentanza comunale, 1862 aprile 9, n. 246; ASC Scandicci, *Postunitario*, I Deliberazioni del Consiglio, 1, 1866 novembre 17, n. 111; ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni della Giunta, 1, 1866 novembre 7, n. 214. Il proposito di utilizzare la stessa sede da parte dei due comuni risale al 1858 quando il gonfaloniere di Casellina e Torri informò il Magistrato di aver concordato col gonfaloniere di Bagno a Ripoli, col quale già si teneva in comune l'ingegnere e il segretario, di trasferire l'ufficio comunale nel locale che quel comune aveva in affitto all'interno del Palazzo Torrigiani, in via dei Renai, avendone ricevuto già l'assenso da parte del prefetto (ASC Scandicci, *Preunitario*, 573, Deliberazioni del Magistrato e Consiglio comunale, 1858 agosto 10, n. 267). I motivi erano sia economici che di servizio poiché in tal modo, come teneva a precisare il gonfaloniere, il servizio al pubblico sarebbe diventato quotidiano invece che saltuario come si presentava fino ad allora. Infatti avendo, come si è detto, i due municipi in comune sia il segretario che l'ingegnere, era evidente che i due impiegati erano costretti ad alternare le loro presenze nei due municipi (ivi). Occorse, però, ancora un anno prima che la decisione fosse presa in maniera definitiva (ASC Scandicci, *Preunitario*, 575, Deliberazioni del Magistrato dei Priori, 1859 maggio 20, n. 120) e che fossero concordate le modalità di suddivisione degli oneri economici (ibid., 1859 luglio 12, n. 133) poiché nel frattempo erano intervenuti problemi col proprietario del locale in cui aveva sede l'ufficio comunale, al secondo piano della casa Piacenti in Borgo SS. Apostoli (Ibid., 573, Deliberazioni del Magistrato e del Consiglio Generale della Comunità, 1857 marzo 27, n. 39) e col gonfaloniere del Galluzzo, (ibid., 1858 settembre 24, n. 301).

Nella casa in Borgo SS. Apostoli l'Ufficio di Casellina e Torri aveva sede dal 1856 dopo che aveva traslocato dal Palazzo Rinuccini in piazza dei Cerchi, come si apprende dalla notizia di un trasloco di mobili (Ibid., 1856 novembre 22, n. 15). Queste le vicende che avevano portato i due comuni di Bagno a Ripoli e Casellina e Torri alla coabitazione. Ma già dal 1851 era iniziato un processo di riunificazione di personale per motivi economici. In quell'anno si informò l'Amministrazione Comunale che il Collegio dei Priori del Galluzzo proponeva «che le quattro Comuni di Galluzzo, Legnaia, Bagno a Ripoli e Casellina e Torri si colleghino insieme all'oggetto di affidare al Donzello dell'Ufficio del Censo l'onere del porto della corrispondenza municipale» (ASC Scandicci, *Preunitario*, Deliberazioni del Consiglio, 569, 1851 dicembre 30, n. 45). Successivamente fu concordato di tenere in consorzio con Bagno a Ripoli anche l'ingegnere, quel Giovacchino Callai che era già utilizzato alla bisogna da ambedue i comuni (ASC Scandicci, *Preunitario*, 573, Deliberazioni del Magistrato e del Consiglio Generale, 1857 novembre 6, n. 115; ibid., 1857 dicembre 22, n. 148 e n. 154) che venne nominato con deliberazione 1858 maggio 1, n. 222 (ivi).

²¹ Lo prescriveva la *Legge per l'unificazione amministrativa del regno d'Italia*, cit., ribadita poi da un parere emesso dal Consiglio di Stato del 31 marzo 1867. Il carteggio e gli atti relativi al trasferimento, dalla *Ufficiale della Prefettura* del 13 novembre 1865 allo *Stato dei proprietari* del 28 dicembre 1867, si trovano in ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 11, 1867, fasc. 18.

²² ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni della Giunta, 2, 1867 settembre 9, n. 251.

Casellina e Torri e di Bagno a Ripoli e che quindi non potevano svolgere ulteriori mansioni, propose di assumere provvisoriamente un amanuense straordinario, Callisto Becchi, per «dare all'Archivio Municipale un completo riordinamento [...] riconosciuta la necessità di provvedere ad una migliore tenuta dell'Archivio».²³

Con l'Archivio presumibilmente sistemato per essere trasferito, la sede del Comune si spostò sul territorio comunale nella piana detta Scandicci Basso ai piedi di Scandicci Alto.²⁴ Venne acquistato un terreno dagli Eredi Poccianti²⁵ e, nell'attesa della costruzione del palazzo comunale, l'Amministrazione e gli uffici comunali, compreso quindi anche l'Archivio,²⁶ si trasferirono in un locale della villa Poccianti preso in affitto;²⁷ qui il Becchi continuò per i due anni successivi il lavoro di riordinamento dell'Archivio.²⁸ La prima riunione del Consiglio Comunale nella sede provvisoria fu celebrata il 13 maggio 1868. La locazione della sede fiorentina venne disdetta il 1 maggio 1871 poiché a quella data il nuovo palazzo comunale era già pronto ad accogliere gli uffici.²⁹

Nei primi anni di assestamento della nuova realtà amministrativa anche l'Archivio aveva necessità di ulteriori interventi. Infatti, a fronte dell'avvenuto riordinamento della pianta organica del personale mediante la quale il numero degli impiegati addetti alla segreteria fu ritenuto sufficiente anche alla regolare tenuta dell'Archivio,³⁰ fu rilevato da parte della Giunta che il Becchi, che «per effetto della Deliberazione Consiliare 30 novembre 1870 n. 93 cessò di assistere la Segreteria Municipale, non aveva peranche compiuto l'assestamento di tutti gli atti e documenti attinenti a tutti gli affari ultimati negli anni anteriori.»³¹ Divenne quindi necessario autorizzare «il Sig.re Sindaco a valersi dell'opera di un'amanuense straordinario per quel tempo che strettamente potrà occorrere al completo ordinamento dell'Archivio Comunale, limitatamente agli affari compiuti precedentemente alla riforma del Ruolo Normale degl'Impiegati Comunali».³² La deliberazione non ebbe, però, seguito; nella documentazione dei mesi e anni immediatamente successivi non si trova traccia di ulteriori atti che riguardino l'Archivio, né incarichi o mandati di pagamento che facciano

²³ Ivi. La registrazione delle cifre pagate a Callisto Becchi si trovano sui Libri maestri, a partire da quello del 1867, dove, a fronte della spesa di £. 400,00 si legge la motivazione «Onorario per il riordinamento dell'Archivio». Negli anni 1868 e 1869 la cifra salì a £. 600,00 e la motivazione restò la stessa. Nel 1870 al Becchi vennero corrisposte le stesse 600 lire ma per «esigenze del servizio» senza riferimento all'Archivio; gli venne anche liquidata un'altra piccola cifra riferita alla redazione di atti dello Stato civile.

²⁴ Dove c'è la Chiesa di San Martino e dove sarebbe nata negli anni Settanta la scuola di Agraria del Conte Napoleone Passerini, futuro sindaco a cavallo fra Otto e Novecento.

²⁵ ASC Scandicci, *Postunitario*, I Deliberazioni del Consiglio, 2, 1868 maggio 16, n. 41. Lo scopo era «costruire, insieme ad adattato Piazzale, un Edificio per uso di Mercato dei Grani ed altri Cereali con sovrapposte, o contigue Fabbriche per li altri servizi pubblici del Comune e più specialmente a prò delle Scuole». La deliberazione è rubricata sotto la voce «Fiere e mercati» a sottolineare l'uso promiscuo, ma prevalentemente al servizio dell'economia locale, esclusivamente agricola, dell'erigendo edificio.

²⁶ Nei giorni immediatamente precedenti il trasferimento vennero effettuate numerose manutenzioni agli arredi. Per quanto riguarda l'Archivio vennero liquidate £. 7,00 per «Spese di riattamento e tintura di una tavola nell'Archivio» (ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni della Giunta, 3, 1868 aprile 25, n. 167).

²⁷ Ibid., 1868 aprile 4, n. 134 «Ufizio Comunale. Si autorizza il Sindaco a prendere in affitto un locale nella Villa Poccianti per installarvi provvisoriamente il medesimo». L'affitto annuo fu stabilito in £. 500,00.

La popolazione venne messa a conoscenza del trasferimento della sede del Comune e delle modalità di apertura degli uffici mediante un editto promulgato dal sindaco (ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 17, 1868, fasc. 71 datato 23 aprile 1868). In tale editto si comunicò che «avendo potuto ottenere in affitto nella suddetta Villa dei Signori Poccianti il locale che a ciò le occorreva, in esso saranno nel dì 29 Aprile corrente, trasferiti ed installati l'Ufizio e la Residenza del Comune».

²⁸ Vedi nota n. 23.

²⁹ ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 26, 1871, fasc. 18.

³⁰ Ibid., I Deliberazioni del Consiglio, 3, 1870 novembre 30, n. 93 «Impiegati comunali. Riforma della pianta organica del personale di Segreteria». Fu soppresso il posto di aiuto segretario e la pianta organica venne così ad essere formata da Segretario, 1° Commesso, 2° Commesso, 3° Commesso.

³¹ Ibid., II Deliberazioni della Giunta, 5, 1872 giugno 22, n. 181.

³² Ivi.

riferimento a tale lavoro; è probabile che l'Amministrazione comunale avesse appurato che il personale di segreteria che aveva a disposizione fosse sufficiente,³³ visto anche che il grosso del lavoro era stato già svolto da Callisto Becchi; ne è conferma il fatto che ogni anno, dal 1875 al 1898, vennero compilati supplementi o appendici annuali agli inventari.³⁴

Per quanto riguarda la manutenzione degli uffici del Comune si trovano spesso, nella documentazione di quegli anni, note di spese liquidate a legnaioli e tappezzieri. Nel 1876 compare una liquidazione specifica per la manutenzione dei mobili dell'Archivio;³⁵ la cura nella tenuta dell'Archivio è confermata dalla sollecitudine con cui il Sindaco rispose al Prefetto in merito ad una circolare nella quale si chiedeva conto dello stato degli archivi della provincia³⁶: in essa il sindaco si premurò di assicurare il prefetto sulla salubrità dei locali che conservavano le carte di archivio. Sulla stessa linea di accuratezza nel maneggio delle carte e degli strumenti di controllo amministrativo si colloca una lettera che il sindaco Pietro Torrigiani, appena nominato, indirizzò al segretario comunale;³⁷ in essa veniva richiamata l'attenzione del segretario all'osservanza del regolamento dell'8 giugno 1865. Non essendovi traccia, nel periodo precedente, di addebiti mossi agli impiegati della Segreteria la comunicazione al segretario sembra essere una puntualizzazione del neosindaco per la corretta gestione del lavoro amministrativo.

Sul finire del secolo le circolari prefettizie e le istruzioni del sindaco vennero sostituite da una norma statale che da allora guidò le amministrazioni nella tenuta degli archivi; erano le Istruzioni Astengo³⁸ che trovarono applicazione presso il Comune di Casellina e Torri nel 1905. Agli inizi del nuovo secolo il sindaco propose un ampliamento degli spazi adibiti ad uffici; anche

³³ L'ipotesi della non necessità di aiuti straordinari troverebbe conferma in una deliberazione del 1876 dal titolo «Impiegati comunali. Rigetto dell'istanza di Raffaele Bartolini per essere ammesso come scritturale volontario nell'Ufficio Comunale» dove si legge: «non ravvisando la necessità di aumentare, sia pure senza maggiore spesa, il personale dell'Ufficio comunale» (ASC Scandicci, *Postunitario*, I Deliberazioni del Consiglio, 6, 1876 maggio 18, n. 27).

³⁴ Ibid., IV Carteggio, 1876 - 1889 «Archivio. Supplementi agli Inventari dei Documenti esistenti nel medesimo a tutto l'anno 1875» e segg.; ibid., 1890 «Ufficio Comunale. Appendice ai diversi inventari del medesimo»; ibid., 1891 - 1899 «Inventari d'Archivio». In realtà i fascicoli relativi non contengono quanto annunciato: ciascuno di essi contiene solo una lettera al prefetto nella quale il sindaco comunica che, con la compilazione annuale di supplementi o appendici agli inventari, si dava attuazione al disposto dell'art. 111 della Legge 20 maggio 1865 n. 2248 allegato A, cit.; in alcuni casi il Prefetto rispose accusando ricevuta. I supplementi e appendici trasmessi al Prefetto si trovano oggi in ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 250/251/252, 1930, all'inizio di ciascuna categoria; in essi l'inventariazione prosegue fino all'anno 1929, in ottemperanza alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 8900 : 67/50829 in data 8 novembre 1927 sulla obbligatorietà della compilazione degli inventari.

³⁵ ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni della Giunta, 9, 1876 agosto 16, n. 239 «Manutenzione dei mobili per l'Ufficio ed Archivio Municipale £. 6,48».

³⁶ Ibid., IV Carteggio, 98, 1882, fasc. 12. La circolare del prefetto è datata 9 agosto 1882 ed è indirizzata a sottoprefetti e sindaci della provincia di Firenze. La risposta del sindaco, datata 17 ottobre 1882, recita: «Nell'antico Archivio municipale esistono gli statuti da cui un tempo fu retto questo Comune, non che i documenti interessanti le proprie finanze fin dai primordi della sua costituzione. Questi antichi atti trovansi, relativamente alla loro vetustà, in diverso stato di conservazione, convenientemente divisi ed ordinati e disposti in locali asciutti e ben areati. Tanto in replica alla circolare di contro notata. Il Sindaco». Gli statuti di cui si fa menzione sono quelli descritti in *L'archivio preunitario del comune di Scandicci*, cit.; va ricordato che in data successiva alla pubblicazione di tale inventario è stata rinvenuta in ASF una copia degli statuti di Settimo e Casellina del 1400, successivamente data alle stampe col titolo *Statuti di Settimo. Organizzazione di un "popolo" del contado fiorentino*, a cura di Alfonso Mirto, Scandicci, Centrolibro, 2001.

³⁷ Ibid., 62, 1883, fasc. 17. La lettera è del 6 marzo ed è del seguente tenore: «Signor Segretario, Nell'interesse del buon andamento del servizio interno della segreteria comunale ritengo opportuno richiamare la piena osservanza dell'art. 17 del Reg. 8 giugno 1865. Osservi inoltre che quando occorra estrarre copia di qualsiasi documento esistente in archivio, questa venga fatta per mano degli impiegati stessi di Segreteria, e l'incaricato più specialmente della custodia dell'Archivio riscontri se il documento che si rimette in atti dopo la copia sia realmente l'originale registrato. Sarà pure custodito gelosamente il timbro per la registrazione degli atti d'ufficio e potrà essere usato soltanto dall'impiegato che lo ha in consegna».

³⁸ *Istruzioni per la tenuta del protocollo e dell'archivio per gli uffici comunali*. Circolare del Ministero dell'Interno n. 17100/2 del 1 marzo 1897 a firma Carlo Astengo.

l'Archivio, che per oltre trenta anni aveva convissuto con lo Stato Civile, non avendo spazio sufficiente, si trovò costretto a traslocare al mezzanino del palazzo comunale.³⁹

Con la revisione del Regolamento (1908), si affidò con chiarezza al vicesegretario la tenuta dell'Archivio Corrente,⁴⁰ precisando anche la divisione fra Archivio Corrente e Archivio di Deposito secondo le già ricordate Istruzioni Astengo del 1897. La stesura del Regolamento fu ritenuta dall'Amministrazione Comunale una tappa importante nella gestione della macchina amministrativa, tanto che l'anno successivo si volle divulgare il relativo opuscolo a stampa.⁴¹ Al testo già stampato si apportarono alcune modifiche già l'anno successivo quando il sindaco propose di allargare la pianta organica del personale per poter far fronte al maggior lavoro «attribuito ai comuni dalle tante disposizioni di legge e derivante dalle crescenti esigenze di tutti i servizi, dalla aumentata popolazione e da tante altre cause»⁴². Si assunse quindi un quarto commesso e la mansione di archivista fu indicata come spettante al secondo commesso. Nel 1913 il nuovo sindaco Mario Augusto Martini incaricò Alessandro Fabroni di «vedere quali fossero i mezzi migliori per riordinare l'Archivio Comunale in modo da dargli un assetto semplice ma sicuro». Il Fabroni rispose con una dettagliata relazione⁴³ nella quale dava conto dei sopralluoghi che aveva fatto presso archivi di altre amministrazioni; degli archivi del Galluzzo e di Fiesole criticava l'impostazione personalistica dei rispettivi segretari rimarcandone, segnatamente per il Galluzzo, l'eccessiva

³⁹ ASC Scandicci, *Postunitario*, I Deliberazioni del Consiglio, 18, 1904 marzo 28, n. 16 «Ritenuta la necessità di aumentare di qualche ambiente i locali ad uso di ufficio, valendosi del piccolo quartiere posto al mezzanino del palazzo comunale». La relazione del sindaco dettaglia con più accuratezza l'operazione: «non tanto per dare una migliore disposizione ai diversi servizi, quanto per assegnare uno spazio maggiore all'Archivio che è ormai incapace a ricevere nuovi volumi, e per diminuire il carico della stanza oggi adibita ad uso dello Stato civile nella quale si sono verificati dei cedimenti 1°) l'Archivio e l'ufficio di Esattoria saranno trasferiti al mezzanino 2°) nell'attuale stanza di Stato civile si farà l'ufficio del vice-segretario, mettendo in comunicazione la stanza stessa con quella ad uso Archivio posta al mezzanino mediante apposita scala», in ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 138, 1904, «Amministrazione. Locali per uffici». L'Archivio rimase a lungo al mezzanino. Quali locali vi occupasse lo si legge nella *Divisione patrimoniale fra i comuni di Firenze e Casellina e Torri ora Scandicci - Relazione e allegati* redatta dal consigliere di Prefettura Ettore Polvani in conformità al Decreto Prefettizio 25 febbraio 1932 n. 3849. Nell'allegato n. 1, A) *Beni immobili patrimoniali ubicati nel territorio rimasto al Comune di Scandicci, 1° Palazzo Comunale di Scandicci*, si legge: «Al mezzanino vi sono cinque ambienti destinati ad alloggio del custode, uno in uso all'Opera Nazionale Balilla ed i rimanenti ad Archivio del Comune». In ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 220, 1933, Cat. V.1, *Registro*; nell'allegato contenente la descrizione dei materiali vengono nominati tali ambienti: stanza n. 1, andito di accesso alle stanze 2 e 3, stanza n. 2, stanza n. 3, stanza di disinfezione.

⁴⁰ ASC Scandicci, *Postunitario*, I Deliberazioni del Consiglio, 19, 1908 luglio 6, n. 49 *Regolamento Organico degli Impiegati e Salarati. Revisione*. In precedenza le funzioni di tenuta dell'Archivio erano affidate al 1° commesso (Ibid., 17, 1903 maggio 18, n. 43 «Art. 12 Spetta al 1° commesso: a) La tenuta dell'archivio corrente d) La tenuta dell'archivio [...] Art. 23 La chiave dell'archivio è custodita dal Segretario alla presenza del quale saranno archiviati gli atti. Nessun atto potrà essere, anche momentaneamente, esportato dall'archivio senza permesso del Sindaco e ad insaputa del Segretario».

⁴¹ ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 154, 1909, I, *Regolamento Generale per gli impiegati e salariati municipali del Comune di Casellina e Torri*, Firenze, Tipografia della Biblioteca di Cultura Liberale, 1909. Il contenuto è lo stesso della Deliberazione n. 49 del 1908, cit., ma ci sono lievi variazioni nella numerazione degli articoli e nella esposizione del testo. I riferimenti all'archivio sono i seguenti: «Art. 10. - Spetta al Vice-Segretario f) la tenuta dell'archivio corrente. Art. 11. - Spetta al Primo Commesso g) la tenuta dell'archivio di deposito. Art. 30. - La chiave dell'Archivio è custodita dal Segretario».

⁴² Ibid., I Deliberazioni del Consiglio, 21, 1910 ottobre 6, n. 88. Quanto riferito dal sindaco a proposito delle «tante disposizioni di legge» corrispondeva ad una realtà archivistica che andava consolidandosi; oltre a quanto già riportato più sopra è conservato in ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 146, 1906, Cat. XIV *Oggetti diversi, Compilazione degli inventari de' loro archivi* uno stampato a firma del direttore dell'Archivio di Stato di Firenze che istruisce provincie, comuni e altri enti laici sulla compilazione degli inventari degli archivi secondo il disposto dell'art. 69 del Regolamento Generale per gli archivi di stato approvato dal R. D. 9 settembre 1902 n. 445. Inoltre il sindaco fece appena in tempo a proporre di allargare l'organico del Comune che già l'anno successivo il prefetto comunicò quanto il Regio Decreto 2 ottobre 1911 n. 1163 all'art. 74 disponeva in materia di scarto di documenti archivistici (Ibid., 160, 1911, I.2).

⁴³ Ibid., 166, 1913, I.2 *Archivio*

complessità della divisione «in ben 48 serie» a fronte della divisione in 15 categorie operata dal Comune di Casellina e Torri «in ordine alla circolare del Ministero dell'Interno del 1° Marzo 1897»; riferiva anche che «in base a questo sistema è tenuto l'Archivio del Comune di Siena che per la sua regolarità è oggetto delle visite di impiegati di diversi Comuni che debbono riordinare i propri Archivi». A conclusione dell'incarico il Fabroni confermò l'opportunità di mantenere l'organizzazione data all'Archivio con l'applicazione delle 15 categorie previste dalla circolare Astengo, pur proponendo alcune modifiche relative alla protocollazione e alla compilazione di indici alfabetici.

Terminata l'esperienza del commissario prefettizio⁴⁴ la successiva amministrazione comunale confermò la pianta organica aumentando semplicemente gli stipendi a tutto il personale.⁴⁵ Gli avvenimenti turbolenti di quegli anni portarono nell'aprile 1921 ad un nuovo commissariamento del Comune. Il primo atto deliberativo del nuovo commissario prefettizio⁴⁶ riguardò la Pianta Organica del personale: in sostanza egli confermò la deliberazione del precedente commissario operando solo lievi modifiche strutturali che non interessarono, ad ogni modo, l'Archivio; nell'elenco delle qualifiche il nome di Fabroni è specificato come applicato con mansioni relative, fra le altre, all'Archivio. La stessa impostazione fu confermata in una deliberazione dell'anno successivo.⁴⁷

La specifica attribuzione di responsabilità amministrativa dell'Archivio ad un membro della Giunta Municipale venne per la prima volta affidata nel gennaio 1915, quando la Giunta assegnò al sindaco l'Archivio e gli uffici strettamente connessi.⁴⁸ In seguito il R.D.L. 3 settembre 1926 n. 1910, estendendo a tutti i comuni d'Italia l'ordinamento della Legge 4 febbraio 1926 n. 237 prevista per i soli comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, affidò al podestà di nomina regia tutte le competenze, compreso quella sugli archivi, che prima erano del sindaco, della giunta e del consiglio.⁴⁹ Per quanto attiene al personale adibito alle relative mansioni non si trova traccia, nelle deliberazioni del podestà, di cambiamenti o nuove attribuzioni fino al 1942 quando fu aumentato lo stipendio a Narcisa Micheli che «disimpegna non solo le funzioni di dattilografa ma anche di archivista e di tutti gli altri [...] servizi di segreteria»;⁵⁰ la Micheli, che si ritrova in servizio anche nel corso del 1944, fu confermata all'inizio del 1945 con la qualifica di dattilografa archivista.⁵¹

Nel 1927 fu emanata una circolare sulla obbligatorietà della compilazione degli inventari⁵² cui fece seguito l'anno successivo il Regio Decreto Legge per la destinazione degli scarti di biblioteche, archivi e amministrazioni dello Stato alla Croce Rossa Italiana.⁵³ In quell'anno e nei successivi giunsero dalla Croce Rossa Italiana numerose sollecitazioni al Comune di Casellina e Torri affinché fosse provveduto alla consegna degli scarti; e dalla Prefettura di Firenze si precisò di volta in volta lo spirito della Legge.⁵⁴ Si trattava, per gli archivi, di effettuare scarti sulla base delle

⁴⁴ L'ultima sua deliberazione è del 16 ottobre 1920 e la prima del nuovo Consiglio comunale è del 24 ottobre successivo.

⁴⁵ ASC Scandicci, *Postunitario*, I Deliberazioni del Consiglio, 25, 1920 novembre 28, n. 13.

⁴⁶ Ibid., Deliberazioni del Commissario Prefettizio, 1921 aprile 28, n. 1.

⁴⁷ Ibid., 1922 febbraio 23, n. 27.

⁴⁸ ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni della Giunta, 38, 1915 gennaio 4, n. 73.

⁴⁹ Casellina e Torri, con i suoi 19.913 abitanti (ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 198, 1925, XII.3 *Statistica*) ebbe il suo primo podestà, Luigi Mazzucchelli, il 21 maggio 1929. La Consulta Municipale, che durante il Ventennio affiancò il podestà esprimendo pareri comunque non vincolanti, non venne mai chiamata ad esprimersi sull'Archivio.

⁵⁰ ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni del podestà, 46, 1942 dicembre 31, n. 164 *Dattilografa archivista Micheli Narcisa*. La Micheli era stata assunta con deliberazione del podestà del 2 novembre 1939, n. 155 (ivi, 45).

⁵¹ Ibid., Deliberazioni della Giunta provvisoria, 46, 1944 dicembre 30, n. 87 e n. 98 dove le si attribuisce anche un premio di rendimento. La conferma in servizio è del 25 gennaio 1945, Deliberazione n. 15 (ivi).

⁵² Circolare del Ministero dell'Interno n. 8900, cit.

⁵³ Regio Decreto Legge 10 agosto 1928 n. 2034, art. 16. L'obbligo della cessione fu limitato al 30 giugno 1931. Il Decreto faceva riferimento all'art. 74 del Regio Decreto 2 ottobre 1911 n. 1163, cit.

⁵⁴ ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 208/210/213, 1929-1931, Cat. I.2 *Archivio*. Nella Circolare della Croce Rossa del 15 aprile 1930 n. 1165 si portava a conoscenza che con Regio Decreto Legge 12 febbraio 1930 n. 84, art. 7,

indicazioni del Decreto n. 1163 del 1911. Il podestà rispose alla Croce Rossa il 26 agosto 1931⁵⁵ ricordando l'avvenuta consegna in data 15 dicembre 1930 di 5,09 quintali di scarti di archivio oltre a 9 chilogrammi di cartoni;⁵⁶ dato il tono insistente e didattico del presidente generale della Croce Rossa, senatore Filippo Cremonesi, il podestà non mancò di ricordare che Casellina e Torri aveva modificato la sua denominazione in quella di Scandicci a far data 7 novembre 1929.⁵⁷ La Croce Rossa e la Prefettura continuarono a sollecitare i comuni tanto che il podestà, due anni più tardi, dovette precisare, con una lettera alla Prefettura, che l'Archivio di Scandicci non aveva «compiuto fino ad oggi nessuna operazione di scarto delle carte di Archivio», che la carta consegnata nel 1930 era composta da vecchio materiale elettorale e che nell'estate successiva il comune avrebbe provveduto ad effettuare le prescritte operazioni di scarto;⁵⁸ nella stessa lettera si sottolineò che il Comune di Scandicci non aveva «mai inviato a codesta On. Prefettura l'inventario degli atti dell'Archivio Comunale prescritto dall'art. 73 del sopracitato Regolamento».⁵⁹ Della prevista operazione di scarto non si trova notizia negli anni successivi. La questione degli scarti andò avanti ancora per tre anni a giudicare dalle notizie trovate in Archivio. Una nuova normativa intervenne a precisare il Regolamento del 1911⁶⁰ ed il podestà di Scandicci scrisse al Provveditorato Generale dello Stato assicurando di aver «disposto per un rigoroso scarto di tutti i documenti inutili»;⁶¹ fece notare, inoltre, che Scandicci, che aveva già provveduto nel 1930 a consegnare 509 chilogrammi di carta,⁶² al presente avrebbe consegnato non più di 70 chilogrammi di carta. I chilogrammi si ridussero a 50 l'anno successivo, il 1936, come si apprende da una nota di consegna dove si precisava che si trattava di «carta straccia»;⁶³ il fascicolo contiene anche una nota di risposta al prefetto nella quale il podestà informava che «nessuno scarto di carta può eseguirsi negli archivi delle Opere Pie esistenti nel territorio del Comune».

La stesura di appendici agli inventari dell'Archivio, interrotta nel 1897,⁶⁴ venne ripresa, come si è già detto, nel 1930 per poter dare attuazione a quanto disposto in materia di scarto.⁶⁵ In tale occasione si procedette alla descrizione dei protocolli delle deliberazioni e delle filze degli affari ordinari fino al 31 luglio 1927.⁶⁶

A guerra quasi finita, e con l'Italia in parte liberata, il Ministero dell'Interno si preoccupò di fare un bilancio dei danni subiti dal patrimonio storico archivistico nazionale; a tale scopo fece diffondere dai prefetti una richiesta di notizie sulle condizioni degli archivi. Il Sindaco di Scandicci rispose che non gli risultava che archivi pubblici o privati presenti sul territorio avessero subito danni.⁶⁷

era prorogato di cinque anni l'obbligo di consegna degli scarti alla Croce Rossa italiana.

⁵⁵ Ibid., 1931.

⁵⁶ ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni del Podestà, 42, 1930 novembre 15, n. 83 *Cessione alla Croce Rossa Italiana del vecchio materiale elettorale*.

⁵⁷ Regio decreto Legge 7 novembre 1929 n. 2020.

⁵⁸ ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 220, 1933, Cat. I.2 *Archivio e Protocollo*.

⁵⁹ Si riferiva a quello relativo al Decreto 1163 del 1911, cit.

⁶⁰ Regio decreto 31 agosto 1933 n. 1313.

⁶¹ ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 225, 1935, Cat. I.2 *Archivio*.

⁶² Vedi Deliberazione del Podestà 15 novembre 1930, n. 83, cit.

⁶³ ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 228, 1936, Cat. I.2 *Archivio*.

⁶⁴ Vedi nota 34.

⁶⁵ R.D.L. 10 agosto 1928, cit.

⁶⁶ Vedi nota 34 ultimo paragrafo.

⁶⁷ ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Carteggio, 273, 1945, Cat. I.2 *Archivio storico*.

Nel 1959 fu redatto un inventario dell'Archivio preunitario da Lorenzo Tocchini con la supervisione di Giuseppe Pansini;⁶⁸ in tale occasione furono acquistate nuove scaffalature.⁶⁹ L'Archivio trovò negli anni '60 del Novecento sistemazione in un locale al piano terreno del palazzo comunale. Nel 1975, in occasione del trasferimento degli uffici comunali nella nuova sede, seguì la sorte degli altri uffici e fu collocato al piano terreno del nuovo edificio. Là rimase per quattro o cinque anni per poi essere riportato, limitatamente alla sezione storica, nel vecchio palazzo comunale, dove aveva sede anche la Biblioteca Comunale, trovando la sua definitiva sistemazione nell'ala destra del piano terreno.⁷⁰ Nel 1996, dopo un capillare lavoro di schedatura e riordino, fu pubblicato l'inventario del periodo preunitario a cura di Wolfango Mecocci.

Il riordino attuale

L'arco temporale coperto dal presente inventario va dal 1865, data di inizio dell'attività amministrativa periferica del nuovo stato unitario, al 1945.

La stesura dell'inventario è stata preceduta dalla schedatura analitica delle singole unità che si conservano in Archivio; l'attuale riordino ha portato all'organizzazione di trentuno serie archivistiche individuate tenendo conto delle competenze dell'ente e degli uffici e delle caratteristiche della documentazione. Le serie sono state articolate, quando necessario, in sottoserie, di cui alcune chiuse (nel caso di documentazione non più prodotta o legata a condizioni contingenti) ed altre aperte (destinate ad incrementarsi con la documentazione proveniente dall'Archivio di Deposito).

Per ogni unità archivistica sono stati rilevati la vecchia numerazione quando presente, la denominazione, il contenuto, gli estremi cronologici, il condizionamento esterno e, quando significativa, è stata riportata in corsivo l'intitolazione originaria. Ogni serie è stata corredata da un'introduzione in cui sono stati forniti i riferimenti legislativi fondamentali e le indicazioni necessarie per la comprensione della documentazione esaminata.

Infine sono stati descritti gli archivi della Congregazione di Carità, poi Ente Comunale di Assistenza, dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, del Giudice Conciliatore, dei consorzi idraulici e dell'Esattoria Comunale, che, prodotti da enti indipendenti, ma in rapporto con l'Amministrazione Comunale, sono oggi conservati presso l'Archivio Storico del Comune di Scandicci.

⁶⁸ *Inventario dell'Archivio storico del Comune di Scandicci*, [a cura di G. Pansini e L. Tocchini], Scandicci, 1959. L'incarico era stato affidato con Deliberazione della Giunta Comunale del 14 ottobre 1958, n. 419: il 18 luglio 1959 il Tocchini presentava l'inventario - Archivio della Soprintendenza Archivistica per la Toscana, VIII.3.2/42 Comune di Scandicci. L'intervento si era reso necessario a seguito del disordine derivato da lavori di ristrutturazione al mezzanino in cui le carte erano ricoverate. In quegli anni era addetto all'Archivio il custode Vittorio Pinzani che abitava nell'appartamento del lato sinistro del mezzanino; con Deliberazione del Consiglio comunale n. 155 del 15 novembre 1965 l'Amministrazione Comunale nominò archivista Wolfango Mecocci che ricoprì l'incarico per un anno. Al suo posto, dal 1966 al 1968, vi fu destinato Roberto Coli, impiegato amministrativo, e dal 1968 Romano Fallani addetto all'Ufficio Protocollo. Nel 1982 l'Archivio Storico ebbe in Mecocci un archivista dedicato esclusivamente a quella funzione. Dopo di lui ricoprì l'incarico Elena Boretti (1992 - 1996) e dal 1999 Riccardo Borgioli.

⁶⁹ ASC Scandicci, Deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 1959, n. 297.

⁷⁰ Tali notizie, in mancanza di atti formali, sono state fornite da R. Fallani, che trasferì personalmente le carte all'andata e al ritorno, e da W. Mecocci.

AVVERTENZE PER LA CONSULTAZIONE

Nella descrizione delle unità archivistiche sono stati seguiti i seguenti criteri:

- le serie sono numerate con numeri romani, le unità con numeri arabi
- la vecchia numerazione è stata riportata entro parentesi tonda a fianco di quella attuale
- il titolo originale, quando si è ritenuto opportuno indicarlo, è riportato in corsivo
- i dati desunti sono posti entro parentesi quadra
- le lacune sono indicate da una serie di punti di sospensione
- i danni allo stato di conservazione sono segnalati con un asterisco

Sono state usate le seguenti abbreviazioni:

art., artt.	= articolo, articoli
c., cc.	= carta, carte
cat., catt.	= categoria, categorie
cit.	= citato
c.s.	= come sopra
D.L.Lgt.	= Decreto Legislativo Luogotenenziale
D.P.R.	= Decreto del Presidente della Repubblica
E.C.A.	= Ente Comunale di Assistenza
fasc.	= fascicolo
ibid.	= ibidem
n., nn.	= numero, numeri
O.N.M.I.	= Opera Nazionale Maternità ed Infanzia
p., pp.	= pagina, pagine
R.D.	= Regio Decreto
R.D.L.	= Regio Decreto Legge
s.d.	= senza data
sec.	= secolo
ASC Scandicci	= Archivio Storico Comunale di Scandicci

Wolfgang Mecocci ha curato la schedatura degli atti relativi alle serie I-VI, X (dazio), XII-XV, XIX, XXI-XXIII (atti), XXIV, XXVII, XXIX-XXX e ai seguenti archivi aggregati: Congregazione di Carità e Giudice Conciliatore.

Rossella Tramutola ha curato la schedatura degli atti relativi alle serie VII-IX, X (imposte e tasse), XI, XVI, XVII-XVIII, XX, XXI-XXIII (registri), XXV-XXVI, XXVIII, XXXI e ai seguenti archivi aggregati: Ente Comunale di Assistenza, Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, Esattoria; il riordino e la ricostruzione delle serie; la redazione dell'inventario con le relative introduzioni.

La schedatura degli atti relativi ai consorzi idraulici è stata effettuata da entrambi.

Per le introduzioni alle serie si sono tenuti presenti: A. ANTONIELLA, *L'archivio comunale postunitario*, Firenze, Giunta regionale toscana, La Nuova Italia 1979, che fornisce un quadro completo sulla normativa comunale; M. BORGIOI, *Inventario dell'Archivio postunitario del Comune di Fiesole*, Firenze, All'Insegna del Giglio 1988; F. CAPETTA, *L'Archivio postunitario del Comune di Sesto Fiorentino*, Firenze, Olschki 2001; B. ALLEGRI, *Inventario dell'Archivio postunitario del Comune di Castagneto Carducci (1865-1955) e archivi aggregati*, Castagneto Carducci, Comune di Castagneto Carducci 1999.

Si desidera ringraziare la dottoressa Sandra Pieri della Soprintendenza Archivistica per la Toscana che ha seguito fin dall'inizio il lavoro con grande disponibilità e competenza, prodiga di consigli e incoraggiamenti; la dottoressa Elena Turchi per il contributo fornito.

Si ringrazia, inoltre, la Provincia di Firenze che ha sostenuto la pubblicazione del presente lavoro.

INVENTARIO DELL'ARCHIVIO POSTUNITARIO (1865-1945)

I

PROTOCOLLI DELLE DELIBERAZIONI

DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

La *Legge per l'unificazione amministrativa del Regno d'Italia*⁷¹ decretò la nascita dei comuni moderni. Tutto il territorio del Regno fu diviso in province, circondari, mandamenti e comuni, che sostituirono le diverse forme istituzionali preunitarie. La legge stabilì che ogni comune fosse amministrato da due assemblee, il consiglio comunale e la giunta municipale presieduta dal sindaco, nominato dapprima dal re (fino al 1898), poi eletto dal consiglio⁷². Ai consiglieri, il cui numero era proporzionale a quello degli abitanti, fu affidato il compito di nominare la giunta⁷³. Il consiglio doveva riunirsi in sessione ordinaria due volte l'anno, in primavera ed in autunno: nella sessione primaverile aggiornava le liste elettorali e prendeva in esame il conto consuntivo; nella sessione autunnale eleggeva i componenti della giunta, deliberava il bilancio e nominava i revisori dei conti.

Durante il periodo fascista furono aboliti il consiglio comunale, la giunta municipale e il sindaco, i cui poteri furono riuniti e affidati ad un podestà⁷⁴, di nomina regia e affiancato da una consulta municipale, organo collegiale con funzioni puramente consultive.

⁷¹ Legge 20 marzo 1865, n. 2248.

⁷² R.D. 19 settembre 1899, n. 394.

⁷³ Si veda anche il regolamento applicativo della legge di cui sopra emanato con R.D. 8 giugno 1865, n. 2321.

⁷⁴ La Legge 4 febbraio 1926, n. 237 stabiliva l'applicazione del nuovo ordinamento ai soli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti; il R.D.L. 3 settembre 1926, n. 1910 estendeva tali norme a tutti i comuni; il R.D. 24 marzo 1927, n. 365 stabiliva che, laddove ciò non fosse già avvenuto, dal 3 aprile 1927 dovessero cessare le funzioni delle amministrazioni ordinarie presso i comuni della provincia di Firenze e dovessero iniziare le funzioni del podestà.

Le deliberazioni del Consiglio s'interrompono il 26 dicembre 1926, per riprendere regolarmente nel 1946, in seguito allo svolgimento delle elezioni amministrative⁷⁵. Durante l'assenza del Consiglio, le deliberazioni furono adottate da Luigi Mazzucchelli, commissario prefettizio dal 3 aprile 1927 (in base al R.D. n. 365, cit.), poi divenuto podestà. La sua prima deliberazione in questa veste è del 21 maggio 1929. L'ultimo podestà, Remo Fantechi, cessò la sua attività il 4 agosto 1943, per motivi d'ordine pubblico, come specificato con decreto prefettizio n. 6192 del 4 agosto 1943. Seguì un periodo commissariale fino ad arrivare, il 4 agosto 1944, alla liberazione di Scandicci e all'insediamento del nuovo sindaco, Gino Frosali, nominato dal Comando Alleato.

Protocolli delle deliberazioni del Consiglio Comunale

1. Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro*, con repertorio
1865 lug. 24 – 1866 nov. 30

2. (36) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1867 gen. 17 – 1868 set. 26

3. (38) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro*, con repertorio
1868 nov. 5 – 1870 dic. 22

4. (43) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1871 mar. 4 – 1874 mag. 30

5. (45) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro*, con repertorio
1874 set. 22 – 1875 ott. 7

6. Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1875 ott. 21 – 1877 set. 15

7. (49) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro*, con repertorio
1877 ott. 9 – 1880 ago. 7

8. Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1880 ago. 14 – 1882 ott. 7

9. Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro*, con repertorio
1882 ott. 19 – 1884 dic. 27

10. (61) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro*, con repertorio
1885 mar. 21 – 1887 mar. 31

11. (63) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

⁷⁵ D.L.Lgt. 7 gennaio 1946, n. 1.

Registro, con repertorio
1887 mag. 5 – 1889 mar. 28

12. (66) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1889 mag. 9 – 1890 nov. 20

13. Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro*, con repertorio
1890 dic. 18 – 1892 set. 7

14. Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro*, con repertorio
1892 ott. 31 – 1896 gen. 30

15. Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1896 gen. 30 – 1898 set. 1

16. (1) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1898 ott. 25 – 1901 mag. 20

17. (2) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1901 mag. 20 – 1903 ago. 31

18. (3) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1903 set. 28 – 1907 gen. 24

19. (4) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1907 gen. 28 – 1908 dic. 2

20. (5) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1908 dic. 29 – 1910 lug. 14

21. (6) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1910 ott. 6 – 1912 feb. 8

22. (7) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1912 mar. 14 – 1913 nov. 12

23. (8) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1913 dic. 4 – 1915 feb. 4

24. (9) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Registro, con repertorio
1915 feb. 25 – 1918 apr. 2

Protocolli delle deliberazioni del Consiglio Comunale e del Commissario Prefettizio

25. (10) Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale e del Commissario Prefettizio

Contiene: deliberazioni del Consiglio Comunale, 1918 apr. 2 – 1920 mar. 18 (pp. 1-105) e 1920 ott. 24 – 1921 feb. 13 (pp. 176-249); deliberazioni del Commissario Prefettizio, 1920 apr. 13 – 1920 ott. 16 (pp. 105-176) e 1921 mar. 10 – 1923 mar. 17 (pp. 250-412)

Registro, con repertorio

1918 apr. 2 – 1923 mar. 17

26. Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale e del Commissario Prefettizio

Contiene: deliberazioni del Consiglio Comunale, 1923 apr. 22 – 1926 dic. 26 (pp. 2-216); deliberazioni del Commissario Prefettizio, 1927 apr. 6 – 1928 dic. 31 (pp. 217-391)

Registro, con due repertori, uno relativo alla Giunta (1927 nov. 28 – 1928 dic. 31) e l'altro al Consiglio (1923 apr. 22 – 1928 dic. 14)⁷⁶

1923 apr. 22 – 1928 dic. 31

II

PROTOCOLLI DELLE DELIBERAZIONI

DELLA GIUNTA MUNICIPALE, DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO,

DEL PODESTÀ E DELLA CONSULTA MUNICIPALE

La giunta⁷⁷ aveva competenze più ristrette rispetto al consiglio e funzioni di carattere essenzialmente esecutivo.

La serie s'interrompe nel 1927, in seguito allo scioglimento degli organi elettivi, per proseguire con la raccolta delle deliberazioni di Luigi Mazzucchelli, commissario prefettizio poi divenuto podestà. Il periodo podestarile si concluse il 4 agosto del 1943; seguirono due commissari prefettizi, in carica complessivamente per circa un anno, fino alla liberazione di Scandicci, avvenuta il 4 agosto 1944. Il Comando Alleato nominò il nuovo sindaco, Gino Frosali. Si arrivò così all'insediamento di una Giunta

⁷⁶ In seguito alla Legge 4 febbraio 1926, n. 237 che affidava ad un podestà di nomina regia le funzioni di competenza del sindaco, della giunta e del consiglio comunale, la serie dei protocolli delle deliberazioni del Consiglio si chiude all'anno 1926. Gli estremi cronologici delle deliberazioni adottate dal Commissario Prefettizio facente funzioni del Consiglio sono 1927 apr. 6 – 1928 dic. 29 (pp. 217-326, 391-394); facente funzioni di Giunta sono 1927 nov. 28 – 1928 dic. 31 (pp. 327-391, 394).

⁷⁷ Per la legislazione relativa si veda qui a p. 000.

provvisoria, composta dal suddetto sindaco e da quattro assessori (Vittorio Michelassi, Silvio Fancelli, Nello Raveggi e Gino Bessi), che rimase in carica fino alle elezioni del 1946.

Protocolli delle deliberazioni della Giunta Municipale, del Commissario Prefettizio, del Podestà e della Consulta Municipale

1. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio
1865 lug. 5 – 1866 dic. 10

1. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio
1867 gen. 3 – 1867 dic. 28

2. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio
1868 gen. 7 – 1869 dic. 23

3. (39) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro*, con repertorio
1870 gen. 19 – 1871 dic. 30

4. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio
1872 gen. 24 – 1872 dic. 18

5. (41) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro*, con repertorio
1873 gen. 18 – 1873 dic. 23

6. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio
1874 gen. 15 – 1874 dic. 12

7. (44) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio
1875 gen. 20 – 1875 dic. 4

8. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio
1876 gen. 15 – 1876 dic. 23

9. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio
1877 gen. 20 – 1877 dic. 31

10. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio
1878 gen. 11 – 1878 dic. 31

11. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro*, con repertorio
1879 feb. 15 – 1879 dic. 30

- 12.** Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro*, con repertorio
1880 feb. 17 – 1880 dic. 18
- 13.** Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro*, con repertorio
1881 feb. 8 – 1881 dic. 10
- 14.** (55) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro*, con repertorio
1882 gen. 7 – 1882 dic. 30
- 15.** (56) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro*, con repertorio
1883 gen. 11 – 1883 dic. 29
- 16.** (57) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro, con repertorio
1884 gen. 30 – 1884 dic. 27
- 17.** (59) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro, con repertorio
1885 gen. 24 – 1885 dic. 26
- 18.** (60) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro, con repertorio
1886 gen. 2 – 1887 gen. 28
- 19.** Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro, con repertorio
1887 feb. 25 – 1888 mar. 30
- 20.** (64) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro, con repertorio
1888 apr. 20 – 1889 mag. 29
- 21.** Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro, con repertorio
1889 giu. 14 – 1890 mag. 22
- 22.** Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro, con repertorio
1890 giu. 16 – 1891 giu. 4
- 23.** Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro, con repertorio
1891 giu. 22 – 1892 mag. 21
- 24.** Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro, con repertorio
1892 mag. 21 – 1893 dic. 28
- 25.** Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale
Registro, con repertorio

1894 gen. 31 – 1896 mar. 26

26. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1896 apr. 23 – 1897 set. 9

27. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1897 set. 30 – 1899 apr. 13

28. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro*, con repertorio

1899 mag. 18 – 1901 feb. 28

29. (1) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1901 mar. 21 – 1902 nov. 20

30. (2) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1902 dic. 9 – 1903 dic. 30

31. (3) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1904 gen. 13 – 1905 giu. 7

32. (4) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1905 giu. 21 – 1907 giu. 19

33. (5) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1907 lug. 18 – 1909 feb. 15

34. (6) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1909 mar. 6 – 1911 mag. 5

35. (7) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1911 mag. 5 – 1913 feb. 25

36. (8) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1913 mar. 10 – 1914 ago. 29

37. (9) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1914 set. 16 – 1915 ott. 29

38. (10) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1915 ott. 29 – 1916 dic. 29

39. (11) Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1917 gen. 3 – 1921 feb. 24

40. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale e del Commissario Prefettizio

Contiene: deliberazioni del Commissario Prefettizio, 1921 apr. 28 – 1923 mag. 10 (pp. 1-75) e 1927 apr. 8 – 1927 nov. 24 (pp. 352-395); deliberazioni della Giunta Municipale, 1923 mag. 11 – 1927 apr. 3 (pp. 75-350)⁷⁸

Registro, con repertorio

1921 apr. 28 – 1927 nov. 24

41. Protocollo delle deliberazioni del Commissario Prefettizio e del Podestà

Contiene: deliberazioni del Commissario Prefettizio, 1929 gen. 2 – 1929 mag. 16 (pp. 2-35); deliberazioni del Podestà, 1929 mag. 21 – 1932 giu. 17 (pp. 36-366)

Registro*, con repertorio

1929 gen. 2 – 1932 giu. 17

42. Protocollo delle deliberazioni del Podestà

Registro*, con repertorio

1932 giu. 18 – 1935 dic. 31

43. Protocollo delle deliberazioni del Podestà

Registro*

1936 gen. 6 – 1937 set. 22

44. Protocollo delle deliberazioni del Podestà

Registro

1937 set. 30 – 1940 dic. 31

45. Verbali delle deliberazioni della Consulta Municipale

Registro

1936 ott. 22 – 1943 gen. 30

46. Protocollo delle deliberazioni del Podestà, del Commissario Prefettizio e della Giunta provvisoria

Contiene: deliberazioni del Podestà, 1941 gen. 14 – 1943 giu. 26 (pp. 1-282); deliberazioni del Commissario Prefettizio, 1943 ago. 7 – 1944 lug. 13 (pp. 283-423); deliberazioni della Giunta provvisoria, 1944 ago. 17 – 1945 apr. 5 (pp. 424-514)

Registro

1941 gen. 14 – 1945 apr. 5

47. Repertorio delle deliberazioni del Podestà e del Commissario Prefettizio

Registro

1932 gen. 9 – 1943 dic. 31

48. Repertorio delle deliberazioni del Commissario Prefettizio e della Giunta Municipale

Registro

1944 gen. 20 – 1945 apr. 5

49. Protocollo delle deliberazioni della Giunta Municipale

Registro, con repertorio

1945 apr. 19 – 1947 mar. 23

⁷⁸ Le deliberazioni assunte dal Commissario Prefettizio facente le funzioni della Giunta si trovano in ASC Scandicci, *Postunitario*, I Deliberazioni del Consiglio, 26 (1927 nov. 28 – 1928 dic. 31).

III

PROTOCOLLI DELLA CORRISPONDENZA

La tenuta obbligatoria dei protocolli della corrispondenza fu stabilita dal regolamento di applicazione della Legge comunale e provinciale del 1865 e confermata successivamente⁷⁹. In essi doveva essere registrata tutta la corrispondenza inviata e ricevuta dal comune. Di ogni atto dovevano essere indicati la data di arrivo o di spedizione, il mittente o il destinatario, l'oggetto. Accanto a questi dati avrebbe dovuto essere

⁷⁹ R.D. 8 giugno 1865, n. 2321; R.D. 10 giugno 1889, n. 6107; circolare del Ministero dell'Interno del 1 marzo 1897, Divisione 2, Sezione 2, n. 17100-2, *Istruzioni per la tenuta del protocollo e dell'archivio per gli uffici comunali*; R.D. 19 settembre 1899, n. 394; R.D. 12 febbraio 1911, n. 297.

annotata anche la classificazione, ma questo nel nostro caso non è avvenuto. Tutti gli atti erano registrati con un numero progressivo, partendo dal 1 gennaio di ogni anno per finire al 31 dicembre.

Nell'Archivio Comunale di Scandicci la serie dei protocolli della corrispondenza ha subito gravissime dispersioni in epoca che non è stato possibile precisare. Essa infatti comprende, relativamente al periodo preso qui in esame, due soli protocolli, di cui uno riservato, che si uniformano alle disposizioni generali. La serie rimane aperta per accogliere ulteriori registri, che sono stati conservati regolarmente dal 1953 in poi.

Protocolli della corrispondenza

1. Protocollo riservato della corrispondenza

Registro

1935 gen. 4 – 1952 nov. 12

1. Protocollo della corrispondenza

Registro

1944 giu. 12 – 1945 mag. 12

La serie comprende il carteggio e gli atti relativi agli affari trattati dal Comune. Essa si articola in due parti, che corrispondono a due diversi criteri di archiviazione degli atti: la prima va dal 1866 al 1904 e vede l'utilizzazione di un criterio semplicemente alfabetico; la seconda, dal 1905 al 1945, utilizza il sistema di classificazione del titolario ufficiale dei comuni⁸⁰. Per quanto riguarda il primo criterio utilizzato, ogni pratica e di conseguenza ogni fascicolo sono ricondotti ad un argomento. Le filze relative a questo periodo contengono un repertorio (fino al 1903 compreso) che elenca i fascicoli esistenti per ciascun argomento. Gli anni 1903-1904 rappresentano un momento di sperimentazione e di transizione dal vecchio sistema a quello nuovo: i fascicoli, pur recando intestazioni desunte dal nuovo titolario, continuano ad essere disposti secondo il criterio alfabetico. In questo biennio, tuttavia, cessano di essere prodotti i repertori. Dal 1905 inizia ad essere seguito il criterio di archiviazione proposto dalla circolare Astengo; oltre alla categoria e alla classe, anche se non sempre, è indicato anche il fascicolo.

Parte I

Affari ordinari organizzati secondo il titolario alfabetico (1866-1904)

I. (40) Affari ordinari 1866

Lettere A-C

Filza*, con repertorio
1866

I. (41) Affari ordinari 1866

Lettere D-G

Filza*, con repertorio
1866

2. (42) Affari ordinari 1866

Lettere I-R

Filza, con repertorio
1866

3. (43) Affari ordinari 1866

Lettere S-Z

Filza, con repertorio
1866

4. (44) Affari ordinari 1867

Lettere A-B

Filza, con repertorio
1867

⁸⁰ Allegato A *Titolario d'Archivio* della circolare del Ministero dell'Interno del 1 marzo 1897, Divisione 2, Sezione 2, n. 17100-2, *Istruzioni per la tenuta del Protocollo e dell'Archivio per gli uffici comunali*. Con l'applicazione del titolario ministeriale tutto il carteggio viene ricondotto a quindici categorie, a loro volta suddivise in classi e fascicoli. Si ricordano qui le categorie previste dal titolario del 1897: I Amministrazione; II Opere pie e beneficenza; III Polizia urbana e rurale; IV Sanità e igiene; V Finanze; VI Governo; VII Grazia, giustizia e culto; VIII Leva e truppe; IX Istruzione pubblica; X Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI Agricoltura, industria e commercio; XII Stato civile, censimento e statistica; XIII Esteri; XIV Oggetti diversi; XV Sicurezza pubblica.

5. (45) Affari ordinari 1867

Lettera C

Filza, con repertorio
1867

6. (46) Affari ordinari 1867

Lettere D-F

Filza, con repertorio
1867

7. (47) Affari ordinari 1867

Lettere G-O

Filza, con repertorio
1867

8. (48) Affari ordinari 1867

Lettere P-R

Filza, con repertorio
1867

9. (49) Affari ordinari 1867

Lettera S

Filza, con repertorio
1867

10. (50) Affari ordinari 1867

Lettere T-Z

Filza, con repertorio
1867

11. (51) Affari ordinari 1868

Lettere A-C

Filza*, con repertorio
1868

12. (52) Affari ordinari 1868

Lettere D-Im

Filza*, con repertorio
1868

13. (53) Affari ordinari 1868

Lettere In-Poli

Filza, con repertorio
1868

14. (54) Affari ordinari 1868

Lettere Poli- R; contiene inoltre, non legato, il progetto per la ricostruzione del Ponte dell'Asse sul torrente Greve

Filza, con repertorio
1868

15. (55) Affari ordinari 1868

Lettere Sa-Ser

Filza, con repertorio

1868

16. (56) Affari ordinari 1868

Lettere Si-V

Filza, con repertorio

1868

17. (57) Affari ordinari 1869

Lettere A-C

Filza, con repertorio

1869

18. (58) Affari ordinari 1869

Lettere D-I

Filza, con repertorio

1869

19. (59) Affari ordinari 1869

Lettere L-R

Filza, con repertorio

1869

20. (60) Affari ordinari 1869

Lettere S-Z

Filza, con repertorio

1869

21. (61) Affari ordinari 1870

Lettere A-C

Filza, con repertorio

1870

22. (62) Affari ordinari 1870

Lettere D-G

Filza, con repertorio

1870

23. (63) Affari ordinari 1870

Lettere I-R

Filza, con repertorio

1870

24. (64) Affari ordinari 1870

Lettere S-Z

Filza, con repertorio

1870

25. [65] Affari ordinari 1871

Lettere A-E

Filza, con repertorio

1871

26. (66) Affari ordinari 1871

Lettere F-R

Filza, con repertorio

1871

27. (67) Affari ordinari 1871

Lettere S-Z

Filza, con repertorio

1871

28. (68) Affari ordinari 1872

Lettere A-G

Filza*, con repertorio

1872

29. (69) Affari ordinari 1872

Lettere I-R

Filza, con repertorio

1872

30. (70) Affari ordinari 1872

Lettere S-Z

Filza, con repertorio

1872

31. (71) Affari ordinari 1873

Lettere A-E

Filza, con repertorio

1873

32. (72) Affari ordinari 1873

Lettere F-R

Filza, con repertorio

1873

33. (73) Affari ordinari 1873

Lettere S-Z

Filza, con repertorio

1873

34. (74) Affari ordinari 1874

Lettere A-E

Filza, con repertorio

1874

35. (75) Affari ordinari 1874

Lettere F-R

Filza, con repertorio

1874

36. (76) Affari ordinari 1874

Lettere S-V

Filza*, con repertorio

1874

37. (77) Affari ordinari 1875

Lettere A-E
Filza, con repertorio
1875

38. (78) Affari ordinari 1875

Lettere F-O
Filza, con repertorio
1875

39. (79) Affari ordinari 1875

Lettere P-Z
Filza, con repertorio
1875

40. (80) Affari ordinari 1876

Lettere A-E
Filza*, con repertorio
1876

41. (81) Affari ordinari 1876

Lettere F-O
Filza*, con repertorio
1876

42. (82) Affari ordinari 1876

Lettere P-Z
Filza*, con repertorio
1876

43. (83) Affari ordinari 1877

Lettere A-E
Filza, con repertorio
1877

44. (84) Affari ordinari 1877

Lettere F-O
Filza*, con repertorio
1877

45. (85) Affari ordinari 1877

Lettere P-Z
Filza, con repertorio
1877

46. (86) Affari ordinari 1878

Lettere A-F
Filza, con repertorio
1878

47. (87) Affari ordinari 1878

Lettere G-O
Filza, con repertorio
1878

48. (88) Affari ordinari 1878

Lettere P-Z

Filza*, con repertorio

1878

49. (89) Affari ordinari 1879

Lettere A-F

Filza, con repertorio

1879

50. (90) Affari ordinari 1879

Lettere G-O

Filza, con repertorio

1879

51. (91) Affari ordinari 1879

Lettere P-Z

Filza, con repertorio

1879

52. (92) Affari ordinari 1880

Lettere A-E

Filza, con repertorio

1880

53. (93) Affari ordinari 1880

Lettere F-P

Filza, con repertorio

1880

54. (94) Affari ordinari 1880

Lettere Q-Z

Filza, con repertorio

1880

55. (95) Affari ordinari 1881

Lettere A-E

Filza, con repertorio

1881

56. (96) Affari ordinari 1881

Lettere F-P

Filza, con repertorio

1881

57. (97) Affari ordinari 1881

Lettere Q-Z

Filza, con repertorio

1881

58. (98) Affari ordinari 1882

Lettere A-E

Filza, con repertorio

1882

59. (99) Affari ordinari 1882

Lettere F-P

Filza, con repertorio

1882

60. (100) Affari ordinari 1882

Lettere Q-Z

Filza, con repertorio

1882

61. (101) Affari ordinari 1883

Lettere A-E

Filza, con repertorio

1883

62. (102) Affari ordinari 1883

Lettere F-P

Filza, con repertorio

1883

63. (103) Affari ordinari 1883

Lettere Q-Z

Filza, con repertorio

1883

64. (104) Affari ordinari 1884

Lettere A-E

Filza*, con repertorio

1884

65. (105) Affari ordinari 1884

Lettere F-P

Filza, con repertorio

1884

66. (106) Affari ordinari 1884

Lettere Q-Z; contiene inoltre, non legato, un fascicolo relativo all'esproprio, da parte del Comune, di un terreno occorrente per la rettificazione della strada del Pian de' Cerri e dei Lami

Filza*, con repertorio

1884

67. (107) Affari ordinari 1885

Lettere A-E

Filza, con repertorio

1885

68. (108) Affari ordinari 1885

Lettere F-P; contiene inoltre, non legato, un fascicolo relativo all'acquisto, da parte del Comune, di una striscia di terreno in via di Scandicci Basso, occorrente per la costruzione di un marciapiede con sottoposta fogna

Filza, con repertorio

1885

69. (109) Affari ordinari 1885

Lettere Q-Z

Filza, con repertorio

1885

70. (110) Affari ordinari 1886

Lettere A-E

Filza, con repertorio

1886

71. (111) Affari ordinari 1886

Lettere F-R

Filza, con repertorio

1886

72. (112) Affari ordinari 1886

Lettere S-Z

Filza, con repertorio

1886

73. (113) Affari ordinari 1887

Lettere A-D

Filza, con repertorio

1887

74. (114) Affari ordinari 1887

Lettere E-R; contiene inoltre, non legato, un fascicolo relativo all'Esattoria comunale, conferimento dell'ufficio relativo per il quinquennio 1888-1892

Filza, con repertorio

1887

75. (115) Affari ordinari 1887

Lettere S-Z

Filza, con repertorio

1887

76. (116) Affari ordinari 1888

Lettere A-E

Filza, con repertorio

1888

77. (117) Affari ordinari 1888

Lettere F-R

Filza, con repertorio

1888

78. (118) Affari ordinari 1888

Lettere S-Z

Filza, con repertorio

1888

79. (119) Affari ordinari 1889

Lettere A-D

Filza, con repertorio

1889

80. (120) Affari ordinari 1889

Lettere E-F

Filza, con repertorio

1889

81. (121) Affari ordinari 1889

Lettere G-R

Filza, con repertorio

1889

82. (122) Affari ordinari 1889

Lettere S-V

Filza*, con repertorio

1889

83. (123) Affari ordinari 1890

Lettere A-D; contiene inoltre, non legati, due fascicoli relativi alla Commissione censuaria comunale e al rinnovo dell'abbonamento al dazio di consumo per il quinquennio 1891-1895

Filza, con repertorio

1890

84. (124) Affari ordinari 1890

Lettere E-I

Filza, con repertorio

1890

85. (125) Affari ordinari 1890

Lettere L-Sc

Filza, con repertorio

1890

86. (126) Affari ordinari 1890

Lettere Se- Z

Filza, con repertorio

1890

87. (127) Affari ordinari 1891

Lettere A-D

Filza, con repertorio

1891

88. (128) Affari ordinari 1891

Lettere E-N; contiene inoltre, non legato, un fascicolo relativo all'Esattoria comunale, conferimento dell'ufficio relativo per il quinquennio 1893-1897

Filza*, con repertorio

1891

89. (129) Affari ordinari 1891

Lettere O-Sc

Filza, con repertorio

1891

90. [130] Affari ordinari 1891

Lettere Se-V

Filza, con repertorio

1891

91. (131) Affari ordinari 1892

Lettere A-D

Filza, con repertorio

1892

92. (132) Affari ordinari 1892

Lettere E-I

Filza, con repertorio

1892

93. (133) Affari ordinari 1892

Lettere L-Sc

Filza, con repertorio

1892

94. (134) Affari ordinari 1892

Lettere Se-V; contiene inoltre, non legato, un fascicolo relativo all'Ufficio tecnico

Filza, con repertorio

1892

95. (135) Affari ordinari 1893

Lettere A-D

Filza, con repertorio

1893

96. (136) Affari ordinari 1893

Lettere E-O

Filza, con repertorio

1893

97. (137) Affari ordinari 1893

Lettere P-Se

Filza, con repertorio

1893

98. (138) Affari ordinari 1893

Lettere Si-V

Filza, con repertorio

1893

99. (139) Affari ordinari 1894

Lettere A-C

Filza, con repertorio

1894

100. (140) Affari ordinari 1894

Lettere D-O

Filza*, con repertorio

1894

101. (141) Affari ordinari 1894

Lettere P-Se

Filza*, con repertorio

1894

102. (142) Affari ordinari 1894

Lettere Si-V

Filza, con repertorio

1894

103. (143) Affari ordinari 1895

Lettere A-D

Filza, con repertorio

1895

104. (144) Affari ordinari 1895

Lettere E-M

Filza, con repertorio

1895

105. (145) Affari ordinari 1895

Lettere N-Se

Filza, con repertorio

1895

106. (146) Affari ordinari 1895

Lettere Si-V

Filza, con repertorio

1895

107. (147) Affari ordinari 1896

Lettere A-C

Filza, con repertorio

1896

108. (148) Affari ordinari 1896

Lettere D-I

Filza, con repertorio

1896

109. (149) Affari ordinari 1896

Lettere L-Se

Filza, con repertorio

1896

110. (150) Affari ordinari 1896

Lettere Si-V

Filza, con repertorio

1896

III. (151) Affari ordinari 1897

Lettere A-D

Filza, con repertorio

1897

II2. (152) Affari ordinari 1897

Lettere E-O; contiene inoltre, non legato, un fascicolo relativo all'Esattoria comunale, conferimento dell'ufficio relativo per il quinquennio 1898-1902

Filza, con repertorio

1897

III3. (153) Affari ordinari 1897

Lettere P-Se

Filza, con repertorio

1897

III4. (154) Affari ordinari 1897

Lettere Si-V

Filza, con repertorio

1897

III5. (155) Affari ordinari 1898

Lettere A-D

Filza, con repertorio

1898

III6. (156) Affari ordinari 1898

Lettere E-L

Filza, con repertorio

1898

III7. (157) Affari ordinari 1898

Lettere M-Si; contiene inoltre, non legati, tre fascicoli relativi al Consorzio dei danneggiati dalla piena d'Arno dell'8 maggio 1898

Filza, con repertorio

1898

III8. (158) Affari ordinari 1898

Lettere So-Z

Filza, con repertorio

1898

III9. (159) Affari ordinari 1899

Lettere A-Im

Busta, con repertorio⁸¹

1899

III0. (160) Affari ordinari 1899

Lettere Im-S

⁸¹ La busta contiene anche il repertorio di quella successiva fino alla lettera O.

Busta⁸²

1899

121. (161) Affari ordinari 1899

Lettere S-Z

Busta

1899

122. (162) Affari ordinari 1900

Lettere A-D

Busta, con repertorio

1900

123. (163) Affari ordinari 1900

Lettere E-Q

Busta, con repertorio

1900

124. (164) Affari ordinari 1900

Lettere R-Z

Busta, con repertorio

1900

125. (165) Affari ordinari 1901

Lettere A-C

Busta, con repertorio⁸³

1901

126. (166) Affari ordinari 1901

Lettere C-L

Busta, con repertorio⁸⁴

1901

127. (167) Affari ordinari 1901

Lettere M-S

Busta

1901

128. (168) Affari ordinari 1901

Lettere S-Z

Busta, con repertorio⁸⁵

1901

129. (169) Affari ordinari 1902

Lettere A-E

Busta, con repertorio

1902

130. (170) Affari ordinari 1902

⁸² Mancano i fascicoli nn. 4 e 6; il repertorio, collocato nella busta n. 120, non riporta l'elencazione dei fascicoli di cui alle lettere P-Z.

⁸³ Contiene anche il repertorio dei fascicoli dal n. 30 al n. 58 della busta successiva.

⁸⁴ Contiene anche il repertorio dei fascicoli dal n. 30 al n. 64 della busta successiva.

⁸⁵ Contiene anche il repertorio dei fascicoli dal n. 1 al n. 23 contenuti nella busta precedente.

Lettere F-Sc (con seguito a Se)

Busta, con repertorio⁸⁶

1902

131. (171) Affari ordinari 1902

Lettere Sc-St

Busta, con repertorio

1902

132. (172) Affari ordinari 1902

Lettere Su-Z⁸⁷ (con precedenti a Sa)

Busta, con repertorio

1902

133. (173) Affari ordinari 1903

Lettere A-E

Busta, con repertorio

1903

134. (174) Affari ordinari 1903

Lettere F-I

Busta, con repertorio

1903

135. (175) Affari ordinari 1903

Lettere L-Sc (con seguito a St)

Busta, con repertorio

1903

136. (176) Affari ordinari 1903

Lettere Sc-Z; contiene inoltre fascicoli relativi alla Polizia municipale

Busta

1903

137. (177/178/179) Affari ordinari 1904

Lettere A-E (con seguito a S)

Busta

1904

138. (180) Affari ordinari 1904

Lettere P-Z (con precedenti a M)

Busta

1904

Parte II

Affari ordinari organizzati secondo il titolare per categoria (1905-1945)

139. (181) Affari ordinari 1905

⁸⁶ I fascicoli relativi alle lettere R e S si trovano elencati nel repertorio della busta successiva.

Con le espressioni «con seguito a» e «con precedenti a» si è indicata la presenza di fascicoli non corrispondenti a quanto indicato sulla costola delle buste.

⁸⁷ Il fascicolo n. 59: *Tombola: estrazioni* è mancante.

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale

Busta

1905

140. (182) Affari ordinari 1905

Categorie: IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo

Busta

1905

141. (183) Affari ordinari 1905

Categorie: VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni

Busta

1905

142. (184) Affari ordinari 1905

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, statistiche; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1905

143. (185) Affari ordinari 1906

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza

Busta

1906

144. (186) Affari ordinari 1906

Categorie: III. Polizia rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo

Busta

1906

145. (187) Affari ordinari 1906

Categorie: VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile e statistiche; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1906

146. (188) Affari ordinari 1907

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza

Busta

1907

147. (189) Affari ordinari 1907

Categorie: III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze

Busta

1907

148. (190) Affari ordinari 1907

Categorie: VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, anagrafe e statistiche; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1907

149. (191) Affari ordinari 1908

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale

Busta

1908

150. (192) Affari ordinari 1908

Categorie: IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto

Busta

1908

151. (193) Affari ordinari 1908

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni

Busta

1908

152. (194) Affari ordinari 1908

Categorie: XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1908

153. (195) Affari ordinari 1909

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta

1909

154. (196) Affari ordinari 1909

Categorie: IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe

Busta

1909

155. (197) Affari ordinari 1909

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, posta, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1909

156. (198) Affari ordinari 1910

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; IV. Sanità e igiene

Busta

1910

157. (199) Affari ordinari 1910

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe

Busta

1910

158. (200) Affari ordinari 1910

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1910

159. (201) Affari ordinari 1911

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia rurale e urbana; IV. Sanità e igiene

Busta
1911

160. (202) Affari ordinari 1911

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe

Busta
1911

161. (203) Affari ordinari 1911

Categorie: IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1911

162. (204) Affari ordinari 1912

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia rurale e urbana; IV. Sanità e igiene

Busta
1912

163. (205) Affari ordinari 1912

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe

Busta
1912

164. (206) Affari ordinari 1912

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1912

165. (207) Affari ordinari 1913

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia rurale e urbana; IV. Sanità e igiene

Busta
1913

166. (208) Affari ordinari 1913

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto

Busta
1913

167. (209) Affari ordinari 1913

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica

Busta

1913

168. (210) Affari ordinari 1913

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1913

169. (211) Affari ordinari 1914

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale

Busta

1914

170. (212) Affari ordinari 1914

Categorie: IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe

Busta

1914

171. (213) Affari ordinari 1914

Categorie: IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1914

172. (214) Affari ordinari 1915

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto

Busta

1915

173. (215) Affari ordinari 1915

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica

Busta

1915

174. (216) Affari ordinari 1915

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1915

175. (217) Affari ordinari 1916

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta

1916

176. (218) Affari ordinari 1916

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe

Busta

1916

177. (219) Affari ordinari 1916

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio

Busta
1916

178. (220) Affari ordinari 1916

Categorie: XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1916

179. (221) Affari ordinari 1917

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe

Busta
1917

180. (222) Affari ordinari 1917

Categorie: IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1917

181. (223) Affari ordinari 1918

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe

Busta
1918

182. (224) Affari ordinari 1918

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1918

183. (224 A) *Guerra 1915-1918*

Contiene fascicoli relativi a: partecipazioni di morte di militari; comunicazioni relative ai soldati prigionieri; dispersi; dispersi e rintracciati; partecipazioni di notizie relative ai soldati feriti

Busta
1915-1923

184. (225) Affari ordinari 1919

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto

Busta
1919

185. (226) Affari ordinari 1919

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1919

186. (227) Affari ordinari 1920

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto

Busta

1920

187. (228) Affari ordinari 1920

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1920

188. (229) Affari ordinari 1921

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta

1921

189. (230) Affari ordinari 1921

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1921

190. (231) Affari ordinari 1922

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto

Busta

1922

191. (232) Affari ordinari 1922

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1922

192. (233) Affari ordinari 1923

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta

1923

193. (234) Affari ordinari 1923

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1923

194. (235) Affari ordinari 1924

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze

Busta

1924

195. (236) Affari ordinari 1924

Categorie: VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1924

196. (237) Affari ordinari 1925

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta

1925

197. (238) Affari ordinari 1925

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1925

198. (239) Affari ordinari 1926

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta

1926

199. (240) Affari ordinari 1926

Categorie: IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica

Busta

1926

200. (241) Affari ordinari 1926

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1926

201. (242) Affari ordinari 1927

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta

1927

202. (243) Affari ordinari 1927

Categorie: IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica

Busta

1927

203. (244) Affari ordinari 1927

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1927

204. (245) Affari ordinari 1928

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze

Busta
1928

205. (246) Affari ordinari 1928

Categorie: VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni

Busta
1928

206. (247) Affari ordinari 1928

Categorie: XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1928

207. (248) Affari ordinari 1929

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze

Busta
1929

208. (249) Affari ordinari 1929

Categorie: VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1929

209. (250) Affari ordinari 1930⁸⁸

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze

Busta
1930

210. (251) Affari ordinari 1930

Categorie: VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio

Busta
1930

211. (252) Affari ordinari 1930

Categorie: XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1930

212. (253) Affari ordinari 1931

⁸⁸ Nelle unità nn. 210-212 gli affari relativi ad ogni categoria sono preceduti dagli elenchi (*inventari*) di tutta la documentazione esistente nell'*Ufficio del Comune*, aggiornati fino all'anno 1929.

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze

Busta

1931

213. (254) Affari ordinari 1931

Categorie: VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni

Busta

1931

214. (254 bis) Affari ordinari 1931

Categoria X. Lavori pubblici, poste, telegrafi, telefoni

Busta

1898-1931

215. (254 ter) Affari ordinari 1931

Categorie: XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1929-1931

216. (255) Affari ordinari 1932

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta

1932

217. (256) Affari ordinari 1932

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica

Busta

1932

218. (257) Affari ordinari 1932

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1932

219. (258) Affari ordinari 1933

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto

Busta

1933

220. (259) Affari ordinari 1933

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1933

221. (260) Affari ordinari 1934

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta

1934

222. (261) Affari ordinari 1934

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica

Busta

1934

223. (261 bis) Affari ordinari 1934

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1934

224. (262) Affari ordinari 1935

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta

1935

225. (263) Affari ordinari 1935

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Educazione nazionale; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni

Busta

1935

226. (263 bis) Affari ordinari 1935

Categorie: XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1935

227. (264) Affari ordinari 1936

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto

Busta

1936

228. (265) Affari ordinari 1936

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1936

229. (266) Affari ordinari 1937

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni

Busta

1937

230. (271) Affari ordinari 1937

Categorie: XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1937

231. (271 bis) Affari ordinari 1938

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale
Busta
1938

232. (272) Affari ordinari 1938

Categorie: IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe
Busta
1938

233. (273) Affari ordinari 1938

Categorie: IX. Educazione nazionale; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio
Busta
1938

234. (273 bis) Affari ordinari 1938

Categorie: XII. Stato civile, censimento e statistica; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica
Busta
1938

235. (274) Affari ordinari 1939

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto
Busta
1939

236. (275) Affari ordinari 1939

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Educazione nazionale
Busta
1939

237. (268) Affari ordinari 1939

Categoria X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni: lavori di sistemazione della chiesa di S. Maria a Greve a Scandicci
Busta
1934-1939

238. (270) Affari ordinari 1939

Categoria X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni: lavori di costruzione della fognatura nell'abitato di Scandicci e richieste di allacciamento
Busta
1933-1939

239. (276) Affari ordinari 1939

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1939

240. (277) Affari ordinari 1940

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta
1938-1940

241. (278) Affari ordinari 1940

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto

Busta
1940

242. (279) Affari ordinari 1940

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica; X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni

Busta
1940

243. (280) Affari ordinari 1940

Categorie: XI. Agricoltura, industria e commercio; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1940

244. (281) Affari ordinari 1941

Categoria I. Amministrazione

Busta
1941

245. (281 A) Affari ordinari 1941

Categoria II. Opere pie e beneficenza

Busta
1941

246. (282) Affari ordinari 1941

Categorie: III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene; V. Finanze⁸⁹

Busta
1941

247. (283) Affari ordinari 1941

Categorie: VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Educazione nazionale

Busta
1941

248. (267) Affari ordinari 1941

⁸⁹ La categoria V contiene inoltre due fascicoli, *Livello già Bongini oggi Gheri - Affrancazione* e *Livello Innocenti Bertelli Maria fu Ferdinando - Affrancazione*, contenenti documentazione precedente.

Categoria X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni: lavori di costruzione della Scuola elementare Duca degli Abruzzi

Busta

1915-1938

249. (269) Affari ordinari 1941

Categoria X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni: lavori di costruzione della Scuola elementare Duca degli Abruzzi

Busta

1935-1941

250. (284) Affari ordinari 1941

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Economia nazionale

Busta

1940-1941

251. (285) Affari ordinari 1941

Categorie: XI. Economia nazionale; XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1940-1941

252. (286) Affari ordinari 1942

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale

Busta

1941-1942

253. (287) Affari ordinari 1942

Categorie: IV. Sanità e igiene; V. Finanze

Busta

1942

254. (288) Affari ordinari 1942

Categorie: VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe; IX. Educazione nazionale

Busta

1942

255. (289) Affari ordinari 1942

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria, commercio e artigianato

Busta

1941-1942

256. (290) Affari ordinari 1942

Categorie: XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta

1942

257. (291) Affari ordinari 1943

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale

Busta
1943

258. (292) Affari ordinari 1943

Categorie: IV. Sanità e igiene; V. Finanze

Busta
1943

259. (292 bis) Affari ordinari 1943

Categorie: VI. Governo, contiene inoltre il registro delle entrate e delle uscite del Dopolavoro comunale (1940-1943); VII. Grazia, giustizia e culto

Busta
1940-1943

260. (293) Affari ordinari 1943

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Educazione nazionale

Busta
1915-1943

261. (293 A) *Sussidi militari*

Categoria VIII. Leva e truppe (atti relativi ai sussidi militari: elenchi, pagamenti, corrispondenza)

Busta
1935-1943

262. (294) Affari ordinari 1943

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio

Busta
1940-1943

263. (295) Affari ordinari 1943

Categorie: XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1939-1943

264. (296) Affari ordinari 1944

Categorie: I. Amministrazione; II. Opere pie e beneficenza

Busta
1941-1944

265. (297) Affari ordinari 1944

Categorie: III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta
1939-1944

266. (298) Affari ordinari 1944

Categoria V. Finanze

Busta
1931-1944

267. (298 A) Affari ordinari 1944

Categorie: VI. Governo, contiene inoltre: il registro delle entrate e delle uscite (1943-1944) e il registro delle riunioni del Dopolavoro comunale (3 settembre 1944); le carte lasciate in municipio dal governatore civile alleato capitano Loeb; VII. Grazia, giustizia e culto; VIII. Leva e truppe
Busta
1943-1944

268. (298 B) *Sussidi militari*

Categoria VIII. Leva e truppe (atti relativi ai sussidi militari: n. 2 registri dei verbali della Commissione comunale per i sussidi militari, dal 22 febbraio 1935 al 23 aprile 1942, dall'11 maggio 1942 al 22 settembre 1943)

Busta
1935-1944

269. (299) Affari ordinari 1944

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Istruzione pubblica

Busta
1940-1944

270. (300) Affari ordinari 1944

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria e commercio

Busta
1939-1944

271. (301) Affari ordinari 1944

Categorie: XII. Stato civile, censimento e statistica; XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1938- 1944

272. (302) Affari ordinari 1945

Categoria I. Amministrazione

Busta
1945

273. (303) Affari ordinari 1945

Categorie: II. Opere pie e beneficenza; III. Polizia urbana e rurale; IV. Sanità e igiene

Busta
1945

274. (304) Affari ordinari 1945

Categorie: V. Finanze; VI. Governo; VII. Grazia, giustizia e culto

Busta
1945

275. (304 A) *Sussidi militari*

Categoria VIII. Leva e truppe (atti relativi ai sussidi militari: domande di soccorso, esiti ricorsi, corrispondenza)

Busta
1935-1945

276. *Pensioni di guerra*

Categoria VIII. Leva e truppe

Busta
1934-1945

277. (305) Affari ordinari 1945

Categorie: VIII. Leva e truppe; IX. Educazione nazionale

Busta
1945

278. (306) Affari ordinari 1945

Categorie: X. Lavori pubblici, poste, telegrafi e telefoni; XI. Agricoltura, industria, commercio e artigianato

Busta
1945

279. (307) Affari ordinari 1945

Categorie: XII. Stato civile, censimento e statistica (contiene inoltre i permessi di seppellimento); XIII. Esteri; XIV. Oggetti diversi; XV. Sicurezza pubblica

Busta
1945

V

CONTRATTI

La serie si divide in due sottoserie: la prima è costituita dalle filze riguardanti gli accolti, cioè gli appalti dei lavori necessari per la sistemazione e la manutenzione di strade e opere pubbliche; la seconda da tutte le altre tipologie di contratti stipulati dall'Amministrazione Comunale (le concessioni cimiteriali, le compravendite, gli appalti di opere e forniture).

La documentazione riguardante i contratti copre un arco temporale che va dal 1842 al 1948; all'interno di questo periodo possono essere individuati due diversi criteri di archiviazione: nelle unità nn. 1-6 (anni 1842-1903) si nota la presenza per ogni contratto di un fascicolo contenente anche il carteggio e gli atti relativi; le unità nn. 10-13 (anni 1931-1948) sono costituite dai contratti riuniti in base al numero di protocollo (e quindi alla data); in queste ultime è assente ogni fascicolo e, tranne pochi casi, manca anche la documentazione preparatoria o di sostegno, per la quale si rimanda alla serie IV Carteggio ed atti degli affari comunali, secondo la categoria di riferimento. Nell'unità n. 9 (anni 1904-1930) i due metodi coesistono. In linea generale i contratti cimiteriali sono stati conservati con gli altri; costituiscono un'eccezione le unità nn. 7-8 (anni 1880-1914), che contengono esclusivamente le concessioni per inumazioni privilegiate nei cimiteri comunali. La serie dei contratti è collegata a quella dei repertori, che segue.

Accolti di lavori pubblici

1. (10) Atti relativi all'accollo di lavori da eseguire a strade e campisanti

Filza, con repertorio
1856-1867

1. (15) Atti relativi all'accollo di lavori da eseguire a strade

Filza*, con repertorio
1868

2. (16) Atti relativi all'accollo di lavori da eseguire a strade, ponti, campisanti e fognature

Filza*, con repertorio
1869-1871

3. (17) Atti relativi all'accollo di lavori da eseguire a strade, ponti, fiumi e campisanti

Filza*, con repertorio
1872-1876

4. (19) Atti relativi all'accollo di lavori da eseguire a strade, ponti, piazze, fognature e campisanti

Filza*
1877-1879

5. (23) Atti relativi all'accollo di lavori da eseguire a strade, ponti, piazze, fognature e campisanti

Filza, con repertorio

1880-1882

6. (24) Atti relativi all'accollo di lavori da eseguire a strade, piazze, fognature e campisanti

Filza, con repertorio
1883-1885

Contratti

1. (12) Carteggio, atti e contratti relativi a: imprestiti attivi e passivi; camarlingo comunitativo; espropriazioni; macellazioni; capitolazione col Monte dei Paschi; compravendite; beneficenza; locazione e conduzione; tassa fondiaria; dazio di consumo; fiere e mercati; stampe; strade vicinali; ufficio comunale

Filza, con repertorio⁹⁰
1842-1867

1. (20) Carteggio, atti e contratti relativi a: compravendite; espropriazioni; imprestiti passivi; strade vicinali; camarlingo comunitativo; strade comunali; beni stabili; campisanti; cessione di terreni; imposte dirette; scuole comunali; strade obbligatorie; vendite; teatri

Filza*, con repertorio
1868-1875

2. (21) Carteggio, atti e contratti relativi a: affitti; beni stabili; campisanti; depositi; imposte dirette; scuole comunali; stampe; strade comunali; strade obbligatorie

Filza*, con repertorio
1876-1879

3. (22) Carteggio, atti e contratti relativi a: campisanti; circoscrizione territoriale; scuole comunali; strade obbligatorie; strade vicinali; beni stabili; camarlingo comunitativo; consorzi idraulici; strade comunali; amministrazione comunale; imposte dirette; piazze pubbliche; ufficio comunale

Filza*, con repertorio
1880-1883

4. (27) Carteggio, atti e contratti relativi a: scuole comunali; strade comunali; strade obbligatorie; strade vicinali; campisanti; piazze; beni stabili; affitti; illuminazione pubblica; fogne e chiaviche; amministrazione comunale; pozzi pubblici; ponti

Busta
1884-1889

5. (28) Carteggio, atti e contratti relativi a: morti; strade comunali; strade vicinali; campisanti; acquedotti; scuole comunali; strade obbligatorie; illuminazione pubblica; Ponte dell'Asse; cessione di credito; esposizione campionaria internazionale; dazio di consumo; tassa sul bestiame; immobili di proprietà comunale; *tramways*; casse funebri; strade di seconda categoria; radiazione di ipoteca contro il marchese Roti; relazione della commissione incaricata di riferire sull'andamento delle strade del Comune di Casellina e Torri

Busta
1890-1903

6. Contratti cimiteriali

Concessioni per inumazioni privilegiate nei cimiteri comunali⁹¹
Busta
1880-1898

⁹⁰ Il fascicolo n. 72 dell'anno 1866, intitolato *Ufficio comunale*, è stato rilegato per errore in ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Affari comunali, 4.

⁹¹ I fascicoli relativi agli anni 1883 e 1890 risultano mancanti.

7. (2) Contratti cimiteriali

Concessioni per inumazioni privilegiate nei cimiteri comunali

Busta

1901-1914

8. Carteggio, atti e contratti relativi a: fornitura di materiali per il mantenimento delle strade comunali; affitti; fornitura di casse funebri per i poveri; acquisto di terreni per la realizzazione di opere pubbliche; contratti diversi nn. 209-226 degli anni 1907-1911; nn. 1-182 degli anni 1912-1930⁹²

Busta

1904-1930

9. Contratti diversi (nn. 1-254)⁹³

Busta

1931-1936

10. Contratti diversi (nn. 1-536)⁹⁴

Busta

1937-1943

11. Contratti diversi (nn. 537-681)

Busta

1944

12. Contratti diversi (nn. 682-952)⁹⁵

Busta

1945-1948

⁹² Risultano mancanti i contratti nn. 3, 33, 50, 51, 56, 120.

⁹³ Risultano mancanti i contratti nn. 10, 71, 240.

⁹⁴ Risultano mancanti i contratti nn. 36, 122, 126, 133, 156, 158-161, 163, 176, 335, 357.

⁹⁵ Risultano mancanti i contratti nn. 740, 931.

VI

REPERTORI DEI CONTRATTI

Al fine di renderne più agevole la consultazione, i contratti sono registrati sui repertori secondo un numero d'ordine progressivo, assegnato loro in base alla data dell'atto. Per ogni contratto sono annotati, rispettivamente, il numero d'ordine, la data, la sua natura, i nomi dei contraenti⁹⁶, l'oggetto, gli estremi della registrazione⁹⁷.

Questa serie si suddivide in due sottoserie aperte, entrambe lacunose: quella dei repertori, di cui si è detto, e quella delle rubriche ai repertori, in cui i contratti sono registrati secondo un criterio alfabetico.

Repertori dei contratti

1. (1) Repertorio dei contratti⁹⁸

Registro

1890 mar. 13 – 1911 mag. 23

1. (2) Repertorio dei contratti

Registro senza coperta*

1912 dic. 14 – 1930 dic. 16

2. (3) Repertorio dei contratti

Registro senza coperta*

1931 gen. 26 – 1936 dic. 15

Rubriche al repertorio dei contratti

1. Rubrica al repertorio dei contratti

Registro senza coperta*

1907 dic. 10 – 1933 set. 23

2. Rubrica al repertorio dei contratti

Registro senza coperta

1933 set. 23 – 1938 giu. 8

3. Rubrica al repertorio dei contratti⁹⁹

Registro

⁹⁶ Naturalmente il primo dei contraenti è sempre l'Amministrazione Comunale.

⁹⁷ O l'indicazione del prezzo della carta bollata per gli atti esenti dalla registrazione.

⁹⁸ Il registro inizia con il numero progressivo 96.

⁹⁹ La prima carta (lettera A) risulta asportata. La rubrica è compilata solo alle lettere N e S, con registrazioni relative ad accolti ed aggiudicazioni di lavori.

1908 ago. 24 – 1908 set. 14

VII

PERSONALE

La serie raccoglie, in due sottoserie chiuse, i registri relativi alle ritenute sugli assegni degli impiegati, salariati e pensionati e quelli relativi agli stipendi, salari e assegni corrisposti al personale dipendente.

Ritenute sugli assegni degli impiegati, salariati e pensionati

1. Registro relativo alle ritenute sugli assegni degli impiegati, salariati e pensionati

Registro senza coperta
1927

1. Registro relativo alle ritenute sugli assegni degli impiegati, salariati e pensionati

Registro senza coperta
1928

2. Registro relativo alle ritenute sugli assegni degli impiegati, salariati e pensionati

Registro senza coperta
1929

3. Registro relativo alle ritenute sugli assegni degli impiegati, salariati e pensionati

Registro senza coperta
1930

.....

4. Registro relativo alle ritenute sugli assegni degli impiegati, salariati e pensionati

Registro senza coperta
1932

5. Registro relativo alle ritenute sugli assegni degli impiegati, salariati e pensionati

Registro senza coperta
1933

.....

6. Registro relativo alle ritenute sugli assegni degli impiegati, salariati e pensionati

Registro senza coperta
1935

7. Registro relativo alle ritenute sugli assegni degli impiegati, salariati e pensionati

Registro senza coperta
1936

Stipendi, salari e assegni corrisposti al personale dipendente

8. Registro relativo agli stipendi, salari e assegni corrisposti al personale dipendente¹⁰⁰

Registro
1940

9. Registro relativo agli stipendi, salari e assegni corrisposti al personale dipendente

Registro
1941

10. Registro relativo agli stipendi, salari e assegni corrisposti al personale dipendente

Registro
1942

11. Registro relativo agli stipendi, salari e assegni corrisposti al personale dipendente¹⁰¹

Registro
1943

¹⁰⁰ Le registrazioni proseguono su alcuni fogli sciolti.

¹⁰¹ Le registrazioni proseguono su alcuni fogli sciolti.

VIII

SPEDALITÀ

L'erogazione di sussidi di spedalità fu assicurata con una circolare del Prefetto di Firenze del 23 dicembre 1864¹⁰², tesa a salvare dal dissesto economico gli ospedali del territorio provinciale. Richiamando in vigore le disposizioni granducali del 28 febbraio 1818 (confermate con Motuproprio del 6 luglio 1833), si ordinava che dal 1° gennaio 1865 il pagamento delle rette di spedalità degli infermi miserabili dovesse essere a carico dei comuni d'appartenenza degli stessi. Dopo l'unificazione del Regno, tale obbligo fu esteso a tutti i comuni¹⁰³.

La serie comprende tre soli registri, di cui uno relativo al mantenimento nei ricoveri, a carico del Comune, degli indigenti inabili al lavoro; gli altri due riguardanti l'erogazione dei sussidi di spedalità in favore di cittadini poveri (e il recupero delle somme anticipate nel caso di ricoverati non miserabili). La serie, pur così esigua, è destinata ad arricchirsi con la documentazione prodotta fino al 1978, quando fu istituito il Servizio Sanitario Nazionale e cessarono tutte le competenze del comune in materia di assistenza¹⁰⁴.

Spedalità

1. Registro dei cronici inviati al ricovero

Registro
1912-1958

1. Registro delle ammissioni in ospedale

Registro
1931-1936

2. Registro delle spedalità da recuperare

Registro*
1938-1957

¹⁰² Circolare della Prefettura di Firenze del 23 dicembre 1864, Divisione II, Sezione Opere pie, n. 25040.

¹⁰³ R.D. 1 agosto 1907, n. 636 che approva il Testo unico delle leggi sanitarie.

¹⁰⁴ Legge 23 dicembre 1978, n. 833.

IX

LISTE ELETTORALI

Le liste elettorali contengono l'elenco dei cittadini che, in base al possesso dei requisiti di legge, sono riconosciuti elettori. I requisiti per l'iscrizione nelle liste amministrative furono elencati per la prima volta dalla Legge comunale del 1865, che affidò alla giunta il compito di approntare le liste elettorali e sottoporle ogni anno a revisione, e al consiglio quello di approvarle. Le liste erano poi inviate al prefetto per l'approvazione definitiva della deputazione provinciale¹⁰⁵. Con la Legge 11 luglio 1894, n. 286 fu istituita una commissione elettorale comunale, che ereditò i poteri della giunta; presieduta dal sindaco, era formata da quattro o sei membri, secondo il numero dei componenti del consiglio. I commissari erano nominati dal consiglio comunale nella sessione ordinaria d'autunno e scelti anche fuori del consiglio, fra gli elettori del comune. Questa commissione restò in vita fino a quando, nel 1945, il ripristino del sistema elettorale democratico comportò la ricompilazione delle liste; i comuni furono divisi in sezioni elettorali e furono stilate *ex novo* le liste elettorali generali, maschile e femminile¹⁰⁶.

Questa serie comprende solo due liste generali, maschile e femminile, relative al 1945, ma è destinata ad arricchirsi con la documentazione successiva. La gravissima lacuna è dovuta ad uno scarto ricordato nella deliberazione podestarile n. 83 del 15 novembre 1930¹⁰⁷.

Liste elettorali

1. Lista elettorale generale maschile

Registro
1945

1. Lista elettorale generale femminile

Registro
1945

¹⁰⁵ Allegato A della Legge 20 marzo 1865, n. 2248.

¹⁰⁶ D.L.Lgt. 22 aprile 1945, n. 214.

¹⁰⁷ ASC Scandicci, *Postunitario*, II Deliberazioni della Giunta, 42. Vi si legge: «Ritenuto che le liste elettorali vecchie esistenti tutt'ora nell'archivio comunale non siano di alcuna utilità pratica e che d'altra parte costituiscano un inutile ingombro [...] delibera di cedere alla Croce Rossa Italiana tutte le vecchie liste elettorali, comprese le liste generali dal 1865 al 1927 e tutti gli incartamenti e pratiche relative».

X

IMPOSTE E TASSE COMUNALI

La serie è costituita dai ruoli delle imposte e tasse riscosse dal Comune a proprio vantaggio o in compartecipazione con lo Stato. L'articolo 118 della Legge comunale e provinciale del 1865 riconobbe ai comuni, nel caso non disponessero di rendite sufficienti a sostenere le spese necessarie, la facoltà di istituire dazi e tasse propri e sovrimposte ai tributi statali¹⁰⁸.

La serie si presenta molto esigua e frammentaria. La documentazione descritta si divide in due parti: la prima, relativa ai dazi di consumo (dal 1863 al 1923)¹⁰⁹; la seconda, costituita da alcuni ruoli delle imposte e tasse comunali, detti *unificati* perché compilati in maniera da servire alla riscossione di più imposte per ogni singolo contribuente. Fanno parte di questa serie anche due registri che, per affinità d'argomento, si è ritenuto opportuno collocare qui. Risalenti entrambi al Novecento, sono relativi rispettivamente ai ricorsi contro i tributi comunali e alle denunce ai fini dell'imposta di consumo sui materiali da costruzione.

Dazio di consumo

1. (14) Atti relativi all'applicazione del dazio sui consumi: disposizioni riguardanti la sua istituzione, tariffe, organizzazione dell'ufficio daziario locale e nomina degli agenti, contravvenzioni in materia, convenzioni di abbonamento stipulate dagli esercenti col Comune per il pagamento del dazio di consumo

¹⁰⁸ Allegato A della Legge 20 marzo 1865, n. 2248.

¹⁰⁹La Legge fondamentale in materia di dazio di consumo è quella del 3 luglio 1864, n. 1827 (e relativo regolamento di esecuzione emanato tramite R.D. 10 luglio 1864, n. 1839), istitutiva del dazio governativo di consumo su vino, aceto, acquavite, alcool, liquori e carne. Il comune poteva imporre dazi addizionali sui generi sottoposti alla tassa statale o imporre un dazio proprio su generi affini. Per l'applicazione della tassa i comuni vennero suddivisi in cinque classi a seconda del numero di abitanti, e divisi in *chiusi* o *aperti*. Nei comuni chiusi il dazio si riscuoteva all'introduzione dei suddetti prodotti nel recinto daziario del comune; nei comuni aperti, come quello di Scandicci, il dazio si percepiva sulla vendita al minuto. Gli esercenti potevano stipulare un contratto di abbonamento per il pagamento dei dazi mediante canone annuo; i comuni potevano assumere la riscossione dei dazi di consumo governativi mediante contratto di abbonamento (dietro il pagamento di un canone annuo) oppure assicurando un minimo di provento e dividendo a metà l'eccedenza. I dazi di consumo furono aboliti tramite R.D.L. 20 marzo 1930, n. 141, che autorizzava i comuni alla riscossione di imposte di consumo sui generi già sottoposti a dazio.

Filza, con repertorio
1863-1866

.....

1. (18) Atti relativi all'abbonamento stipulato dal Governo col Comune per la riscossione, da parte di quest'ultimo, dei dazi di consumo governativi; convenzioni di abbonamento stipulate dagli esercenti col Comune per il pagamento del dazio di consumo

Filza, con repertorio
1869-1879

2. (25) Atti relativi all'abbonamento stipulato dal Governo col Comune per la riscossione, da parte di quest'ultimo, dei dazi di consumo governativi; convenzioni di abbonamento stipulate dagli esercenti col Comune per il pagamento del dazio di consumo

Filza, con repertorio
1880-1884

3. (26) Atti relativi all'abbonamento stipulato dal Governo col Comune per la riscossione, da parte di quest'ultimo, dei dazi di consumo governativi; convenzioni di abbonamento stipulate dagli esercenti col Comune per il pagamento del dazio di consumo

Filza, con repertorio
1885-1890

4. (29) Atti relativi all'abbonamento stipulato dal Governo col Comune per la riscossione, da parte di quest'ultimo, dei dazi di consumo governativi; convenzioni di abbonamento stipulate dagli esercenti col Comune per il pagamento del dazio di consumo

Busta, con repertorio¹¹⁰
1890-1900

5. (30) Convenzioni di abbonamento stipulate dagli esercenti col Comune per il pagamento del dazio di consumo

Busta*, con repertorio¹¹¹
1900-1923

Imposte e tasse comunali

6. Registro delle decisioni della Commissione comunale sui ricorsi relativi ai tributi

Registro
1932-1947¹¹²

7. Registro delle denunce agli effetti dell'imposta di consumo sui materiali da costruzione

Registro*¹¹³
1934-1954

8. Ruoli in esazione nel 1908: ruolo dei contribuenti all'imposta sui terreni e fabbricati compresi nel Consorzio per il mantenimento delle vie vicinali (frammento); ruolo suppletivo degli esercenti soggetti al dazio di consumo (due frammenti); ruolo dei contribuenti soggetti alla tassa sul bestiame (frammento); ruolo suppletivo dei contribuenti soggetti alla tassa sul bestiame; ruolo suppletivo II serie della tassa di famiglia e d'esercizio; ruolo delle tasse comunali (frammenti)

Cartella

.....

¹¹⁰ Il repertorio copre un arco di tempo che va dal 1890 al 1895.

¹¹¹ Il repertorio copre un arco di tempo che va dal 1900 al 1905.

¹¹² Le date si riferiscono a quelle delle adunanze della Commissione.

¹¹³ Le registrazioni (nn. 501-552 del 1954) proseguono su un quaderno sciolto.

9. Ruolo unificato principale (valore locativo, famiglia, vetture, domestici, animali caprini, bestiame, cani, pianoforti, biliardi, patente, licenza, occupazione spazi e aree pubbliche, insegne)

Registro*

1943

10. Ruolo unificato suppletivo (valore locativo, famiglia, vetture, bestiame, cani, pianoforti, licenza)

Registro*

1943

11. Ruolo unificato suppletivo II serie (valore locativo, famiglia, vetture, domestici, animali caprini, bestiame, cani, pianoforti, biliardi)

Registro*

1943

12. Ruolo unificato suppletivo I serie (valore locativo, famiglia, vetture, domestici, bestiame, cani)

Registro*

1944

13. Ruolo unificato principale (valore locativo, famiglia, vetture, domestici, bestiame, cani, pianoforti, biliardi, patente, licenza, occupazione spazi e aree pubbliche)

Registro senza coperta*¹¹⁴

1945

¹¹⁴ Il registro, parzialmente deteriorato da muffe, risulta mancante delle cc. 1-18 e 61-100.

XI

PESI E MISURE

La legge, già nel 1861¹¹⁵, si preoccupò di decretare l'adozione nel Regno d'Italia del sistema metrico decimale per i pesi e le misure. Alla giunta municipale fu affidato il compito di stilare e tenere aggiornato l'elenco degli utilizzatori (*Stato degli utenti*), nel territorio comunale, di pesi e misure nell'esercizio di una attività economica. Tali elenchi dovevano riportare in ordine alfabetico il nome e il cognome dell'utente, la professione e il luogo dell'esercizio. Gli utenti dovevano essere distinti in categorie, in base al tipo di attività svolta, per ognuna delle quali era previsto il pagamento di un diritto annuo fisso. Allo Stato spettava la verifica circa l'esattezza degli strumenti di peso e misura, agli utenti il corrispondente versamento di una tassa, poi trasformata nell'acquisto di marche da bollo¹¹⁶. L'annotazione relativa al diritto dovuto era riportata nel registro degli *stati*. Dal 1 gennaio 1891 la verifica diventò biennale¹¹⁷.

Stati degli utenti pesi e misure soggetti alla verifica biennale

1. Verifica per il biennio 1941-1942

Registro*

1941

1. Verifica per il biennio 1943-1944

Registro senza coperta*

1943

¹¹⁵ Legge 28 luglio 1861, n. 132 e relativo regolamento d'applicazione emanato tramite R.D. 28 luglio 1861, n. 163.

¹¹⁶ Legge 23 giugno 1874, n. 2000 e relativo regolamento d'applicazione emanato tramite R.D. 29 ottobre 1874, n. 2188.

¹¹⁷ R.D. 23 agosto 1890, n. 7088 e relativo regolamento d'applicazione emanato tramite R.D. 7 novembre 1890, n. 7249.

XII

BILANCI DI PREVISIONE

La serie è formata dalla raccolta cronologica dei bilanci di previsione, che costituiscono il documento contabile del programma di attività elaborato ogni anno dall'Amministrazione Comunale. In base alla Legge comunale e provinciale del 1865¹¹⁸, il bilancio doveva essere elaborato dalla giunta e approvato, prima dal consiglio, durante la sessione autunnale, e poi, definitivamente, dal prefetto. Dal 1934 tale approvazione definitiva passò alla Giunta Provinciale Amministrativa¹¹⁹.

La serie presenta una sola lacuna, relativa al 1918; Alcuni registri contengono al loro interno, sciolti, copie delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunali, decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa, relazioni sui bilanci, note prefettizie, prospetti contabili, tabelle dimostrative ed altro.

Registri dei bilanci preventivi

- 1.** 1866
- 1.** 1867
- 2.** 1868
- 3.** 1869
- 4.** 1870
- 5.** 1871
- 6.** 1872
- 7.** 1873
- 8.** 1874
- 9.** 1875
- 10.** 1876

¹¹⁸ Legge 20 marzo 1865, n. 2248.

¹¹⁹ R.D. 3 marzo 1934, n. 383.

- 11.** 1877
- 12.** 1878
- 13.** 1879
- 14.** 1880
- 15.** 1881
- 16.** 1882
- 17.** 1883
- 18.** 1884
- 19.** 1885
- 20.** 1886
- 21.** 1887
- 22.** 1888
- 23.** 1889
- 24.** 1890
- 25.** 1891
- 26.** 1892
- 27.** 1893
- 28.** 1894
- 29.** 1895
- 30.** 1896
- 31.** 1897
- 32.** 1898
- 33.** 1899
- 34.** 1900
- 35.** 1901
- 36.** 1902
- 37.** 1903
- 38.** 1904
- 39.** 1905
- 40.** 1906

- 41.** 1907
- 42.** 1908
- 43.** 1909
- 44.** 1910
- 45.** 1911
- 46.** 1912
- 47.** 1913
- 48.** 1914
- 49.** 1915
- 50.** 1916
- 51.** 1917
-
- 52.** 1919
- 53.** 1920
- 54.** 1921
- 55.** 1922
- 56.** 1923
- 57.** 1924
- 58.** 1925
- 59.** 1926
- 60.** 1927
- 61.** 1928
- 62.** 1929
- 63.** 1930
- 64.** 1931
- 65.** 1932
- 66.** 1933
- 67.** 1934
- 68.** 1935
- 69.** 1936
- 70.** 1937

- 71. 1938
- 72. 1939
- 73. 1940
- 74. 1941
- 75. 1942
- 76. 1943
- 77. 1944
- 78. 1945

XIII CONTI CONSUNTIVI

La serie è costituita dalla raccolta cronologica dei conti consuntivi, che forniscono il risultato dell'attività svolta dall'Amministrazione Comunale nel corso di un esercizio finanziario. Mentre i bilanci di previsione consistono in programmi, i conti consuntivi si occupano delle realizzazioni effettive di tali propositi. I conti sono redatti dall'esattore tesoriere comunale, approvati dal consiglio nella sessione primaverile ed infine inviati alla prefettura per l'approvazione definitiva¹²⁰.

La serie presenta una sola lacuna, relativa al 1917. Molti dei registri presentano, sciolti al loro interno, relazioni, note prefettizie, copie delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunali, deleghe di pagamento, prospetti contabili ed altro. I decreti di approvazione dei conti sono conservati nella serie IV Carteggio ed atti degli affari comunali, alla categoria V¹²¹.

Registri dei conti consuntivi¹²²

- 1. (9) 1866
- 1. (10) 1866¹²³
- 2. 1867
- 3. 1868
- 4. 1869
- 5. 1870
- 6. 1871
- 7. 1872

¹²⁰ Allegato A Legge 20 Marzo 1865, n. 2248.

¹²¹In particolare, i decreti di approvazione relativi agli anni 1925-1929 si trovano alla categoria V dell'anno 1931; quelli degli anni 1930-1931, alla categoria V dell'anno 1933; quello dell'anno 1932, alla categoria V dell'anno 1934; quelli degli anni 1933-1938 (escluso il 1935), alla categoria V dell'anno 1941 e quelli degli anni 1939-1944, alla categoria V dell'anno 1946.

¹²² I registri nn. 37 e 48-71 sono senza coperta.

¹²³ Si tratta della copia del registro precedente, incompleto nella parte finale.

8. 1873
9. 1874
10. 1875
11. 1876
12. 1877
13. 1878
14. 1879
15. 1880
16. 1881
17. 1882
18. 1883
19. 1884
20. 1885
21. 1886
22. 1887
23. 1888
24. Rendiconto complementare per l'esercizio finanziario 1887, dal 1 gennaio al 31 marzo 1888
25. 1889
26. 1890
27. 1891
28. 1892
29. 1893
30. 1894
31. 1895
32. 1896
33. 1897
34. 1898
35. 1899
36. 1900*
37. 1901

38. 1902
39. 1903
40. 1904
41. 1905
42. 1906
43. 1907
44. 1908
45. 1909
46. 1910
47. 1911*
48. 1912*
49. 1913*
50. 1914*
51. 1915*
52. 1916*
-
53. 1918*
54. 1919
55. 1920*
56. 1921
57. 1922
58. 1923*
59. 1924*
60. 1925*
61. 1926
62. 1927
63. 1928
64. 1929
65. 1930
66. 1931
67. 1932

- 68.** 1933
- 69.** 1934
- 70.** 1935
- 71.** 1936
- 72.** 1937
- 73.** 1938
- 74.** 1939
- 75.** 1940
- 76.** 1941
- 77.** 1942
- 78.** 1943
- 79.** 1944
- 80.** 1945*

XIV

LIBRI MASTRI

I libri mastri contengono le registrazioni delle entrate e delle uscite, suddivise in base ai diversi capitoli che compongono il bilancio di previsione annuale. Le suddette registrazioni sono state effettuate in un unico registro annuale, in due settori distinti (per le entrate e per le uscite), negli anni 1866-1912 e 1937-1945. Negli anni 1913-1936 le entrate e le uscite sono riportate su registri distinti¹²⁴.

Si segnalano: la mancanza del mastro delle entrate e delle uscite del 1876 e quello delle entrate del 1920; la presenza di due registri, relativi agli anni 1943 e 1944, che riuniscono sia il mastro che il giornale. Alcuni registri contengono, sciolti, prospetti contabili, appunti, distinte di versamento, copie di deliberazioni podestarili ed altro.

Registri dei libri mastri

- I.* (40) 1866
- I.* (42) 1867
- 2.* [44] 1868
- 3.* 1869
- 4.* (48) 1870

¹²⁴ Alcuni registri relativi agli anni 1915-1922 contengono più annualità.

5. (50) 1871
6. (52) 1872
7. (54) 1873
8. (56) 1874*
9. (59) 1875*
-
10. (62) 1877*
11. (64) 1878
12. (66) 1879
13. (68) 1880
14. (70) 1881
15. 1882*
16. (74) 1883*
17. (76) 1884
18. (78) 1885*
19. (80) 1886*
20. (82) 1887
21. (84) 1888*
22. (86) 1889*
23. (88) 1890
24. 1891
25. 1892
26. 1893
27. 1894
28. 1895
29. 1896
30. 1897
31. 1898
32. 1899
33. 1900
34. 1901*

35. 1902*
36. 1903
37. 1904
38. 1905
39. 1906
40. 1907
41. 1908
42. 1909
43. 1910
44. 1911
45. 1912
46. 1913, Entrate
47. 1913, Uscite¹²⁵
48. 1913, Uscite¹²⁶
49. 1914, Entrate
50. 1914, Uscite
51. 1915, 1918, Entrate
52. 1915, Uscite
53. 1916-1917, Entrate
54. 1916, Uscite
55. 1917-1918, Uscite
56. 1919, Entrate
-
57. 1919-1920*, Uscite
58. 1921-1922, Entrate
59. 1921-1922, Uscite
60. 1923, Entrate
61. 1923, Uscite
62. 1924, Entrate

¹²⁵ Primo semestre.

¹²⁶ Secondo semestre.

63. 1924, Uscite
64. 1925, Entrate
65. 1925, Uscite
66. 1926, Entrate
67. 1926, Uscite
68. 1927, Entrate
69. 1927, Uscite
70. 1928, Entrate
71. 1928, Uscite
72. 1929, Entrate
73. 1929, Uscite
74. 1930, Entrate
75. 1930, Uscite
76. 1931, Entrate
77. 1931, Uscite¹²⁷
78. 1932, Entrate
79. 1932, Uscite
80. 1933, Entrate
81. 1933, Uscite
82. 1934, Entrate
83. 1934, Uscite
84. 1935, Entrate
85. 1935, Uscite
86. 1936*, Entrate
87. 1936*, Uscite
88. 1937
89. 1938
90. 1939
91. 1940

¹²⁷ Il registro risulta mancante delle cc. 202-203.

- 92. 1941
- 93. 1942*
- 94. 1943, Giornale e mastro
- 95. 1944, Giornale e mastro
- 96. 1945*

XV

REGISTRI DEI MANDATI E GIORNALI DI CASSA

Questa serie è complementare a quella dei libri mastri: riporta gli stessi dati, ma organizzandoli secondo una diversa impostazione contabile. Sui registri dei mandati ed i giornali di cassa sono registrate giornalmente le entrate e le uscite: nei primi rispettando una suddivisione in entrata e in uscita, nei secondi senza distinzione di sorta.

La serie presenta una sola lacuna, costituita dalla mancanza delle registrazioni dei mandati di entrata relativi agli anni 1866-1867. Talvolta nei registri si trovano inseriti prospetti contabili.

Registri dei mandati e giornali di cassa

- 1. (39) Registro dei mandati di uscita 1866*
- 1. (41) Registro dei mandati di uscita 1867
- 2. [43] Registro dei mandati di entrata e di uscita 1868*

3. (45) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1869
4. (47) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1870
5. (49) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1871
6. (51) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1872
7. (53) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1873
8. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1874
9. (60) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1875-1876
10. (61) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1877
11. (63) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1878
12. (65) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1879
13. (67) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1880
14. (69) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1881
15. (71) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1882
16. [73] Registro dei mandati di entrata e di uscita 1883
17. (75) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1884
18. (77) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1885
19. (79) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1886
20. (81) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1887
21. (83) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1888
22. (85) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1889
23. (87) Registro dei mandati di entrata e di uscita 1890
24. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1891
25. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1892
26. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1893
27. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1894
28. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1895
29. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1896
30. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1897
31. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1898
32. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1899

33. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1900
34. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1901
35. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1902
36. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1903
37. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1904
38. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1905
39. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1906
40. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1907
41. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1908
42. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1909
43. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1910
44. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1911
45. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1912-1913
46. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1914-1915
47. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1916-1917
48. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1918-1920
49. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1921-1922
50. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1923
51. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1924
52. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1925
53. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1926
54. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1927
55. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1928
56. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1929
57. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1930
58. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1931
59. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1932
60. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1933
61. Giornale di cassa 1934
62. Giornale di cassa 1935

- 63. Giornale di cassa 1936
- 64. Giornale di cassa 1937
- 65. Giornale di cassa 1938*
- 66. Giornale di cassa 1939
- 67. Giornale di cassa 1940
- 68. Giornale di cassa 1941
- 69. Giornale di cassa 1942*

.....¹²⁸

- 70. Registro dei mandati di entrata e di uscita 1945

XVI

MANDATI DI ENTRATA E DI USCITA

La serie comprende, raccolti e condizionati in buste, i mandati di entrata (riscossione), di uscita (pagamento) e i relativi giustificativi (o allegati) emessi dall'Amministrazione Comunale e registrati nella serie precedente. Essi costituiscono il corredo dei conti consuntivi.

Buste dei mandati di entrata e di uscita

- 1. (29) Giustificazioni al conto del 1866

¹²⁸ I giornali di cassa degli esercizi finanziari 1943 e 1944 sono uniti ai mastri degli stessi anni.

2. (30) Giustificazioni al conto del 1867
3. (31) - 4. (32) Giustificazioni al conto del 1868
5. (33) - 6. (34) Giustificazioni al conto del 1869
7. (35)* - 8. (36) Giustificazioni al conto del 1870
9. (37) - 10. (38)* Giustificazioni al conto del 1871
11. (39) - 12. (40) Giustificazioni al conto del 1872
13. (41) - 14. (42)* Giustificazioni al conto del 1873
15. (43) - 16. (44) Giustificazioni al conto del 1874
17. (45) - 18. (46) Giustificazioni al conto del 1875
19. (47) - 20. (48) Giustificazioni al conto del 1876
21. (49)* - 22. (50)* Giustificazioni al conto del 1877
23. (51) - 24. (52)* Giustificazioni al conto del 1878
25. (53)* - 26. (54)* Giustificazioni al conto del 1879
27. (55)* - 28. (56) Giustificazioni al conto del 1880
29. (57)* - 30. (58)* Giustificazioni al conto del 1881
31. (59) - 32. (60) Giustificazioni al conto del 1882
33. (61) - 34. (62) Giustificazioni al conto del 1883
35. (63) - 36. (64) Giustificazioni al conto del 1884
37. (65) - 38. (66) Giustificazioni al conto del 1885
39. (67) - 40. (68) Giustificazioni al conto del 1886
41. (69) - 42. (70) Giustificazioni al conto del 1887
43. (71) - 44. (72) Giustificazioni al conto del 1888
45. (73) - 46. (74) Giustificazioni al conto del 1889
47. (75) - 48. (76) Giustificazioni al conto del 1890
49. (77)* - 50. (78) Giustificazioni al conto del 1891
51. (79)* - 52. (80) Giustificazioni al conto del 1892
53. (81) - 54. (82) Giustificazioni al conto del 1893
55. (83)* - 56. (84) Giustificazioni al conto del 1894
57. (85) - 58. (86) Giustificazioni al conto del 1895
59. (87) - 60. (88) Giustificazioni al conto del 1896

61. (89) - **62.** (90) Giustificazioni al conto del 1897

63. (91)* - **64.** (92) Giustificazioni al conto del 1898

65. (93) - **66.** (94)* Giustificazioni al conto del 1899

67. (95) - **68.** (96) Giustificazioni al conto del 1900

69. (97)* - **70.** (98)* Giustificazioni al conto del 1901

71. (99) - **72.** (100) Giustificazioni al conto del 1902

73. (101) - **75.** (103) Giustificazioni al conto del 1903

76. (104) - **78.** (106) Giustificazioni al conto del 1904

79. (107) - **81.** (109) Giustificazioni al conto del 1905

82. (110) - **84.** (112) Giustificazioni al conto del 1906

85. (113) - **87.** (115) Giustificazioni al conto del 1907

88. (116) - **90.** (118)* Giustificazioni al conto del 1908

91. (119) - **93.** (121) Giustificazioni al conto del 1909

94. (122)* - **96.** (124)* Giustificazioni al conto del 1910

97. (125)* - **99.** (127)* Giustificazioni al conto del 1911

100. (128)* - **102.** (130) Giustificazioni al conto del 1912

103. (131)* - **104.** (132) Giustificazioni al conto del 1913

105. (133) - **107.** (135)* Giustificazioni al conto del 1914

108. (135A) Mandati di pagamento dei maestri e maestre elementari 1865-1914

109. (136) - **111.** (138) Giustificazioni al conto del 1915

112. (140) - **114.** (142) Giustificazioni al conto del 1916

115. (143)* - **117.** (145) Giustificazioni al conto del 1917

118. (146-147) - **119.** (148)* Giustificazioni al conto del 1918

120. (150)* - **121.** Giustificazioni al conto del 1919

122. (152)* - **123.** Giustificazioni al conto del 1920

124. (154) - **126.** (156)* Giustificazioni al conto del 1921

127. (157) - **129.** (159) Giustificazioni al conto del 1922

130. (160-161) - **131.** (162) Giustificazioni al conto del 1923

132. (163-164) - **133.** (165-166) Giustificazioni al conto del 1924

134. (167) - **135.** (168) Giustificazioni al conto del 1925

136. (169-170) - **138.** (172-174)* Giustificazioni al conto del 1926
139. (175-176) - **142.** (179-180)* Giustificazioni al conto del 1927
143. (181-182) - **146.** (185-186) Giustificazioni al conto del 1928
147. (187-188) - **150.** (191) Giustificazioni al conto del 1929
151. - **154.** Giustificazioni al conto del 1930
155. - **158.** Giustificazioni al conto del 1931
159. - **163.** Giustificazioni al conto del 1932
164. - **166.** Giustificazioni al conto del 1933
167. - **169.** Giustificazioni al conto del 1934
170. - **172.** Giustificazioni al conto del 1935
173. - **175.** Giustificazioni al conto del 1936
176. - **178.** Giustificazioni al conto del 1937
179. - **180.** Giustificazioni al conto del 1938
181. - **184.** Giustificazioni al conto del 1939
185. - **188.** Giustificazioni al conto del 1940
189. - **191.** Giustificazioni al conto del 1941
192. - **194.** Giustificazioni al conto del 1942
195. - **197.** Giustificazioni al conto del 1943
198. - **200.** Giustificazioni al conto del 1944
201. - **204.** Giustificazioni al conto del 1945

XVII

LEVA MILITARE

La Legge comunale e provinciale del 1865 ed il successivo regolamento di applicazione attribuirono alla giunta municipale il compito di partecipare alle operazioni della leva e al segretario quello di conservare tutte le carte riguardanti la leva militare di ogni anno¹²⁹. Con il passare del tempo le disposizioni di legge mantennero invariate le competenze comunali¹³⁰.

La serie comprende gli atti riguardanti l'arruolamento militare dei giovani residenti nel comune. Le unità archivistiche descritte contengono il carteggio preparatorio, cui si aggiungono, dalla classe 1895 in poi, anche le schede personali dei chiamati alla leva militare. In merito alla datazione delle unità che formano questa serie, è da notare che la documentazione è stata archiviata, fin dall'inizio, in base all'anno di nascita (la *classe*) dei giovani tenuti al servizio militare, senza tener conto della data di produzione dei documenti. Generalmente le date si riferiscono alla leva dei nati vent'anni prima. Nell'illustrazione delle singole unità sono state riportate entrambe le date, quella della classe di riferimento e quella relativa alla redazione dei documenti.

Leva militare

1. (15) Carteggio preparatorio per la classe 1843

Filza*, con repertorio
1862-1866

1. (16) Carteggio preparatorio per la classe 1844

Filza, con repertorio
1862-1866

2. (17) Carteggio preparatorio per la classe 1845

Filza, con repertorio
1863-1867

3. (18) Carteggio preparatorio per la classe 1846

Filza, con repertorio
1864-1868

4. (19) Carteggio preparatorio per la classe 1847

Filza, con repertorio
1865-1869

5. (20) Carteggio preparatorio per la classe 1848

Filza, con repertorio
1867-1871

6. (21) Carteggio preparatorio per la classe 1849

Filza*, con repertorio
1867-1871

7. (22) Carteggio preparatorio per la classe 1850

Filza*, con repertorio
1868-1872

8. (23) Carteggio preparatorio per la classe 1851

Filza, con repertorio

¹²⁹ Allegato A della Legge 20 marzo 1865, n. 2248 e R.D. 8 giugno 1865, n. 2321.

¹³⁰ Per la normativa in materia di leva militare si veda: R.D. 26 luglio 1876, n. 3260; R.D. 30 dicembre 1877, n. 4252; R.D. 17 agosto 1882, n. 956; R.D. 6 agosto 1888, n. 5655; R.D. 2 luglio 1890, n. 6952; R.D. 24 dicembre 1911, n. 1497; R.D. 20 aprile 1920, n. 452; R.D. 5 agosto 1927, n. 1437.

1869-1873

9. (24) Carteggio preparatorio per la classe 1852

Filza, con repertorio
1871-1874

10. (25) Carteggio preparatorio per la classe 1853

Filza, con repertorio
1871-1875

11. [26] Carteggio preparatorio per la classe 1854

Filza*, con repertorio
1872-1876

12. (27) Carteggio preparatorio per la classe 1855

Filza, con repertorio
1873-1876

13. (28) Carteggio preparatorio per la classe 1856

Filza, con repertorio
1874-1877

14. (29) Carteggio preparatorio per la classe 1857

Filza, con repertorio
1875-1878

15. (30) Carteggio preparatorio per la classe 1858

Filza, con repertorio
1876-1879

16. (31) Carteggio preparatorio per la classe 1859

Filza, con repertorio
1877-1880

17. (32) Carteggio preparatorio per la classe 1860

Filza, con repertorio
1878-1882

18. (33) Carteggio preparatorio per la classe 1861

Filza, con repertorio
1879-1882

19. (34) Carteggio preparatorio per la classe 1862

Filza, con repertorio
1880-1883

20. (35) Carteggio preparatorio per la classe 1863

Filza, con repertorio
1881-1884

21. [36] Carteggio preparatorio per la classe 1864

Filza, con repertorio
1882-1885

22. [37] Carteggio preparatorio per la classe 1865

Filza, con repertorio
1882-1886

23. [38] Carteggio preparatorio per la classe 1866

Filza, con repertorio
1883-1887

24. [39] Carteggio preparatorio per la classe 1867

Filza, con repertorio
1885-1888

25. [40] Carteggio preparatorio per la classe 1868

Filza, con repertorio
1886-1889

26. [41] Carteggio preparatorio per la classe 1869

Filza, con repertorio
1886-1890

27. (42) Carteggio preparatorio per le classi 1870-1872

Busta¹³¹, con repertori annuali
1887-1893

28. (43) Carteggio preparatorio per le classi 1873-1875

Busta¹³², con repertori relativi alle classi 1873-1874
1890-1895

.....

29. (44) Carteggio preparatorio e schede personali degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1895-1896

Busta
1912-1914

30. (45) Carteggio preparatorio e schede personali degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1897-1898

Busta
1914-1916

31. (46) Schede personali degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1899-1900

Busta
1916-1918

32. (47) Carteggio preparatorio e schede personali degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1901-1902

Busta
1918-1920

33. (48) Carteggio preparatorio e schede personali degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1903-1905

Busta
1920-1923

34. (49) Carteggio preparatorio e schede personali degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1906-1908, elenco degli iscritti nella lista di leva per la classe 1908

Busta

¹³¹ I vari fascicoli facenti parte della busta, originariamente cuciti insieme, risultano in parte slegati.

¹³² I vari fascicoli facenti parte della busta, originariamente cuciti insieme, risultano in parte slegati.

1923-1926

35. (50) Schede personali degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1909-1910

Busta

1926-1928

36. (51) Carteggio preparatorio, schede personali ed elenchi degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1911-1913

Busta

1928-1931

37. (52) Schede personali ed elenchi degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1914-1918

Busta

1931-1936

38. (53) Carteggio preparatorio, schede personali ed elenchi degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1919-1920

Busta

1936-1938

39. (54) Carteggio preparatorio, schede personali ed elenchi degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1921-1922

Busta*

1938-1940

40. (55) Carteggio preparatorio, schede personali ed elenchi degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1923-1924

Busta

1940-1942

41. (56) Carteggio preparatorio, schede personali ed elenchi degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1925-1926

Busta

1942-1944

42. (57) Carteggio preparatorio, schede personali ed elenchi degli iscritti nelle liste di leva per le classi 1927-1928

Busta

1944-1947

XVIII

LISTE DI LEVA

Questa serie è formata dai registri delle liste di leva. Esse erano compilate in doppia copia, sottoposte alla verifica della giunta municipale ed inviate prima al prefetto e poi al commissario di leva. Una volta sottoposti alla visita medica, davanti al consiglio di leva, gli iscritti riconosciuti idonei erano arruolati ed assegnati alla categoria loro spettante (I, II e III) secondo l'ordine del numero sorteggiato. La legge stabiliva il contingente di I categoria che ogni leva doveva fornire. Gli iscritti idonei eccedenti il contingente di I categoria andavano a formare la II categoria (sempre che non avessero diritto all'assegnazione alla III)¹³³. L'estrazione a sorte determinava l'ordine da seguire nella destinazione alla I o alla II categoria.

Le liste di leva riportano i dati identificativi degli iscritti (il cognome e il nome; il luogo e la data di nascita; il luogo di residenza; il nome e il cognome dei genitori); la condizione professionale dell'iscritto e quella del padre; alcuni dati fisici (l'altezza e la misura del torace); il numero toccato in sorte; la data della visita effettuata dal consiglio di leva ed il suo esito; l'idoneità o la rivedibilità; la data dell'arruolamento; l'assegnazione ad una categoria. Nella descrizione delle singole unità è stata riportata esclusivamente la classe di riferimento. In genere la data di produzione delle liste può essere riferita a un ventennio dopo.

Registri delle liste di leva

1. (4) Lista di leva della classe 1842*
1. (8) Lista di leva della classe 1843
2. (12) Lista di leva della classe 1844
3. (16) Lista di leva della classe 1845
4. Lista di leva della classe 1846*
5. (24) Lista di leva della classe 1847
6. Lista di leva della classe 1848
7. (30) Lista di leva della classe 1849*
8. [36] Lista di leva della classe 1850*
9. (39) Lista di leva della classe 1851*
10. Lista di leva della classe 1852
11. Lista di leva della classe 1853
12. Lista di leva della classe 1854
13. Lista di leva della classe 1855
14. Lista di leva della classe 1856*
15. Lista di leva della classe 1857*
16. Lista di leva della classe 1858

¹³³ Come i primogeniti di padre non avente altro figlio maggiore di dodici anni, i primogeniti di madre vedova, gli aventi un fratello già arruolato, i figli unici di padre vivente.

17. Lista di leva della classe 1859
18. Lista di leva della classe 1860*
19. Lista di leva della classe 1861
20. Lista di leva della classe 1862*
21. Lista di leva della classe 1863*
22. Lista di leva della classe 1864*
23. Lista di leva della classe 1865*
24. Lista di leva della classe 1866
25. Lista di leva della classe 1867
26. Lista di leva della classe 1868*
27. Lista di leva della classe 1869
28. Lista di leva della classe 1870*
29. Lista di leva della classe 1871
30. Lista di leva della classe 1872
31. Lista di leva della classe 1873
32. Lista di leva della classe 1874
33. Lista di leva della classe 1875
34. Lista di leva della classe 1876
35. Lista di leva della classe 1877
36. Lista di leva della classe 1878
37. Lista di leva della classe 1879
38. Lista di leva della classe 1880
39. Lista di leva della classe 1881
40. Lista di leva della classe 1882
41. Lista di leva della classe 1883
42. Lista di leva della classe 1884
43. Lista di leva della classe 1885
44. Lista di leva della classe 1886
45. Lista di leva della classe 1887
46. Lista di leva della classe 1888

47. Lista di leva della classe 1889
48. Lista di leva della classe 1890
49. Lista di leva della classe 1891
50. Lista di leva della classe 1892
51. Lista di leva della classe 1893
52. Lista di leva della classe 1894
53. Lista di leva della classe 1895
54. Lista di leva della classe 1896
55. Lista di leva della classe 1897
56. Lista di leva della classe 1898
57. Lista di leva della classe 1899
58. Lista di leva della classe 1900
59. Lista di leva della classe 1901
60. Lista di leva della classe 1902
61. Lista di leva della classe 1903
62. Lista di leva della classe 1904
63. Lista di leva della classe 1905
64. Lista di leva della classe 1906
65. Lista di leva della classe 1907
66. Lista di leva della classe 1908
67. Lista di leva della classe 1909
68. Lista di leva della classe 1910
69. Lista di leva della classe 1911
70. Lista di leva della classe 1912
71. Lista di leva della classe 1913
72. Lista di leva della classe 1914
73. Lista di leva della classe 1915
74. Lista di leva della classe 1916
75. Lista di leva della classe 1917
76. Lista di leva della classe 1918

77. Lista di leva della classe 1919
78. Lista dei riformati delle classi 1910 e 1917-1919
79. Lista di leva della classe 1920
80. Lista di leva della classe 1921*
81. Lista di leva della classe 1922
82. Lista di leva della classe 1923
83. Lista di leva della classe 1924
84. Lista di leva della classe 1925

XIX

RUOLI MATRICOLARI

I ruoli matricolari dovevano essere compilati dai sindaci per ciascuna classe di leva e ciascuna categoria di appartenenza¹³⁴. La loro ragion d'essere consisteva nel permettere il controllo della forza in congedo presso ciascun comune. I ruoli riportano i dati relativi all'*iter* militare di ogni cittadino: le assegnazioni ai diversi corpi, i congedi, i trasferimenti, le promozioni, le condanne. Essi erano aggiornati tramite le comunicazioni che i sindaci ricevevano dai comandanti dei corpi e dai distretti militari. Gli estremi cronologici si riferiscono alle classi di leva: la redazione dei registri può essere riferita circa a un ventennio dopo.

Registri dei ruoli matricolari¹³⁵

1. [1] I e II categoria della classe 1841
1. (5) I e II categoria della classe 1842
2. (9) I e II categoria della classe 1843*
3. (13) I e II categoria della classe 1844*
4. (17) I categoria della classe 1845
5. II categoria della classe 1845
6. (21) I e II categoria della classe 1846
7. (31) I e II categoria della classe 1847
8. (32) I e II categoria della classe 1848
9. (33) I e II categoria della classe 1849
10. I e II categoria della classe 1850
11. (40) I e II categoria della classe 1851
12. I categoria della classe 1852
13. (43) II categoria della classe 1852

¹³⁴ Per quanto riguarda l'iscrizione alle tre categorie (I, II e III) si veda qui a p. 000. Con il R.D. 20 aprile 1920, n. 452 le tre categorie di servizio furono sostituite da una categoria unica.

¹³⁵ I ruoli nn. 82-86 sono compilati su fogli sciolti e si conservano in una busta.

14. (46) I, II e III categoria della classe 1853
15. I e II categoria della classe 1854*
16. I, II e III categoria della classe 1855
17. I, II e III categoria della classe 1856
18. I, II e III categoria della classe 1857
19. I, II e III categoria della classe 1858*
20. I, II e III categoria della classe 1859
21. I, II e III categoria della classe 1860
22. I, II e III categoria della classe 1861
23. I, II e III categoria della classe 1862*
24. I, II e III categoria della classe 1863
25. I, II e III categoria della classe 1864
26. I, II e III categoria della classe 1865*
27. I, II e III categoria della classe 1866
28. I, II e III categoria della classe 1867
29. I, II e III categoria della classe 1868*
30. I, II e III categoria della classe 1869
31. I, II e III categoria della classe 1870
32. I, II e III categoria della classe 1871
33. I, II e III categoria della classe 1872
34. I e III categoria della classe 1873
35. I e III categoria della classe 1874
36. I e III categoria della classe 1875¹³⁶
37. I, II e III categoria della classe 1876
38. I, II e III categoria della classe 1877
39. I, II e III categoria della classe 1878

¹³⁶ I registri nn. 37-61 e 63-68 contengono al loro interno, sciolto, il *Ruolo matricolare comunale dei militari* della classe presa in esame, vincolati al servizio militare in base alla Legge 27 giugno 1929, n. 1144, generalmente di cc. 4 o 6, contenente vari nominativi. La suddetta legge stabiliva, per gli iscritti alla leva arruolati, l'obbligo al servizio militare dal giorno dell'arruolamento fino al 31 dicembre dell'anno di compimento del cinquantacinquesimo anno d'età. Al registro n. 66 sono allegati inoltre il *Ruolo matricolare comunale dei militari classe 1904- capilista 1905* e *Ruolo matricolare comunale dei militari classe 1904-capilista 1906*. I capilista sono militari rinviati, da sottoporre in seguito a nuova visita.

40. I e III categoria della classe 1879
41. I e III categoria della classe 1880*
42. I e III categoria della classe 1881*
43. I e III categoria della classe 1882
44. I e III categoria della classe 1883
45. I e III categoria della classe 1884
46. I, II e III categoria della classe 1885
47. I e III categoria della classe 1886
48. I e III categoria della classe 1887
49. I, II e III categoria della classe 1888
50. I, II e III categoria della classe 1889*
51. I, II e III categoria della classe 1890
52. I, II e III categoria della classe 1891
53. I, II e III categoria della classe 1892
54. I, II e III categoria della classe 1893
55. I, II e III categoria della classe 1894
56. I, II e III categoria della classe 1895
57. I, II e III categoria della classe 1896
58. I, II e III categoria della classe 1897
59. I, II e III categoria della classe 1898
60. I, II e III categoria della classe 1899
61. I, II e III categoria della classe 1900
62. Categoria unica della classe 1901
63. Categoria unica della classe 1902
64. Categoria unica della classe 1903
65. Categoria unica della classe 1904
66. Categoria unica della classe 1905
67. Categoria unica della classe 1906
68. Categoria unica della classe 1907
69. Categoria unica della classe 1908

70. Categoria unica della classe 1909
71. Categoria unica della classe 1910
72. Categoria unica della classe 1911
73. Categoria unica della classe 1912
74. Categoria unica della classe 1913
75. Categoria unica della classe 1914
76. Categoria unica della classe 1915
77. Categoria unica della classe 1916
78. Categoria unica della classe 1917
79. Categoria unica della classe 1918
80. Categoria unica della classe 1919
81. Categoria unica della classe 1920
82. Categoria unica della classe 1921
83. Categoria unica della classe 1922
84. Categoria unica della classe 1923
85. Categoria unica della classe 1924

XX

PERMESSI DI COSTRUZIONE E DI ABITABILITÀ

La serie raccoglie i permessi di costruzione e di abitabilità. I primi erano richiesti per la costruzione di nuovi edifici e l'ampliamento di quelli già esistenti; l'abitabilità per costruzioni già effettuate¹³⁷. La suddetta documentazione ha iniziato a sedimentarsi separatamente a partire dal 1919; i permessi anteriori, dal 1866, sono reperibili nella serie IV Carteggio ed atti degli affari comunali, Parte I, alle voci *fabbricati*, *fabbricazioni*, *costruzioni* e similari e Parte II, alla categoria X. La notizia del rilascio dei suddetti permessi è riportata anche, a partire dal 5 luglio 1865, nei registri delle deliberazioni della Giunta, chiamata a concedere le licenze in base ai rapporti stilati dall'ingegnere comunale.

Fanno parte di questa serie anche le domande per l'occupazione temporanea di suolo pubblico allo scopo di effettuare lavori, la corrispondenza e le richieste (di vario genere) inoltrate all'Ufficio tecnico. I permessi di costruzione e di abitabilità sono conservati insieme, riuniti per anno di riferimento, ma privi di strumenti coevi di organizzazione. Sulle domande per ottenere il permesso di costruire, spesso suffragate da un disegno esplicativo, si trova annotato il parere espresso dall'Ufficio tecnico; sulle domande per ottenere il permesso di abitabilità è riportato, oltre a quello, anche il parere espresso dall'ufficiale sanitario.

Permessi di costruzione e di abitabilità

1. Permessi di costruzione e di abitabilità¹³⁸

Busta
1919-1923

1. Permessi di costruzione e di abitabilità

Busta
1924-1925

2. Permessi di costruzione e di abitabilità¹³⁹

Busta
1926-1927

¹³⁷ Adesso la materia è disciplinata dalla Legge regionale 14 ottobre 1999, n. 52.

¹³⁸ Nella busta si trova una cartella contenente i permessi di costruzione e di abitabilità rilasciati, ma non ancora ritirati dagli interessati.

¹³⁹ Nella busta si trovano, riuniti in due cartelle, i permessi sospesi e annullati.

3. Permessi di costruzione e di abitabilità

Busta
1928-1929

4. Permessi di costruzione e di abitabilità

Busta
1930-1932

5. Permessi di costruzione e di abitabilità

Busta
1933-1936

6. Permessi di costruzione e di abitabilità¹⁴⁰

Busta
1937-1939

7. Permessi di costruzione e di abitabilità¹⁴¹

Busta
1940-1941

¹⁴⁰ Nella busta si trovano, inoltre, le domande rivolte all'Amministrazione Comunale per ottenere il permesso di utilizzare rifiuti urbani per la concimazione dei terreni e scaricare le proprie acque reflue nelle fognature comunali.

¹⁴¹ Nella busta si trovano alcune domande relative all'anno 1943.

STATO CIVILE

Lo stato civile italiano fu istituito tramite il R.D. 15 novembre 1865, n. 2602; gli uffici relativi cominciarono a funzionare dal primo gennaio dell'anno seguente. Ai sindaci, in quanto ufficiali di governo, furono attribuite le funzioni di ufficiale di stato civile, consistenti nel ricevimento delle dichiarazioni, nella loro registrazione e nel rilascio dei certificati. Dovevano essere tenuti quattro registri annuali per la trascrizione degli atti di cittadinanza, nascita, matrimonio e morte. Tutti i registri dovevano essere tenuti in doppio originale, vidimati in ciascun foglio dal presidente del tribunale e depositati uno nell'archivio comunale, l'altro nella cancelleria del tribunale. In quest'ultima avrebbero dovuto essere depositati anche gli atti, sempre in base alla legge citata, ma nel nostro caso ciò non è avvenuto. Il Comune di Scandicci non ha effettuato versamenti, continuando a conservare i propri atti presso di sé. I registri dovevano essere scritti con carattere chiaro, senza abbreviazioni, raschiature e aggiunte nell'interlinea. Eventuali aggiunte dovevano essere poste a fine atto. Il primo gennaio di ogni anno l'ufficiale di stato civile dichiarava chiuso il registro dell'anno precedente, indicando il numero degli atti trascritti; stilava poi, per ogni registro, un indice alfabetico dei cognomi di coloro cui gli atti si riferivano (indice annuale). Era prevista anche la redazione di indici decennali, da compilarli nel gennaio dell'anno successivo ad ogni decennio. Nel caso che qualche registro non fosse stato sufficiente per le registrazioni fino al 31 dicembre, l'ufficiale di stato civile poteva usare un supplemento di registro, in cui gli atti continuavano ad essere numerati progressivamente.

Il Comune di Scandicci, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 3¹⁴² del decreto sopra ricordato, fin dall'aprile 1866 si dotò di tre uffici di stato civile: il primo era posto a Firenze, in via dell'Oriuolo n. 33; il secondo nel Borgo della Badia a Settimo; il terzo in Val di Pesa. L'istituzione del secondo e terzo ufficio, destinati unicamente al ricevimento degli atti di nascita e di morte, avvenne in forza del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 27 marzo 1866¹⁴³.

Gli atti di nascita e di morte sono riuniti per mese di riferimento e per ufficio di stato civile. I fascicoli così formati sono corredati da elenchi mensili, dal 1866 al 1909, che riportano i nominativi degli intestatari degli atti in ordine di data. Gli atti relativi rispecchiano quest'ordine. Nei registri sono inclusi o trascritti gli atti suddetti. Si segnala che dal 1866 al 1874 gli atti sono trascritti nei registri in una successione cronologica unica, con una numerazione continua all'interno di ciascun anno. In seguito, tramite il R.D. 23 ottobre 1874, n. 2135 furono dettate una serie di norme tese ad ottenere una maggiore uniformità nella

¹⁴² «quando una borgata o frazione di comune non possa per ostacoli naturali avere facili comunicazioni col capoluogo [...] possono istituirsi in ciascun quartiere, [...] borgata o frazione di comune altri uffici di stato civile, mediante decreto del ministro di grazia e giustizia».

¹⁴³Una copia è reperibile in ASC Scandicci, *Postunitario*, XXVI Stato civile e statistica, 1, fasc. 11.

redazione degli atti di stato civile in tutto il Regno. Così ogni registro fu suddiviso in due parti: la prima, formata da pagine prestampate, destinata ad accogliere la registrazione degli atti che non comportavano particolari annotazioni; la seconda, formata da fogli in bianco, era prevista per la trascrizione di atti più complessi, riferiti a situazioni non consuete, richiedenti una formulazione diversa secondo i casi.

I fascicoli degli atti di matrimonio, ordinati in base alla lettera iniziale del cognome dello sposo, dal 1866 al 1893 sono corredati da elenchi alfabetici che ne permettono un rapido reperimento. In seguito tali elenchi non figurano più, anche se si continuano a conservare i fascicoli fino al 1914. I registri degli atti di matrimonio si riferiscono ad un solo ufficio, il primo, quello di Scandicci centro. I matrimoni erano celebrati solo lì ed è per questo che nella descrizione delle singole unità si è ommesso di indicarlo. Stessa scelta è stata fatta anche per i registri degli atti di cittadinanza, tutti riconducibili al Primo Ufficio di Stato Civile, che così si configura come unico nel periodo preso in esame.

XXI

ATTI E REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA

Atti di nascita¹⁴⁴

1. [1] 1866, con indice
1. (2) 1867*, con indice
2. (3) 1868, con indice
3. (4) 1869, con indice
4. (5) 1870, con indice
5. (6) 1871, con indice
6. (7) 1872*, con indice
7. (8) 1873, con indice
8. (9) 1874, con indice
9. (10) 1875, con indice
10. (11) 1876, con indice
11. (12) 1877, con indice
12. (13) 1878, con indice
13. (14) 1879, con indice

¹⁴⁴ Gli atti di nascita sono raccolti in filze (nn. 1-28) e in buste (nn. 29-40).

14. (15) 1880, con indice
15. (16) 1881, con indice
16. (17) 1882, con indice
17. (18) 1883, con indice
18. (19) 1884, con indice
19. (20) 1885, con indice
20. (21) 1886, con indice
21. (22) 1887, con indice
22. (23) 1888, con indice
23. (24) 1889, con indice
24. (25) 1890, con indice
25. (26) 1891, con indice
26. (27) 1892, con indice
27. (28) 1893, con indice
28. (29) 1894-1896, con indice
29. (30) 1897-1899, con indice
30. (31) 1900-1902, con indice
31. (32) 1903-1905, con indice
32. (33) 1906-1908, con indice
33. (34) 1909-1912, con indice¹⁴⁵
34. (35) 1913-1919
35. (36) 1920-1923
36. (37) 1924-1927
37. (38) 1928-1936
38. (39) 1937-1943
39. (40) 1944-1946

Registri degli atti di nascita¹⁴⁶

1. 1866, ufficio I

¹⁴⁵ Solo per il 1909.

¹⁴⁶ Parte dei registri è conservata presso l'Archivio di Deposito (nn. 93-133), parte presso l'Ufficio di Stato Civile (nn. 134-287).

2. (2) 1866, supplemento ufficio I
3. (3) 1866, ufficio II
40. (4) 1866*, ufficio III
41. Indice annuale 1866*
42. 1867, ufficio I
43. (6) 1867, ufficio II
44. (7) 1867*, ufficio III
45. Indice annuale 1867*
46. (8) 1868, ufficio I
47. (9,13) 1868*, supplemento ufficio I
48. 1868, ufficio II
49. (11,15) 1868*, ufficio III
50. Indice annuale 1868*
51. 1869, ufficio I
52. 1869, ufficio II
53. Indice annuale 1869*, ufficio I
54. Indice annuale 1869*, ufficio II
55. 1870*, ufficio I
56. 1870, supplemento ufficio I
57. Indice annuale 1870*, ufficio I
58. 1871, ufficio I
59. 1871, ufficio II
60. 1871*, supplemento ufficio II
61. 1871*, supplemento ufficio II
62. Indice annuale 1871*
63. 1872, ufficio I
64. 1872*, ufficio II
65. 1872*, supplemento ufficio II
66. Indice annuale 1872*
67. (33) 1873, ufficio I

68. (34) 1873*, ufficio II
69. Indice annuale 1873*
70. (36) 1874*, ufficio I
71. 1874*, supplemento ufficio I
72. 1874*, ufficio II
73. Indice annuale 1874*
74. 1875, ufficio I
75. 1875*, ufficio II
76. 1875*, supplemento ufficio II
77. Indice annuale 1875*
78. 1876*, ufficio I
79. 1876, ufficio II
80. Indice annuale 1876*
81. 1877, ufficio I
82. 1877*, ufficio II
83. Indice annuale 1877*
84. 1878*, ufficio I e supplemento
85. 1878*, ufficio II
86. Indice annuale 1878*
87. 1879*, ufficio I
88. 1879, ufficio II
89. Indice annuale 1879*
90. 1880, ufficio I
91. 1880, ufficio II
92. Indice annuale 1880*
93. 1881*, ufficio I
94. 1881, ufficio II
95. 1881, ufficio III
96. Indice annuale 1881*
97. 1882*, ufficio I

98. 1882*, ufficio II
99. 1882*, ufficio III
100. Indice annuale 1882*
101. 1883*, ufficio I
102. 1883*, ufficio II
103. 1883*, ufficio III
104. Indice annuale 1883*
105. 1884, ufficio I
106. 1884, ufficio II
107. 1884*, ufficio III
108. Indice annuale 1884*
109. 1885, ufficio I
110. 1885, ufficio II
111. 1885*, ufficio III
112. Indice annuale 1885*
113. 1886, ufficio I
114. 1886*, ufficio II
115. 1886, ufficio III
116. Indice annuale 1886
117. 1887, ufficio I
118. 1887, ufficio II
119. 1887*, ufficio III
120. Indice annuale 1887*
121. 1888*, ufficio I
122. 1888, ufficio II
123. 1888, ufficio III
124. Indice annuale 1888
125. 1889, ufficio I
126. 1889*, ufficio II
127. 1889, ufficio III

128. Indice annuale 1889*
129. 1890*, ufficio I
130. 1890*, supplemento ufficio I
131. 1890, ufficio II
132. 1890, ufficio III
133. Indice annuale 1890*
134. 1891*, ufficio I
135. 1891, ufficio II
136. 1891*, ufficio III
137. Indice annuale 1891*
138. 1892*, ufficio I
139. 1892*, ufficio II
140. 1892, ufficio III
141. Indice annuale 1892*
142. 1893, ufficio I
143. 1893, ufficio II
144. 1893*, ufficio III
145. Indice annuale 1893
146. 1894, ufficio I
147. 1894, ufficio II
148. 1894*, ufficio III
149. Indice annuale 1894*
150. 1895*, ufficio I
151. 1895*, ufficio II
152. 1895*, ufficio III
153. Indice annuale 1895
154. 1896, ufficio I
155. 1896, ufficio II
156. 1896, ufficio III
157. Indice annuale 1896*

158. 1897, ufficio I
159. 1897, ufficio II
160. 1897, ufficio III
161. Indice annuale 1897*
162. 1898, ufficio I
163. 1898, ufficio II
164. 1898, ufficio III
165. Indice annuale 1898*
166. 1899, ufficio I
167. 1899, ufficio II
168. 1899*, ufficio III
169. Indice annuale 1899*
170. 1900, ufficio I
171. 1900, ufficio II
172. 1900*, ufficio III
173. Indice annuale 1900*
174. 1901*, ufficio I
175. 1901*, ufficio II
176. 1901, ufficio III
177. Indice annuale 1901*
178. 1902, ufficio I
179. 1902, ufficio II
180. 1902, ufficio III
181. Indice annuale 1902*
182. 1903, ufficio I
183. 1903, ufficio II
184. 1903, ufficio III
185. Indice annuale 1903*
186. 1904, ufficio I
187. 1904*, ufficio II

188. 1904, ufficio III
189. Indice annuale 1904
190. 1905, ufficio I
191. 1905, ufficio II
192. 1905, ufficio III
193. Indice annuale 1905
194. 1906, ufficio I
195. 1906*, ufficio II
196. 1906, ufficio III
197. Indice annuale 1906
198. 1907, ufficio I
199. 1907, ufficio II
200. 1907, ufficio III
201. Indice annuale 1907
202. 1908, ufficio I
203. 1908, ufficio II
204. 1908*, ufficio III
205. Indice annuale 1908
206. 1909, ufficio I
207. 1909, ufficio II
208. 1909, ufficio III
209. Indice annuale 1909
210. 1910, ufficio I
211. 1910, ufficio II
212. 1910*, ufficio III
213. Indice annuale 1910
214. 1911, ufficio I
215. 1911, ufficio II
216. 1911, ufficio III
217. Indice annuale 1911

218. 1912, ufficio I
219. 1912, ufficio II
220. 1912, ufficio III
221. Indice annuale 1912
222. 1913, ufficio I
223. 1913, ufficio II
224. 1913, ufficio III
225. Indice annuale 1913
226. 1914, ufficio I
227. 1914, ufficio II
228. 1914, ufficio III
229. Indice annuale 1914
230. 1915, ufficio I, con indice
231. 1915, ufficio II, con indice
232. 1915, ufficio III, con indice
233. 1916, ufficio I, con indice
234. 1916, ufficio II, con indice
235. 1916, ufficio III, con indice
236. 1917, ufficio I, con indice
237. 1917, ufficio II, con indice
238. 1917, ufficio III, con indice
239. 1918*, ufficio I, con indice
240. 1918*, ufficio II, con indice
241. 1918, ufficio III, con indice
242. 1919*, ufficio I, con indice
243. 1919*, ufficio II, con indice
244. 1919, ufficio III, con indice
245. 1920, ufficio I, con indice
246. 1920, ufficio II, con indice
247. 1920*, ufficio III, con indice

- 248. 1921, ufficio I, con indice
- 249. 1921, supplemento ufficio I
- 250. 1921*, ufficio II, con indice
- 251. 1921, ufficio III, con indice
- 252. 1922*, ufficio I, con indice
- 253. 1922, ufficio II, con indice
- 254. 1922, ufficio III, con indice
- 255. 1923, ufficio I, con indice
- 256. 1923, ufficio II, con indice
- 257. 1923, ufficio III, con indice
- 258. 1924, ufficio I, con indice
- 259. 1924, ufficio II, con indice
- 260. 1924, ufficio III, con indice
- 261. 1925, ufficio I, con indice
- 262. 1925, ufficio II, con indice
- 263. 1925, ufficio III, con indice
- 264. 1926*, ufficio I, con indice
- 265. 1926*, ufficio II, con indice
- 266. 1926, ufficio III, con indice
- 267. 1927, ufficio I, con indice
- 268. 1927*, ufficio II, con indice
- 269. 1927, ufficio III, con indice
- 270. 1928, ufficio I, con indice
- 271. 1928, ufficio II, con indice
- 272. 1928, ufficio III, con indice
- 273. 1929, ufficio I, con indice
- 274. 1929, ufficio II, con indice
- 275. 1929, ufficio III, con indice
- 276. 1930, ufficio I, con indice
- 277. 1930, ufficio II, con indice

- 278. 1930, ufficio III, con indice
- 279. 1931, ufficio I, con indice
- 280. 1931*, ufficio II, con indice
- 281. 1931, ufficio III, con indice
- 282. 1932, ufficio I, con indice
- 283. 1932, ufficio II, con indice
- 284. 1932, ufficio III, con indice
- 285. 1933*, ufficio I, con indice
- 286. 1933*, ufficio II, con indice
- 287. 1933, ufficio III, con indice
- 288. 1934, ufficio I, con indice
- 289. 1934, ufficio II, con indice
- 290. 1934, ufficio III, con indice
- 291. 1935, ufficio I, con indice
- 292. 1935, ufficio II, con indice
- 293. 1935, ufficio III, con indice
- 294. 1936, ufficio I, con indice
- 295. 1936, ufficio II, con indice
- 296. 1936, ufficio III, con indice
- 297. 1937, ufficio I, con indice
- 298. 1937*, ufficio II, con indice
- 299. 1937, ufficio III, con indice
- 300. 1938, ufficio I, con indice
- 301. 1938, ufficio II, con indice
- 302. 1938, ufficio III, con indice
- 303. 1939, ufficio I, con indice
- 304. 1939, ufficio II, con indice
- 305. 1939*, ufficio III, con indice
- 306. 1940, ufficio I, con indice
- 307. 1940, ufficio II

- 308. 1940, ufficio III
- 309. 1941, ufficio I, con indice
- 310. 1941*, ufficio II
- 311. 1941, ufficio III
- 312. 1942*, ufficio I, con indice
- 313. 1942, ufficio II
- 314. 1942, ufficio III
- 315. 1943*, ufficio I, con indice
- 316. 1943, ufficio II
- 317. 1943, ufficio III
- 318. 1944*, ufficio I, con indice
- 319. 1944, ufficio II
- 320. 1944*, ufficio III
- 321. 1945, ufficio I, con indice
- 322. 1945, ufficio II
- 323. 1945, ufficio III

XXII

ATTI E REGISTRI DEGLI ATTI DI MATRIMONIO

Si conservano gli atti dal 1866 al 1914. I registri sono corredati da un elenco alfabetico per ogni annata, suddiviso tra nomi maschili e femminili.

Le richieste di pubblicazioni di matrimonio, di cui abbiamo un solo registro contenente l'indice relativo al 1868, sono state inserite all'inizio di questa serie.

Atti di matrimonio¹⁴⁷

¹⁴⁷ Gli atti di matrimonio sono raccolti in filze (nn. 1-31) e in buste (nn. 32-39).

1. Indice annuale degli atti di richiesta delle pubblicazioni di matrimonio, 1868

- 1.** (1) 1866, con indice
- 2.** (2) 1867, con indice
- 3.** (3) 1868, lettere A-I, con indice
- 4.** (4) 1868, lettere L-Z, con indice
- 5.** (5) 1869, lettere A-L, con indice
- 6.** (6) 1869, lettere M-Z, con indice
- 7.** (7) 1870, lettere A-L¹⁴⁸, con indice
- 8.** (8) 1870*, lettere M-Z, con indice
- 9.** (9) 1871*, con indice
- 10.** (10) 1872, con indice
- 11.** (11) 1873, con indice
- 12.** (12) 1874, con indice
- 13.** (13) 1875, con indice
- 14.** (14) 1876, con indice
- 15.** (15) 1877*, con indice
- 16.** (16) 1878, con indice
- 17.** (17) 1879, con indice
- 18.** (18) 1880, con indice
- 19.** (19) 1881, con indice
- 20.** (20) 1882, con indice
- 21.** (21) 1883, con indice
- 22.** (22) 1884, con indice
- 23.** (23) 1885, con indice
- 24.** (24) 1886, con indice
- 25.** (25) 1887, con indice
- 26.** (26) 1888*, con indice
- 27.** (27) 1889, con indice
- 28.** (28) 1890, con indice

¹⁴⁸ Sulla costola sono indicate le lettere A-M.

29. (29) 1891, con indice
30. (30) 1892, con indice
31. (31) 1893, con indice
32. (32) 1894
33. (33) 1895
34. (34) 1896-1897
35. (35) 1898-1901
36. (36) 1902-1904
37. (37) 1905-1907
38. (38) 1908-1910
39. (39) 1911-1914

Registri degli atti di matrimonio¹⁴⁹

1. 1866
2. [4] 1866, supplemento
3. Indice annuale 1866*
40. 1867*
41. Indice annuale 1867
42. [9] 1868
43. [10] Indice annuale 1868
44. 1869*
45. (12) Indice annuale 1869
46. 1870
47. (14) Indice annuale 1870
48. 1871
49. 1871, supplemento
50. Indice annuale 1871*
51. 1872
52. Indice annuale 1872*
53. 1873

¹⁴⁹ I registri relativi agli anni 1921-1945 sono conservati presso l'Archivio di Deposito.

54. 1873*, supplemento
55. Indice annuale 1873*
56. 1874
57. Indice annuale 1874*
58. 1875
59. Indice annuale 1875
60. 1876
61. Indice annuale 1876*
62. 1877*
63. Indice annuale 1877*
64. 1878
65. Indice annuale 1878
66. 1879
67. Indice annuale 1879*
68. 1880
69. Indice annuale 1880*
70. 1881
71. Indice annuale 1881*
72. 1882
73. Indice annuale 1882*
74. 1883
75. Indice annuale 1883*
76. 1884
77. Indice annuale 1884
78. 1885
79. Indice annuale 1885
80. 1886*
81. Indice annuale 1886
82. 1887
83. Indice annuale 1887

- 84.** 1888*
- 85.** Indice annuale 1888*
- 86.** 1889
- 87.** Indice annuale 1889*
- 88.** 1890
- 89.** Indice annuale 1890*
- 90.** 1891*
- 91.** Indice annuale 1891*
- 92.** 1892
- 93.** Indice annuale 1892
- 94.** 1893
- 95.** Indice annuale 1893*
- 96.** 1894
- 97.** Indice annuale 1894
- 98.** 1895
- 99.** Indice annuale 1895
- 100.** 1896
- 101.** Indice annuale 1896*
- 102.** 1897*
- 103.** Indice annuale 1897
- 104.** 1898
- 105.** Indice annuale 1898
- 106.** 1899*
- 107.** Indice annuale 1899
- 108.** 1900
- 109.** Indice annuale 1900
- 110.** 1901
- 111.** Indice annuale 1901
- 112.** 1902
- 113.** Indice annuale 1902

114. 1903
115. Indice annuale 1903
116. 1904
117. Indice annuale 1904*
118. 1905
119. Indice annuale 1905*
120. 1906*
121. Indice annuale 1906
122. 1907*
123. Indice annuale 1907
124. 1908
125. Indice annuale 1908
126. 1909*
127. Indice annuale 1909*
128. 1910*
129. Indice annuale 1910*
130. 1911*
131. Indice annuale 1911
132. 1912*
133. Indice annuale 1912
134. 1913
135. Indice annuale 1913
136. 1914
137. Indice annuale 1914
138. 1915*, con indice
139. 1916*, con indice
140. 1917*, con indice
141. 1918, con indice
142. 1919, con indice
143. 1919, supplemento

144. 1920, con indice
145. 1920*, supplemento
146. 1921, con indice
147. 1921, supplemento
148. 1922*, con indice
149. 1923, con indice
150. 1924, con indice
151. 1925*, con indice
152. 1926, con indice
153. 1927*, con indice
154. 1928, con indice
155. 1929*, con indice
156. 1929
157. 1930, con indice
158. 1931*, con indice
159. 1932*, con indice
160. 1933*, con indice
161. 1934, con indice
162. 1935*, con indice
163. 1936, con indice
164. 1937*, con indice
165. 1938*, con indice
166. 1939*, con indice
167. 1940*, con indice
168. 1941*, con indice
169. 1942*, con indice
170. 1943*, con indice
171. 1944, con indice
172. 1945*, con indice

XXIII

ATTI E REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE

Atti di morte¹⁵⁰

1. (1) 1866, con indice
1. (2) 1867, con indice
2. (3) 1868, con indice
3. (4) 1869, con indice
4. (5) 1870*, con indice
5. (6) 1871, con indice
6. (7) 1872*, con indice
7. (8) 1873, con indice
8. (9) 1874, con indice
9. (10) 1875, con indice
10. (11) 1876, con indice
11. (12) 1877, con indice
12. (13) 1878, con indice
13. (14) 1879, con indice
14. (15) 1880, con indice
15. (16) 1881, con indice
16. (17) 1882, con indice
17. (18) 1883, con indice
18. (19) 1884, con indice
19. (20) 1885, con indice
20. (21) 1886, con indice
21. (22) 1887, con indice
22. (23) 1888, con indice
23. (24) 1889, con indice
24. (25) 1890, con indice
25. (26) 1891, con indice

¹⁵⁰ Gli atti di morte sono raccolti in filze (nn. 1-28) e in buste (nn. 29-39).

26. (27) 1892, con indice
27. (28) 1893, con indice
28. (29) 1894-1896, con indice in ogni fascicolo
29. (30) 1897-1899, con indice in ogni fascicolo
30. (31) 1900-1903, con indice in ogni fascicolo
31. (32) 1904-1908¹⁵¹, con indice in ogni fascicolo
32. (33) 1909-1913, con indice¹⁵²
33. (34) 1914-1920
34. (35) 1921-1923
35. (36) 1924-1928
36. (37) 1929-1934
37. (38) 1935-1940
38. (39) 1941-1945

Registri degli atti di morte

1. (1) 1866*, ufficio I
2. (2) 1866, supplemento ufficio I
3. (3) 1866, ufficio II
39. (4) 1866, ufficio III
40. (5) Indice annuale 1866
41. 1867, ufficio I
42. (7) 1867, ufficio II
43. (8) 1867, ufficio III
44. (9) Indice annuale 1867
45. (10) 1868, ufficio I
46. (11) 1868, supplemento ufficio I
47. (12) 1868, ufficio II
48. (13) 1868, ufficio III
49. (14) Indice annuale 1868

¹⁵¹ Manca il primo semestre del 1908.

¹⁵² Solo per il 1909.

50. 1869*, ufficio I
51. (16) Indice annuale 1869, ufficio I
52. 1869*, ufficio II
53. (18) Indice annuale 1869, ufficio II
54. 1870, ufficio I
55. 1870*, supplemento ufficio I
56. (21) Indice annuale 1870
57. 1871, ufficio I
58. 1871, ufficio II
59. 1871, supplemento ufficio II
60. 1871, supplemento ufficio II
61. Indice annuale 1871*
62. 1872, ufficio I
63. 1872, ufficio II
64. 1872, supplemento ufficio II
65. (30) Indice annuale 1872
66. 1873, ufficio I
67. 1873, ufficio II
68. (33) Indice annuale 1873
69. 1874*, ufficio I
70. 1874*, supplemento ufficio I
71. 1874*, ufficio II
72. (37) Indice annuale 1874
73. 1875, ufficio I
74. (39) 1875*, ufficio II
75. (40) Indice annuale 1875
76. 1876, ufficio I
77. (42) 1876, ufficio II
78. (43) Indice annuale 1876
79. (44) 1877, ufficio I

80. 1877, ufficio II
81. (46) Indice annuale 1877
82. 1878, ufficio I
83. 1878, ufficio II
84. (49) Indice annuale 1878*
85. 1879, ufficio I
86. 1879, ufficio II
87. Indice annuale 1879
88. 1880, ufficio I
89. (53) 1880, ufficio II
90. Indice annuale 1880
91. 1881, ufficio I
92. 1881, ufficio II
93. (56) 1881*, ufficio III
94. Indice annuale 1881
95. (57) 1882, ufficio I
96. (58) 1882, ufficio II
97. (59) 1882*, ufficio III
98. Indice annuale 1882*
99. (60) 1883, ufficio I
100. (61) 1883, ufficio II
101. (62) 1883, ufficio III
102. Indice annuale 1883
103. (63) 1884, ufficio I
104. 1884, ufficio II
105. (65) 1884, ufficio III
106. Indice annuale 1884
107. 1885, ufficio I
108. 1885, ufficio II
109. (68) 1885, ufficio III

110. Indice annuale 1885*
111. 1886, ufficio I
112. 1886, ufficio II
113. (71) 1886, ufficio III
114. Indice annuale 1886
115. 1887, ufficio I
116. 1887, ufficio II
117. (74) 1887, ufficio III
118. Indice annuale 1887
119. (75) 1888, ufficio I
120. 1888, ufficio II
121. (77) 1888, ufficio III
122. Indice annuale 1888
123. (78) 1889*, ufficio I
124. (79) 1889, ufficio II
125. (80) 1889, ufficio III
126. Indice annuale 1889
127. (81) 1890*, ufficio I
128. (82) 1890*, ufficio II
129. (83) 1890, ufficio III
130. Indice annuale 1890
131. 1891, ufficio I
132. 1891, ufficio II
133. (86) 1891, ufficio III
134. Indice annuale 1891
135. 1892, ufficio I
136. (88) 1892, ufficio II
137. (89) 1892, ufficio III
138. Indice annuale 1892
139. 1893, ufficio I

140. 1893, ufficio II
141. (92) 1893, ufficio III
142. Indice annuale 1893
143. 1894, ufficio I
144. 1894, ufficio II
145. (95) 1894, ufficio III
146. Indice annuale 1894
147. (96) 1895, ufficio I
148. (97) 1895, ufficio II
149. (98) 1895, ufficio III
150. Indice annuale 1895
151. 1896, ufficio I
152. 1896, ufficio II
153. (101) 1896, ufficio III
154. Indice annuale 1896
155. 1897, ufficio I
156. (103) 1897, ufficio II
157. (104) 1897, ufficio III
158. Indice annuale 1897
159. 1898, ufficio I
160. 1898, ufficio II
161. (107) 1898, ufficio III
162. Indice annuale 1898
163. (108) 1899, ufficio I
164. (109) 1899, ufficio II
165. (110) 1899, ufficio III
166. Indice annuale 1899
167. 1900, ufficio I
168. (112) 1900, ufficio II
169. (113) 1900, ufficio III

170. Indice annuale 1900
171. (114) 1901, ufficio I
172. 1901, ufficio II
173. (116) 1901, ufficio III
174. Indice annuale 1901
175. (117) 1902*, ufficio I
176. (118) 1902, ufficio II
177. (119) 1902, ufficio III
178. Indice annuale 1902
179. (120) 1903*, ufficio I
180. (121) 1903, ufficio II
181. (122) 1903, ufficio III
182. Indice annuale 1903
183. 1904, ufficio I
184. (124) 1904*, ufficio II
185. (125) 1904, ufficio III
186. Indice annuale 1904
187. (126) 1905*, ufficio I
188. (127) 1905*, ufficio II
189. (128) 1905, ufficio III
190. Indice annuale 1905
191. (129) 1906*, ufficio I
192. (130) 1906*, ufficio II
193. (131) 1906, ufficio III
194. Indice annuale 1906
195. (132) 1907*, ufficio I
196. 1907, ufficio II
197. (134) 1907, ufficio III
198. Indice annuale 1907
199. (135) 1908*, ufficio I

- 200. (136) 1908, ufficio II
- 201. (137) 1908, ufficio III
- 202. Indice annuale 1908
- 203. 1909, ufficio I
- 204. (139) 1909, ufficio II
- 205. (140) 1909, ufficio III
- 206. Indice annuale 1909
- 207. (141) 1910, ufficio I
- 208. (142) 1910, ufficio II
- 209. (143) 1910, ufficio III
- 210. Indice annuale 1910
- 211. (144) 1911, ufficio I
- 212. (145) 1911*, ufficio II
- 213. (146) 1911*, ufficio III
- 214. Indice annuale 1911
- 215. (147) 1912, ufficio I
- 216. (148) 1912, ufficio II
- 217. (149) 1912, ufficio III
- 218. Indice annuale 1912
- 219. (150) 1913, ufficio I
- 220. (151) 1913, ufficio II
- 221. (152) 1913, ufficio III
- 222. Indice annuale 1913
- 223. (153) 1914, ufficio I
- 224. (154) 1914, ufficio II
- 225. (155) 1914, ufficio III
- 226. Indice annuale 1914*
- 227. (156) 1915, ufficio I, con indice
- 228. (157) 1915, ufficio II, con indice
- 229. (158) 1915, ufficio III, con indice

230. (159) 1916, ufficio I, con indice
231. (160) 1916, ufficio II, con indice
232. (161) 1916*, ufficio III, con indice
233. (162) 1917, ufficio I, con indice
234. (163) 1917, ufficio II, con indice
235. (164) 1917, ufficio III, con indice
236. 1918, ufficio I, con indice
237. (165) 1918, supplemento ufficio I
238. (166) 1918, ufficio II, con indice
239. (167) 1918*, ufficio III, con indice
240. (168) 1919, ufficio I, con indice
241. (169) 1919, ufficio II, con indice
242. (170) 1919, ufficio III, con indice
243. (171) 1920, ufficio I, con indice
244. (172) 1920, ufficio II, con indice
245. (173) 1920, ufficio III, con indice
246. (174) 1921, ufficio I, con indice
247. (175) 1921, ufficio II, con indice
248. (176) 1921, ufficio III, con indice
249. (177) 1922, ufficio I, con indice
250. (178) 1922, ufficio II, con indice
251. (179) 1922, ufficio III, con indice
252. 1923*, ufficio I, con indice
253. 1923, ufficio II, con indice
254. 1923, ufficio III, con indice
255. 1924*, ufficio I, con indice
256. 1924*, ufficio II, con indice
257. 1924*, ufficio III, con indice
258. 1925, ufficio I, con indice
259. 1925, ufficio II, con indice

- 260. 1925, ufficio III, con indice
- 261. 1926, ufficio I, con indice
- 262. 1926*, ufficio II, con indice
- 263. 1926, ufficio III, con indice
- 264. 1927, ufficio I, con indice
- 265. 1927, ufficio II, con indice
- 266. 1927, ufficio III, con indice
- 267. 1928, ufficio I, con indice
- 268. 1928, ufficio II, con indice
- 269. 1928, ufficio III, con indice
- 270. 1929, ufficio I, con indice
- 271. 1929, ufficio II, con indice
- 272. 1929, ufficio III, con indice
- 273. 1930, ufficio I, con indice
- 274. 1930, ufficio II, con indice
- 275. 1930, ufficio III, con indice
- 276. 1931, ufficio I, con indice
- 277. 1931, ufficio II, con indice
- 278. 1931, ufficio III, con indice
- 279. 1932, ufficio I, con indice
- 280. 1932, ufficio II, con indice
- 281. 1932, ufficio III, con indice
- 282. 1933, ufficio I, con indice
- 283. 1933, ufficio II, con indice
- 284. 1933, ufficio III, con indice
- 285. 1934, ufficio I, con indice
- 286. 1934, ufficio II, con indice
- 287. 1934, ufficio III, con indice
- 288. 1935, ufficio I, con indice
- 289. 1935*, ufficio II, con indice

290. 1935, ufficio III, con indice
291. 1936, ufficio I, con indice
292. 1936, ufficio II, con indice
293. 1936, ufficio III, con indice
294. 1937, ufficio I, con indice
295. 1937, ufficio II, con indice
296. 1937, ufficio III, con indice
297. 1938, ufficio I, con indice
298. 1938, ufficio II, con indice
299. 1938, ufficio III, con indice
300. 1939, ufficio I, con indice
301. 1939*, ufficio II, con indice
302. 1939, ufficio III, con indice
303. 1940*, ufficio I, con indice
304. 1940, ufficio II, con indice
305. 1940, ufficio III, con indice
306. 1941*, ufficio I, con indice
307. 1941*, ufficio II
308. 1941, ufficio III
309. 1942, ufficio I, con indice
310. 1942, ufficio II
311. 1942, ufficio III
312. 1943, ufficio I, con indice
313. 1943, ufficio II
314. 1943, ufficio III
315. 1944, ufficio I, con indice
316. 1944*, supplemento ufficio I
317. 1944, ufficio II
318. 1944, ufficio III
319. 1945, ufficio I, con indice

320. 1945, ufficio II

321. 1945, ufficio III

XXIV

REGISTRI DEGLI ATTI DI CITTADINANZA

La maggior parte dei registri facenti parte di questa serie non contiene atti e per questo mancano gli indici relativi, sia annuali che decennali.

Registri degli atti di cittadinanza¹⁵³

1. 1866
1. 1867
2. 1868*
3. 1868, supplemento
4. Indice annuale 1868
5. 1869*
6. (6) Indice annuale 1869
7. 1870
8. (8) Indice annuale 1870
9. 1871
10. Indice annuale 1871
11. 1872
12. (12) Indice annuale 1872

¹⁵³ I registri nn. 1, 2, 18, 20, 23-33, 35-88 non contengono atti.

13. 1873
14. Indice annuale 1873
15. 1874*
16. Indice annuale 1874
17. 1875
18. 1876
19. 1877
20. (22) Indice annuale 1877
21. 1878
22. 1879
23. 1880
24. 1881
25. (27) 1882
26. 1883
27. 1884
28. 1885
29. 1886
30. 1887
31. 1888
32. 1889
33. 1890
34. 1891
35. 1892
36. 1893
37. 1894
38. 1895
39. 1896
40. 1897
41. 1898
42. 1899

43. 1900
44. 1901
45. 1902
46. 1903
47. 1904
48. 1905
49. 1906
50. 1907
51. 1908
52. 1909
53. 1910
54. 1911
55. 1912
56. 1913
57. 1914
58. 1915
59. 1916
60. 1917
61. 1918
62. 1919
63. 1920
64. 1921
65. 1922
66. 1923*
67. 1924
68. 1925
69. 1926
70. 1927
71. 1928
72. 1929

- 73.** 1930
- 74.** 1931
- 75.** 1932
- 76.** 1933
- 77.** 1934
- 78.** 1935
- 79.** 1936
- 80.** 1937
- 81.** 1938
- 82.** 1939
- 83.** 1940
- 84.** 1941
- 85.** 1942
- 86.** 1943-1948

XXV

INDICI DECENNALI DEI REGISTRI DI STATO CIVILE¹⁵⁴

In base al R.D. 15 novembre 1865, n. 2602 (confermato dal R.D. 9 luglio 1939, n. 1238) l'ufficiale di stato civile aveva l'obbligo di compilare, oltre all'indice annuale, anche gli indici decennali. Ne era prevista la stesura in doppio esemplare, uno da depositare nell'archivio comunale e l'altro da trasmettere al procuratore del re. Nei comuni con più uffici di stato civile l'indice decennale doveva comprendere i registri di tutti gli uffici.

Per gli atti di nascita e di morte è stato redatto un indice unico; per gli atti di matrimonio sono stati predisposti due indici separati, uno per i nomi maschili ed uno per i femminili. Gli indici degli atti di cittadinanza, quasi del tutto assenti, non sono stati compilati perché la maggior parte dei registri relativi non contiene registrazioni.

Indici decennali dei registri degli atti di nascita

1. 1866-1875
1. 1876-1885
2. 1886-1895
3. 1896-1905
4. 1906-1915

¹⁵⁴ Gli indici decennali di nascita, matrimonio e morte sono ancora conservati presso l'Ufficio di Stato Civile.

5. 1916-1925
6. 1926-1935
7. 1936-1945*

Indici decennali dei registri degli atti di matrimonio

1. (1) 1866-1875*
2. (2) 1876-1885*
3. (3) 1886-1895*
8. 1896-1905*
9. (5) 1906-1915*
10. 1916-1925
11. 1926-1935*
12. 1936-1945

Indici decennali dei registri degli atti di morte

1. (1) 1866-1875*
2. (2) 1876-1885*
3. 1886-1895*
13. (4) 1896-1905*
14. (5) 1906-1915*
15. (6) 1916-1925*
16. 1926-1935*
17. 1936-1945

Indici decennali dei registri degli atti di cittadinanza

1. 1866-1875*

XXVI

CARTEGGIO RELATIVO AGLI UFFICI DI STATO CIVILE E STATISTICA

Questa serie contiene la documentazione relativa al funzionamento e all'organizzazione degli uffici di stato civile e statistica quali; le richieste per il rilascio di copie di atti; le revisioni annuali del registro della popolazione; gli atti ricevuti da altri comuni per la trascrizione sui registri dello stato civile; gli stati del movimento mensile della popolazione; gli atti inviati ad altri comuni per la trascrizione sui loro registri dello stato civile; i documenti riguardanti i matrimoni; le circolari di massima; gli stati trimestrali dei defunti; le verificazioni annuali del registro della popolazione.

Carteggio relativo agli uffici di stato civile e statistica

1. (1) Carteggio, disposizioni, istruzioni e circolari relative al funzionamento e all'organizzazione degli uffici di stato civile e statistica; statistiche mensili relative al movimento della popolazione (nascite, matrimoni e morti avvenute nella comunità)¹⁵⁵

¹⁵⁵ Si segnala la presenza del carteggio relativo all'istituzione, nel 1866, di due uffici-succursali dello stato civile, in sussidio all'Ufficio Comunale. L'Ufficio Secondo era posto nell'abitazione del consigliere comunale Giuseppe Nencini, nominato ufficiale di stato civile, nel Borgo della Badia a Settimo al n. 801. L'Ufficio Terzo era posto nell'abitazione di Vincenzo Gagliani, elettore comunale, nominato ufficiale dello stato civile, a San Vincenzo a Torri al n. 29. I delegati suddetti prestavano la loro opera gratuitamente. La popolazione aveva la possibilità di rivolgersi indifferentemente ad

Filza, con repertorio
1866

1. (2) Carteggio, disposizioni, istruzioni e circolari relative al funzionamento e all'organizzazione degli uffici di stato civile e statistica; statistiche mensili relative al movimento della popolazione (nascite, matrimoni e morti avvenute nella comunità)

Filza*, con repertorio
1867-1868

2. (3) Carteggio, disposizioni, istruzioni e circolari relative al funzionamento e all'organizzazione degli uffici di stato civile e statistica; statistiche mensili relative al movimento della popolazione (nascite, matrimoni e morti avvenute nella comunità)

Filza, con repertorio
1869-1871

3. (4) Carteggio, disposizioni, istruzioni e circolari relative al funzionamento e all'organizzazione degli uffici di stato civile e statistica; statistiche mensili relative al movimento della popolazione (nascite, matrimoni e morti avvenute nella comunità)

Filza*, con repertorio
1872-1876

4. Carteggio, disposizioni, istruzioni e circolari relative al funzionamento e all'organizzazione degli uffici di stato civile e statistica; statistiche mensili relative al movimento della popolazione (nascite, matrimoni e morti avvenute nella comunità)

Filza*, con repertorio
1877-1882

5. Carteggio, disposizioni, istruzioni e circolari relative al funzionamento e all'organizzazione degli uffici di stato civile e statistica; statistiche mensili relative al movimento della popolazione (nascite, matrimoni e morti avvenute nella comunità)

Filza, con repertorio
1883-1890

6. Carteggio, disposizioni, istruzioni e circolari relative al funzionamento e all'organizzazione degli uffici di stato civile e statistica; statistiche mensili relative al movimento della popolazione (nascite, matrimoni e morti avvenute nella comunità)

Filza*, con repertorio
1891-1896

XXVII

POLIZIA MORTUARIA

La documentazione qui descritta, raccolta in buste senza repertorio, riguarda la polizia mortuaria. La serie si articola in tre sottoserie aperte relative ai permessi di inumazione, esumazione e seppellimento. Con i primi, l'ufficiale sanitario comunale, dopo aver verificato l'avvenuta morte, fissa il momento della sepoltura. I permessi di esumazione riguardano il disseppellimento di salme, in genere allo scopo di effettuarne il trasporto da un comune ad un altro. Questa documentazione consiste nel permesso rilasciato dal prefetto che autorizza il trasporto, nella dichiarazione dell'ufficiale sanitario che fa porre i sigilli sulla cassa, nella richiesta di esumazione avanzata dai parenti della salma. Con i permessi di seppellimento l'ufficiale di stato civile, a seguito del certificato del medico condotto attestante l'avvenuto decesso, permette il seppellimento della salma nel cimitero. Tali permessi sono collegati a resoconti mensili dei seppellimenti, stilati separatamente per ogni cimitero.

Permessi di inumazione

1. 1921-1923

1. 1924-1931

2. 1932-1940
3. 1941-1947*

Permessi di esumazione

1. 1920-1923
1. 1924-1934
2. 1935-1943

Permessi di seppellimento

1. 1921-1923
1. 1924-1927
2. 1928-1933
3. 1934-1940
4. 1941-1943

.....¹⁵⁶

XXVIII

REGISTRI DELLA POPOLAZIONE

Il R.D. e Regolamento 31 dicembre 1864, n. 2105 stabilì, per ogni comune del Regno, l'obbligo di tenere un registro della popolazione per avere sempre aggiornata la situazione dei residenti. Per ogni famiglia domiciliata o residente stabilmente nel comune era compilata una scheda, detta *foglio di famiglia*, intestata al capofamiglia e contenente la descrizione di tutti i suoi membri. Il registro della popolazione era composto dall'insieme dei fogli di famiglia, riuniti per vie e piazze in base alla numerazione civica. Esso era soggetto a continui cambiamenti e per questo non si configura come un registro vero e proprio. Chiunque avesse voluto trasferire la propria residenza da un comune ad un altro doveva farne dichiarazione ai sindaci di entrambi i comuni, i quali, dopo essersi accertati dell'avvenuto trasferimento tramite uno scambio di comunicazioni, provvedevano ad annotare nei rispettivi registri della popolazione l'iscrizione o la cancellazione dei residenti. Con il R.D. e Regolamento 4 aprile 1873, n. 1363 fu dichiarata obbligatoria anche la tenuta di registri sussidiari al registro della popolazione (quello della popolazione stabile composto dai fogli di casa, di famiglia, individuali e quello della popolazione mutabile) su cui annotare il movimento della popolazione.

Nei registri della popolazione mutabile, redatti in forma di repertorio alfabetico, erano iscritti tutti coloro che, per più di un mese, dimoravano temporaneamente nel comune, senza avervi la residenza. I suddetti registri riportano, per ciascun individuo, i seguenti dati: il numero progressivo, il cognome e il

¹⁵⁶I permessi di seppellimento relativi al 1944 si trovano in ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Affari comunali, 266, cat. IV e quelli relativi al 1945 in ASC Scandicci, *Postunitario*, IV Affari comunali, 280, cat. XII.

nome, la paternità e la maternità, la nazionalità, il comune di residenza, la condizione, la dimora nel comune e la sua durata (data d'entrata e d'uscita), le osservazioni.

Nell'Archivio Storico Comunale sono conservati i fogli di famiglia eliminati dal registro della popolazione negli anni 1930-1962, perché emigrati da Scandicci o morti, e i registri della popolazione mutabile. La serie rimane aperta ad accogliere ulteriore documentazione.

Fogli di famiglia eliminati dal registro della popolazione negli anni 1930-1962

1. Abati-Bellotti

Busta
1931-1962

1. Bellucci-Franza

Busta
1930-1962

2. Frosali-Rozzoli

Busta
1952-1962

3. Abbatiello-Filippelli

Busta
1933-1962

4. Filipponi-Piccardi

Busta
1945-1962

5. Piccioli-Zuppani

Busta
1951-1962

Registri della popolazione mutabile

1. 1865-1886*

1. 1886-1908*

2. 1908-1921*, lettere A-G

3. 1908-1921*, lettere I-Z

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Nei registri delle immigrazioni e delle emigrazioni erano elencati, anno per anno, coloro che erano stati iscritti o cancellati nel registro della popolazione e trascritti i dati contenuti nelle pratiche d'immigrazione ed emigrazione. In pratica il registro della popolazione era aggiornato in base ai registri dello stato civile, relativamente a nascite matrimoni e morti, e alle pratiche e ai registri delle immigrazioni e delle emigrazioni. Il materiale riguardante questa sezione è stato articolato in due serie, relative agli atti e registri delle immigrazioni e delle emigrazioni, destinate ad arricchirsi in futuro con altra documentazione.

ATTI E REGISTRI DELLE IMMIGRAZIONI

Questa serie è composta dai documenti relativi alle immigrazioni cioè dal carteggio intercorso tra i sindaci e dai registri che ne riassumono il contenuto. Il carteggio relativo ai cambiamenti di residenza è raccolto per anno di riferimento e corredato (fino al 1913) dai giornali delle immigrazioni, generalmente uno per anno, che riportano i seguenti dati: il numero d'ordine; il cognome, il nome e la paternità del capofamiglia; il municipio di provenienza; le date dell'immigrazione, di partecipazione e di risposta; le osservazioni. Dal 1914 al posto dei giornali sono compilati i registri delle immigrazioni che, nei primi anni, si presentano del tutto omogenei. In seguito, e sempre più col passare del tempo, si nota un progressivo arricchimento dei dati che vi sono riportati. Dal 1922, per esempio, i registri elencano: il numero d'ordine; il cognome e il nome del capofamiglia; la paternità e la maternità; il sesso; la relazione di parentela col capofamiglia; la professione; il luogo e la data di nascita; lo stato civile; le date dell'immigrazione, di partecipazione e di risposta; il comune di provenienza; le annotazioni; il nuovo indirizzo. Dal 1933 si nota la comparsa di ulteriori notizie.

Carteggio relativo alle immigrazioni¹⁵⁷

1. (1) 1865-1868
1. (2) 1869-1871
2. (3) 1872-1875
3. (4-5) 1876-1885
4. (6) 1886-1891
5. (7) 1892-1897
6. (8) 1898-1904
7. (9) 1905-1909
8. (10) 1910-1912
9. (11) 1913-1915
10. (12) 1916-1920
11. (13) 1921-1923*
12. [14] 1924-1926
13. (15) 1927-1929
14. (16) 1930-1931
15. (17) 1932
16. (18) 1933-1935

¹⁵⁷ I nn. 1-22 sono buste. Manca il giornale delle immigrazioni dell'anno 1898.

17. (19) 1936-1938
18. (20) 1939
19. (21) 1940-1941
20. (22) 1942-1943
21. (23) 1944-1945

Registri delle immigrazioni

1. 1914-1921
1. 1922-1924*
2. 1924-1927*
3. 1927-1928
4. 1928-1930
5. 1930-1932
6. 1932
7. 1933-1934
8. 1935-1936
9. 1936-1938
10. 1938-1939
11. 1939-1949*

XXX

ATTI E REGISTRI DELLE EMIGRAZIONI

Questa serie è composta dai documenti relativi alle emigrazioni: il carteggio intercorso tra i sindaci, i giornali e i registri delle emigrazioni, che ne riassumono il contenuto. Il carteggio relativo ai cambiamenti di residenza è riunito per anno di riferimento. I giornali delle emigrazioni, che ne costituiscono lo strumento di consultazione, sono stati conservati separatamente. Dal 1922 essi assumono la denominazione di registri e riportano i seguenti dati: il numero d'ordine; il cognome, il nome e la paternità dei capifamiglia; il comune di nuova residenza; le date dell'emigrazione, di partecipazione e di risposta; le osservazioni.

Carteggio relativo alle emigrazioni¹⁵⁸

1. (1) 1866-1869
1. (2) 1870-1871
2. (3) 1872
3. (4) 1873
4. (5) 1874
5. (6) 1875
6. (7) 1876
7. (8) 1877
8. (9) 1878
9. (10) 1879
10. (11) 1880
11. (12) 1881
12. (13) 1882
13. (14) 1883
14. (15) 1884
15. (16) 1885
16. (17) 1886
17. (18) 1887
18. (19) 1888
19. (20) 1889
20. (21) 1890
21. (22) 1891
22. (23) 1892
23. (24) 1893
24. (25) 1894
25. (26) 1895
26. (27) 1896
27. (28) 1897
28. (29) 1898

¹⁵⁸ I nn. 1-58 sono buste.

29. (30) 1899
30. (31) 1900
31. (32) 1901
32. (33) 1902
33. (34) 1903
34. (35) 1904
35. (36) 1905
36. (37) 1906
37. (38) 1907
38. (39) 1907
39. (40) 1908
40. (41) 1909
41. (42) 1909
42. (43) 1910
43. (44) 1910
44. (45) 1911*
45. (46) 1912
46. (47) 1913-1914
47. (48) 1915-1916
48. (49) 1917-1919
49. (50) 1920-1923
50. (51) 1924-1925
51. (52) 1926-1928
52. (53) 1929-1931
53. (54) 1932-1934
54. (55) 1935-1937
55. (56) 1938-1940
56. (57) 1941-1944
57. (58) 1945-1948

Giornali e registri delle emigrazioni¹⁵⁹

1. 1866-1903
1. 1904-1921
2. 1922-1924
3. 1924-1926
4. 1926-1928
5. 1929-1931
6. 1931-1932
7. 1933-1937
8. 1937-1942
9. 1942-1949*

XXXI

REGISTRI E ATTI DIVERSI

La serie raccoglie registri e atti vari che, considerata l'occasionalità della redazione o l'esiguità del numero, non è stato possibile ricondurre a serie distinte.

¹⁵⁹ I nn. 1-2 sono buste; i nn. 3-10 registri.

1. Tesoreria comunale. Registro di cassa¹⁶⁰

Registro
1933

1. Tesoreria comunale. Registro di cassa¹⁶¹

Registro
1934

2. Tesoreria comunale. Registro di cassa

Registro
1936

3. Registro dei mutui passivi e relativi piani di ammortamento¹⁶²

Registro
s.d.

4. Prestito redimibile al 5% (I parte)

Contiene: gli elenchi decadali delle quietanze emesse dall'esattore comunale; le cartelle dei pagamenti delle quote di sottoscrizione; gli elenchi delle ditte iscritte per le quali vari istituti di credito versano le quote di sottoscrizione alla Tesoreria di Firenze¹⁶³

Busta
1937-1945

5. Prestito redimibile al 5% (II parte)

Contiene: gli elenchi decadali delle quietanze emesse dall'esattore comunale; gli elenchi bimestrali delle ricevute per indennità di mora emesse dall'esattore comunale; i rendiconti bimestrali delle riscossioni e dei versamenti delle quote di sottoscrizione comprese nei ruoli; gli elenchi delle ditte morose

Busta
1937-1945

6. Bollettino settimanale dei decessi e cause dei medesimi

Registro*
1938-1964

7. Registro delle deliberazioni della Commissione Comunale per la disciplina del commercio¹⁶⁴

Registro
1940 mar. 30-1953 ott. 9

8. Registro dei libretti di lavoro rilasciati¹⁶⁵

Registro

¹⁶⁰All'interno del registro si trovano, sciolte, quattro copie di altrettanti verbali bimestrali di verifica della cassa comunale, sottoscritti dal podestà, dal tesoriere e dal segretario del Comune.

¹⁶¹All'interno del registro si trovano, sciolte, sei copie di altrettanti verbali bimestrali di verifica della cassa comunale, sottoscritti dal podestà, dal tesoriere e dal segretario del Comune.

¹⁶² Il registro riporta gli estremi di due soli mutui, trentacinquennali: il primo, assunto nel 1935, prevedeva un piano di ammortamento dal 1937 al 1971; il secondo, assunto nel 1947, un piano di ammortamento dal 1948 al 1982.

¹⁶³ In base al R.D.L. 5 ottobre 1936, n. 1743 veniva autorizzata l'emissione di un prestito pubblico redimibile, fruttante l'interesse del 5% a partire dal 1 gennaio 1937, esente da imposta e pagabile a rate semestrali posticipate, scadenti il 1 gennaio e il 1 luglio di ogni anno. Il prestito era ammortizzabile nell'arco di venticinque anni, a decorrere dal 1 gennaio 1938. Alla sottoscrizione erano tenute tutte le persone fisiche e gli enti possessori di terreni e fabbricati situati nel Regno. La somma che ciascun possessore di beni era tenuto a sottoscrivere al prestito era stabilita nella misura del 5% del valore dell'immobile. Per assicurare il servizio degli interessi e dell'ammortamento del prestito suddetto, il decreto istituiva, inoltre, a partire dal 1 gennaio 1937, e per la durata di venticinque anni, una imposta straordinaria immobiliare, a cui erano soggetti i possessori di terreni e fabbricati, sopra menzionati.

¹⁶⁴ Istituita in ordine all'art. 3 del R.D. 16 dic. 1926, n. 2174 esaminava le domande per il rilascio o l'ampliamento delle licenze di commercio.

1944-1949

9. Registro dei quadrupedi¹⁶⁶

Repertorio alfabetico

1944-1948

¹⁶⁵ La Legge 10 gennaio 1935, n. 112 sanciva l'obbligo per tutti i prestatori d'opera alle dipendenze altrui di avere un libretto personale di lavoro.

¹⁶⁶ In base alle disposizioni contenute nella Legge 1 ottobre 1873, n. 1593 e relativo regolamento approvato con R.D. 3 ottobre 1875, n. 2711 e seguenti, i comuni avevano l'obbligo di istituire appositi registri per tenere aggiornata la situazione dei quadrupedi da tiro e da soma (cavalli, buoi, muli e asini) e dei veicoli esistenti. Analoghe indicazioni erano contenute nella legislazione successiva (Legge 30 giugno 1889, n. 6168; sostituita da quella del 22 giugno 1913, n. 693 poi confluita nel Testo unico sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli del 31 gennaio 1926, n. 452 e relativo regolamento approvato con R.D. 11 dicembre 1927, n. 2598). In base alle norme dettate dalle leggi suddette, i proprietari dei quadrupedi, pur essendo liberi di disporne, erano tenuti a farne dichiarazione e a comunicare i mutamenti intervenuti a seguito di vendite, acquisti, smarrimenti o decessi. Lo Stato si riservava la facoltà di espropriare sia i veicoli che i quadrupedi in caso di mobilitazione dell'esercito o per necessità militari.

INVENTARIO
DEGLI ARCHIVI AGGREGATI

CONGREGAZIONE DI CARITÀ
E
ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA

La Legge 3 agosto 1862, n. 753 stabilì che presso ogni comune dovesse essere istituita una congregazione di carità¹⁶⁷ che aveva il compito di curare l'amministrazione dei beni destinati a beneficio dei poveri. Successivamente, tramite la Legge 17 luglio 1890, n. 6972¹⁶⁸ sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, furono specificate meglio sia le finalità che l'organizzazione delle congregazioni. Fu previsto che fossero amministrate da un comitato composto da un presidente e da un numero di membri, variabile in base alla popolazione del comune, eletti dal consiglio comunale. Il presidente durava in carica quattro anni, i membri si rinnovavano per un quarto ogni anno. Le funzioni di tesoriere furono affidate all'esattore comunale.

Tutte le attribuzioni e attività svolte dalle congregazioni passarono, con la Legge 3 giugno 1937, n. 847, agli enti comunali di assistenza (E.C.A.), le cui finalità principali erano l'assistenza alle persone e alle famiglie in condizioni disagiate. L'E.C.A. provvedeva al ricovero di fanciulli abbandonati e vecchi senza tetto, collocandoli presso istituti; assisteva gli inabili al lavoro, gli indigenti e i disoccupati. L'assistenza si protraeva durante tutto l'anno ed era effettuata generalmente con viveri in natura. Erano previsti anche sussidi straordinari in denaro, destinati al pagamento delle pigioni di casa, delle cure termali ed altro, il tutto nei casi di provata indigenza. Nei periodi bellici erano assistiti gli sfollati, i sinistrati, le famiglie dei connazionali rimpatriati prive di congiunti idonei al lavoro; le famiglie dei militari alle armi; quelle dei caduti, dispersi e ammalati. L'E.C.A. aveva la sua principale fonte di entrata nell'addizionale sui tributi erariali, provinciali e comunali, in conformità a quanto previsto dal R.D.L. 30 novembre 1937, n. 2145. Il comitato dell'E.C.A. era convocato periodicamente per la concessione delle varie forme di assistenza. Gli enti comunali di assistenza furono soppressi nel 1977¹⁶⁹ in favore dei comuni competenti che ne ereditarono le attribuzioni, il personale ed i beni patrimoniali.

Le opere pie amministrare prima dalla Congregazione di Carità locale e poi dall'Ente Comunale di Assistenza erano l'Orfanotrofio Buti, la Fondazione Franceschi, i legati dotali Tacchini, Viti e Uguccioni-Lippi¹⁷⁰.

Orfanotrofio Buti

Secondo quanto riportato nello statuto del 1891, l'Orfanotrofio Carlo Buti fu istituito nel Popolo di S. Giuliano a Settimo per volontà del pievano Carlo Buti. Trasse origine e denominazione dal testamento del suddetto, del 29 gennaio 1889, rogato dal notaio Luigi Scappucci e registrato a Firenze il 25 febbraio 1889. Fini dell'istituzione erano il ricovero nella casa del fondatore, posta presso la Chiesa Plebana di S. Giuliano a Settimo, delle orfane miserabili nate e domiciliate presso quella Parrocchia, ed anche quelle del Plebato quando le rendite lo avessero consentito, e l'istituzione di una scuola elementare femminile per tutte le fanciulle della stessa Parrocchia. Le orfane potevano essere ammesse a sei anni compiuti e potevano rimanere fino a diciotto; ricevevano dall'Istituto l'alloggio, il vitto, il vestiario, l'istruzione e l'insegnamento dei lavori femminili. L'Istituto provvedeva agli scopi della sua fondazione mettendo a disposizione il suddetto fabbricato e le rendite derivanti dall'eredità. L'amministrazione e la vigilanza dell'Istituto erano affidate a cinque persone, scelte dal fondatore, costituenti una Commissione. La scuola elementare doveva tenersi fino alla terza classe. Potevano accedervi non solo le orfane ricoverate, ma tutte le fanciulle del Popolo di S. Giuliano a Settimo, dall'età di sei anni compiuti fino ai dodici. Il 27 marzo 1902, tramite Regio Decreto, si stabilì che l'Orfanotrofio Buti fosse concentrato nella Congregazione di Carità di Casellina e Torri, con la conseguente modifica dello statuto. Fu soppressa la scuola elementare femminile; le orfane furono trasferite in altri orfanotrofi del contado; l'amministrazione dell'Orfanotrofio fu affidata alla Congregazione di Carità di Casellina e Torri; fu ammesso a far parte della Congregazione, riguardo alla gestione dell'Orfanotrofio, uno dei membri del vecchio Consiglio di Amministrazione. Il nuovo statuto fu approvato, tramite Regio Decreto, il 21 febbraio 1904.

¹⁶⁷ Il regolamento di applicazione fu approvato tramite R.D. 27 novembre 1862, n. 1007.

¹⁶⁸ Il regolamento di applicazione fu approvato tramite R.D. 5 febbraio 1891, n. 99.

¹⁶⁹ D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616.

¹⁷⁰ Le notizie che seguono sono state tratte da ASC Scandicci, *Congregazione di carità*, 1-2 e 12.

Fondazione Luisa Franceschi

Fu istituita nel 1920. Alcune donne utilizzarono il capitale relativo alla liquidazione di una scuola femminile di lavoro, ormai cessata, per fondare un'opera di beneficenza nel Comune di Casellina e Torri. Tale fondazione, intitolata a Luisa Franceschi, fu destinata alle cure marine. La sua amministrazione fu affidata alla Congregazione di Carità del luogo. Lo scopo della Fondazione era quello di inviare ai bagni di mare, mediante gli ospizi marini, il maggior numero possibile di bambine e bambini bisognosi, appartenenti alle famiglie povere del luogo.

Legato dotale Tacchini

Fu istituito dal defunto Leopoldo Tacchini col suo testamento del 19 febbraio 1842, rogato dal notaio Andrea Bacchini. La finalità del Legato era quella di conferire ogni anno cinque doti del valore di lire cinquanta ciascuna, destinate alle fanciulle residenti nel Popolo di S. Andrea a Mosciano andate sposate. Il Legato fu amministrato dalla Congregazione di Carità di Casellina e Torri, secondo quanto stabilito tramite deliberazione del Comune suddetto del 4 agosto 1883, n. 61. Il patrimonio del Legato Tacchini, come quello degli altri legati dotali, consisteva in un capitale versato dal fondatore, la cui rendita era utilizzata per pagare le doti.

Legato dotale Viti

Il Convento di S. Marco di Firenze aveva ereditato dai fratelli Viti (tramite testamento del 4 gennaio 1837, rogato dal notaio Virgilio Buoncristiani) un capitale di ventimila scudi, gravato da alcuni legati, fra i quali una dote di lire quarantasette circa da conferirsi ad una fanciulla di una delle tre parrocchie di S. Martino a Scandicci, S. Maria a Greve e S. Bartolomeo in Tuto, sposatesi in ciascun anno, mediante estrazione annuale. Soppresso il Convento suddetto, trasferiti i suoi beni al Demanio, la dote fu riconosciuta come debito dello Stato con Decreto Granducale del 18 agosto 1815. Con Regio Decreto dell'11 aprile 1897 l'opera pia Legato Viti fu concentrata nella Congregazione di Carità di Casellina e Torri.

Legato dotale Uguccioni-Lippi

Giovan Francesco Uguccioni-Lippi, tramite testamento del 2 giugno 1571, rogato dal notaio Francesco Giordani, istituì una dote annua di lire quarantotto, da destinare ad una fanciulla di S. Martino alla Palma prossima alle nozze. Con Regio Decreto del 15 maggio 1904 l'opera pia Legato Uguccioni-Lippi fu concentrata nella Congregazione di Carità di Casellina e Torri. La Congregazione successivamente trasformò la dote in biennale, portandola a lire settanta poiché le oscillazioni del tasso d'interesse percepito avevano fatto sì che il Legato potesse disporre ormai solo di lire trentacinque annue, considerate una somma troppo esigua per costituire una dote.

Atti delle opere pie amministrare dalla Congregazione di Carità¹⁷¹

1. Orfanotrofio Buti

Documenti riguardanti debiti e crediti reclamati contro e a favore di don Carlo Buti; testamento e codicillo di don Carlo Buti e inventario del patrimonio da lui lasciato; statuto e decreto regio di costituzione dell'Orfanotrofio in ente morale; documenti relativi a vendite di case e poderi, di proprietà di don Carlo Buti, da parte dei suoi esecutori testamentari; atti di riscontro degli oggetti personali lasciati dal defunto don Carlo Buti; documenti relativi a cause e liti pendenti riguardanti l'Orfanotrofio; rendiconto dell'amministrazione dell'eredità di don Carlo Buti, compilato dagli esecutori testamentari; verbali delle adunanze della Commissione Amministratrice dell'Orfanotrofio; corrispondenza; documenti a corredo delle quietanze; tasse di manomorta e di ricchezza mobile; rendiconto reso dal tesoriere dell'Orfanotrofio (1891-1898); concentramento dell'Orfanotrofio nella Congregazione di Carità di Casellina e Torri e riforma del suo statuto; concorsi per posti di studio per orfane della Pieve a Settimo.

Busta, con repertorio (in parte)

¹⁷¹ Si segnala che sia i bilanci che i conti risultano accompagnati dalla documentazione di corredo, comprendente (per i conti) anche i relativi giustificativi. Le eventuali lacune verranno segnalate di volta in volta.

1870-1924

1. Fondazione Franceschi – Legati dotali

Legato Tacchini: disposizioni per il pagamento delle doti, note delle fanciulle maritate, richieste di concessione di doti, conferimenti annuali delle stesse, consolidamento titoli; Legato eredi Paolina Gazzeri, vedova Parigi; Legato Giuseppe Spinelli; concentrazione del Legato Viti nella Congregazione di Carità; Fondazione Luisa Franceschi: documenti relativi alla sua costituzione, richieste di partecipazione alle colonie marine; Legato Uguccioni-Lippi: statuto e modificazioni dello stesso, conferimento di doti, concentrazione nella Congregazione di Carità

Busta

1892-1924

2. Orfanotrofio Buti: protocollo delle deliberazioni

Registro senza coperta

1892 apr. 8 – 1904 ott. 14

3. Orfanotrofio Buti: protocollo della corrispondenza

Registro senza coperta

1895 nov. 30 – 1896 apr. 22

4. Legato Tacchini: conti consuntivi (1885-1890, 1892-1897); bilanci di previsione (1892-1898)

Busta

1885-1898

5. Orfanotrofio Buti: conti consuntivi (1899-1910)

Busta

1899-1910

6. Orfanotrofio Buti: conti consuntivi (1911-1923)

Busta

1911-1923

7. Orfanotrofio Buti: conto consuntivo (1924)

Registro senza coperta

1924

8. Orfanotrofio Buti: conto consuntivo (1925)

Registro senza coperta

1925

9. Orfanotrofio Buti: repertorio degli atti soggetti alla tassa di registro

Registro senza coperta

1896 lug. 8 – 1928 gen. 20

10. Orfanotrofio Buti: repertorio degli atti soggetti alla tassa di registro

Registro senza coperta*

1928 lug. 27 – 1957 gen. 17

Congregazione di Carità

11. Congregazione di Carità

Statuto e modificazioni dello stesso; sussidi di latte; richieste di sussidi; sussidio Alamanno Morelli; sussidio Napoleone Passerini; sussidi vari pervenuti alla Congregazione; acquisto di rendita pubblica; notizie statistiche; tassa di manomorta; concentrazione delle opere pie nella Congregazione di Carità

Busta

1888-1924

12. Congregazione di Carità: protocollo delle deliberazioni

Registro senza coperta

1891 ott. 29 – 1894 gen. 31

13. Congregazione di Carità: protocollo delle deliberazioni

Registro senza coperta

1895 feb. 14 – 1896 nov. 7

14. Congregazione di Carità: protocollo delle deliberazioni

Registro

1897 gen. 27 – 1908 ago. 22

15. Congregazione di Carità: protocollo delle deliberazioni

Registro

1909 apr. 16 – 1916 ago. 29

16. Congregazione di Carità: protocollo delle deliberazioni¹⁷²

Registro senza coperta

1917 giu. 21 – 1925 mar. 8

17. Congregazione di Carità: protocollo delle deliberazioni

Registro senza coperta

1925 mag. 31 – 1931 lug. 27

18. Congregazione di Carità: protocollo delle deliberazioni

Registro senza coperta

1932 giu. 15 – 1937 giu. 30

19. Congregazione di Carità: protocollo delle deliberazioni dei patroni

Registro senza coperta

1929 nov. 30 – 1937 giu. 30

20. Congregazione di Carità, legati Tacchini e Viti: conti consuntivi (1898-1902); Congregazione di Carità, legati Tacchini, Viti e Uguccioni-Lippi: conti consuntivi (1903-1911)¹⁷³

Busta

1898-1911

21. Congregazione di Carità, legati Tacchini, Viti e Uguccioni-Lippi: conti consuntivi (1912-1915)

Busta

1912-1915

22. Congregazione di Carità, legati Tacchini, Viti e Uguccioni-Lippi: conti consuntivi (1916-1923)¹⁷⁴

Busta

1916-1923

23. Orfanotrofio Buti; Fondazione Franceschi; Congregazione di Carità, legati Tacchini, Viti e Uguccioni-Lippi: conti consuntivi (1926-1936)

Busta

1926-1936

¹⁷² All'interno del registro è riportato lo statuto della Fondazione Franceschi.

¹⁷³ Fino al 1900 i dati contabili relativi alla Congregazione di Carità si trovano mescolati/inglobati in quelli del Legato Tacchini, non avendo la Congregazione stessa né capitali né rendite proprie. In seguito ad una questione sorta con la Prefettura di Firenze (per cui si veda in ASC Scandicci, *Congregazione di carità*, 25), nei conti consuntivi e nei bilanci di previsione cominciarono a figurare separatamente le varie opere pie, con le loro entrate e uscite.

¹⁷⁴ Assenti i giustificativi relativi all'esercizio 1918.

24. Fondazione Franceschi: conti consuntivi (1920-1923); Orfanotrofio Buti: bilanci di previsione (1901-1916, triennio 1921-1923); Congregazione di Carità, legati Tacchini, Viti e Uguccioni-Lippi: bilanci di previsione (1900-1916); Congregazione di Carità, legati Tacchini, Viti, Uguccioni-Lippi e Fondazione Franceschi: bilancio di previsione (triennio 1921-1923)¹⁷⁵

Busta

1900-1923

25. Fondazione Franceschi: conto consuntivo (1924)

Registro senza coperta

1924

26. Fondazione Franceschi: conto consuntivo (1925)

Registro senza coperta

1925

27. Congregazione di Carità (1897-1924) e Orfanotrofio Buti (1905-1924): registro dei mandati di entrata e di uscita

Registro

1897-1924

28. Congregazione di Carità: repertorio degli atti soggetti alla tassa di registro

Registro senza coperta

1897 gen. 15 – 1956 lug. 2

ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA

Protocolli delle deliberazioni

29. Protocollo delle deliberazioni (1938 dic. 3 – 1942 giu. 25)

Contiene anche, sciolti, i verbali delle deliberazioni del 13 luglio 1937; 15 gennaio, 18 maggio e 14 ottobre 1938

Registro

1937-1942

.....

30. Protocollo delle deliberazioni (1951 mar. 2 – 1959 mag. 15)

Contiene anche, sciolti: le deliberazioni relative ai rinnovi del comitato di amministrazione per i quadrienni 1961-1964 e 1965-1968, con atto di giuramento del presidente eletto; il decreto prefettizio del 17 marzo 1965 di accettazione della donazione disposta dalla defunta Florinda Borgi

¹⁷⁵ Da segnalare il richiamo del 19 maggio 1900 rivolto dal prefetto di Firenze al presidente della Congregazione di Carità di Casellina e Torri. Il primo, respingendo il conto consuntivo 1899 e il bilancio 1900, che gli erano stati inviati per l'approvazione, richiamava al rispetto della circolare prefettizia del 15 dicembre 1899 n. 6698, in base alla quale avrebbero dovuto essere compilati un conto consuntivo e un bilancio di previsione per ognuna delle opere pie amministrate dalla Congregazione, compresa essa stessa. Il presidente rispose in data 29 maggio 1900, facendo presente che la Congregazione non possedeva capitali e rendite proprie, amministrando solo il Legato Tacchini; del Legato Viti precisava che la Congregazione non aveva alcuna ingerenza, svolgendo esclusivamente funzioni di intermediaria fra l'Intendenza di Finanza e le spose destinatarie del sussidio dotale; concludeva confermando la necessità e l'utilità di compilare un solo conto e un solo preventivo, riferiti al Legato Tacchini, ed invitava il prefetto a far approvare dalla Giunta Provinciale Amministrativa il conto e il preventivo nella forma unica. Il prefetto riscrisse l'11 e il 19 giugno 1900, lamentandosi della restituzione del materiale suddetto, che inviava nuovamente indietro, ribadendo le sue posizioni e proponendo una soluzione alla questione. Sugerì di compilare un bilancio (e conto) unico, suddiviso nelle varie opere pie mediante colonne, in cui riportare per ciascuna di esse i dati relativi alle entrate e alle uscite. Questa proposta venne accolta ed è in questa forma che verrà compilato negli anni seguenti.

Registro, con repertorio
1951-1965

Protocolli della corrispondenza

31. Protocollo della corrispondenza

Registro
1937 nov. 22 – 1943 ago. 11

32. Protocollo della corrispondenza

Registro*
1943 ago. 14 – 1946 dic. 31

33. Protocollo della corrispondenza

Registro
1947 gen. 3 – 1954 dic. 29

34. Protocollo della corrispondenza

Registro
1955 gen. 5 – 1963 dic. 31

Atti e documenti contabili

35. Congregazione di Carità, legati Tacchini, Viti e Uguccioni-Lippi; Orfanotrofio Buti, Fondazione Franceschi¹⁷⁶; bilanci di previsione triennali¹⁷⁷ (1936-1938); conti consuntivi¹⁷⁸ (1935-1939); registro dei mandati di entrata e di uscita (1925-1937); E.C.A.: bilanci di previsione¹⁷⁹ (1938-1939); conti consuntivi (1937-1939); giornale di cassa (1938-1940); libro mastro (1938-1940)

Busta
1925-1940

36. Bilancio di previsione; conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati¹⁸⁰

Busta
1940

37. Conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta
1941

38. Deliberazioni; bilancio di previsione; allegati dei mandati di uscita

Busta
1941

39. Conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

¹⁷⁶Questa unità, contenente documentazione eterogenea, rappresenta il momento del passaggio dalla Congregazione di Carità all'E.C.A. Abbiamo deciso di lasciare la documentazione così come è stata trovata, all'interno della busta originale.

¹⁷⁷Sono tre: uno per l'Orfanotrofio Buti, uno per la Fondazione Franceschi, uno per la Congregazione di Carità e i legati Tacchini, Viti e Uguccioni-Lippi.

¹⁷⁸Fondazione Franceschi e Orfanotrofio Buti (1935-1939); legati Tacchini, Viti e Uguccioni-Lippi (1937-1939); Congregazione di Carità, legati Tacchini, Viti e Uguccioni-Lippi (1935).

¹⁷⁹ Sono due, annuali.

¹⁸⁰ dal 1940 non si hanno più conti consuntivi e bilanci di previsione distinti per ogni singolo ente (come in precedenza), ma un solo conto e un solo bilancio, complessivi, relativi all'E.C.A. e agli enti da esso amministrati.

1942

40. Deliberazioni; bilancio di previsione; allegati dei mandati di uscita

Busta

1942

41. Deliberazioni; bilancio di previsione; conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1943

42. Allegati dei mandati di uscita

Busta

1943

43. Conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1944

44. Allegati dei mandati di uscita

Busta

1944

45. Bilancio di previsione; conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1945

46. Allegati dei mandati di uscita

Busta

1945

47. Bilancio di previsione; conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1946

48. Allegati dei mandati di uscita

Busta*

1946

49. Bilancio di previsione; conto consuntivo; allegati dei mandati di uscita

Busta

1947

50. Mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1947

51. Bilancio di previsione; conto consuntivo; mandati di uscita con relativi allegati

Busta

1948

52. Mandati di entrata con relativi allegati; allegati dei mandati di uscita

Busta

1948

53. Bilancio di previsione; conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta
1949

54. Mandati di uscita con relativi allegati

Busta
1949

55. Bilancio di previsione; conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta
1950

56. Mandati di uscita con relativi allegati

Busta
1950

57. Conto consuntivo; mandati di uscita con relativi allegati

Busta
1951

58. Bilancio di previsione; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta
1951

59. Bilancio di previsione; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta
1952

60. Mandati di uscita con relativi allegati

Busta
1952

61. Bilancio di previsione; mandati di uscita con relativi allegati

Busta
1953

62. Mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta
1953

63. Mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta
1954

64. Mandati di uscita con relativi allegati

Busta
1954

65. Mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta
1955

66. Mandati di uscita con relativi allegati

Busta
1955

67. Deliberazioni; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1956

68. Mandati di uscita con relativi allegati

Busta

1956

69. Deliberazioni; mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1957

70. Mandati di uscita con relativi allegati

Busta

1957

71. Mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1958

72. Mandati di uscita con relativi allegati

Busta

1958

73. Mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1959

74. Mandati di uscita con relativi allegati

Busta

1959

75. Mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1960

76. Mandati di uscita con relativi allegati

Busta

1960

77. Mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1961

78. Mandati di uscita con relativi allegati

Busta

1961

79. Mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1962

80. Mandati di entrata e di uscita con relativi allegati

Busta

1963

81. Matrici dei mandati di entrata

Registro

1959 giu. 25 – 1961 gen. 31

82. Matrici dei mandati di entrata

Registro

1961 feb. 18 – 1962 dic. 24

.....

83. Matrici dei mandati di entrata

Registro

1964 ott. 15 – 1966 gen. 10

84. Libro mastro

Registro

1941-1943

85. Libro mastro

Registro

1944-1946

86. Libro mastro

Registro

1947-1949

87. Libro mastro

Registro

1950

88. Libro mastro e giornale di cassa

Registro

1951-1953

89. Libro mastro

Registro

1954-1956

90. Giornale di cassa

Registro

1941-1943

91. Giornale di cassa

Registro

1944-1946

92. Giornale di cassa¹⁸¹

Registro

1947-1950

93. Giornale di cassa

Registro

¹⁸¹ Il giornale di cassa relativo agli anni 1951-1953 è contenuto nell'unità n. 89.

1954-1956

94. Giornale di cassa

Registro

1957-1960

95. Giornale di cassa

Registro

1961-1965

OPERA NAZIONALE MATERNITÀ ED INFANZIA

L'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia (O.N.M.I.) fu istituita come ente parastatale con la Legge 10 dicembre 1925, n. 2277. Aveva come compito la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia, sia dal punto di vista sanitario che sociale. Come recita la Legge all'art. 4, le sue finalità principali erano «la protezione e l'assistenza delle gestanti e delle madri bisognose o abbandonate; dei bambini lattanti e divezzi sino al quinto anno, appartenenti a famiglie bisognose, dei fanciulli fisicamente o psichicamente anormali, e dei minori materialmente o moralmente abbandonati, traviati o delinquenti, sino all'età di anni diciotto compiuti». Favoriva inoltre la diffusione di norme e metodi scientifici di igiene prenatale e infantile, l'organizzazione della profilassi antitubercolare e la lotta contro le malattie infantili. Gli organi esecutivi dell'O.N.M.I. erano le federazioni e i patronati. I comitati di patronato, esistenti a livello comunale, avevano sede presso locali forniti gratuitamente dal comune. L'Ente fu soppresso con la Legge 23 dicembre 1975, n. 698 e le sue competenze furono divise tra Stato, regioni, province e comuni.

La documentazione descritta qui di seguito riguarda l'Asilo Nido XXV Aprile di Scandicci, situato al numero 144 di via Rialdoli. Aperto il 17 novembre 1969, nei locali messi a disposizione dal Comune, era in grado di accogliere quaranta bambini. La gestione dell'Asilo competeva all'O.N.M.I., era svolta con un contributo annuo del Comune e diretta dal locale comitato di patronato.

Carteggio ed atti

1. Cartelle personali dei bambini ammessi a frequentare l'asilo¹⁸² (1969-1971)

Busta

1969-1971

1. Cartelle personali dei bambini ammessi a frequentare l'asilo (1972-1973)

Busta

1972-1973

2. Cartelle personali dei bambini ammessi a frequentare l'asilo (1974-1975)

Busta

1974-1975

3. Domande di ammissione dei bambini all'asilo¹⁸³ (1970-1974); tabelle dietetiche (1962, 1963, 1969, 1973); inventario dei beni mobili dell'asilo (s.d.); convocazioni del Comitato Comunale O.N.M.I. di Scandicci (1969-1970); certificati di eseguita vaccinazione dei bambini (1969-1971); corrispondenza,

¹⁸² Tali cartelle contengono la documentazione richiesta per l'ammissione. Quanto detto vale anche per le unità successive.

¹⁸³ Con certificazioni di supporto e schede informative sulla situazione di alcune famiglie.

circolari, (1969-1976); pubblicazione a stampa, a cura dell'O.N.M.I., riguardante le norme sul funzionamento delle istituzioni O.N.M.I. (1970); quaderno di consegne tra le varie educatrici (gen.-lug. 1976); inventario della biancheria in uso all'asilo (1970); note di qualifica per il personale operaio dell'asilo (1968, 1970, 1974)

Busta

1962-1976

4. Registri mensili di carico e scarico dei generi di consumo utilizzati dall'asilo (nov. 1969 - gen. 1974); prospetti delle presenze giornaliere dei bambini e del personale dell'asilo (nov. 1969 - gen. 1976¹⁸⁴); cartelle personali dei bambini relative al pagamento della retta (1972-1973)

Busta

1969-1976

5. Corrispondenza, convocazioni del Comitato Comunale O.N.M.I. di Scandicci, concessione di sussidi mensili a favore di minori, comunicazioni del Comitato Provinciale di Firenze, bollettini, circolari, ordini di servizio (1970-1975); libretto della Cassa di Risparmio di Firenze intestato all'O.N.M.I. di Scandicci (1973); materiale fotografico; resoconti giornalieri delle visite mediche effettuate presso il consultorio pediatrico (1970-1971, 1976-1977); resoconti mensili circa l'attività e il funzionamento dell'asilo (gen.-mag. 1975); prospetto trimestrale del funzionamento del consultorio pediatrico dell'asilo¹⁸⁵ (1975)

Busta

1970-1977

Rendiconti finanziari

6. Rendiconti finanziari (apr. 1968 - mar. 1971)

Busta

1968-1971

7. Rendiconti finanziari (apr. 1971 - dic. 1972)

Busta

1971-1972

8. Rendiconti finanziari (1973)

Busta

1973

9. Rendiconti finanziari (1974)

Busta

1974

10. Rendiconti finanziari (1975)

Busta

1975

¹⁸⁴I prospetti delle presenze del personale si fermano al luglio 1975; per il periodo successivo abbiamo solo i prospetti relativi ai bambini.

¹⁸⁵ Il prospetto è compilato solo per il mese di gennaio.

GIUDICE CONCILIATORE

Il R.D. 6 dicembre 1865, n. 2626 sull'ordinamento giudiziario del Regno stabilì in ogni comune la presenza di un giudice conciliatore che doveva comporre le controversie minori, quando ne fosse richiesto dalle parti, giudicare le controversie ed esercitare le altre attribuzioni conferitegli dalla legge. Di nomina regia, su proposta dei rispettivi consigli comunali, durava in carica tre anni. Doveva possedere i seguenti requisiti: avere almeno venticinque anni, dimorare nel comune ed essere iscritto nelle liste degli elettori comunali. Le competenze del giudice conciliatore ed il funzionamento dell'ufficio di conciliazione furono precisati con la Legge 16 giugno 1892, n. 261 e relativo regolamento d'applicazione, approvato con R.D. 26 dicembre 1892, n. 728. L'ufficio di conciliazione era retto da un giudice elettivo competente in materia di azioni personali, civili e commerciali, fino a cento lire di valore, di danni dati fino alla stessa somma e di locazioni di immobili. Il giudice era scelto sulla base di apposite liste di eleggibili compilate dalla giunta comunale e nominato dal presidente del tribunale su proposta del procuratore generale. Il giudice era assistito da un cancelliere, che aveva l'obbligo di tenere una serie di registri e di conservare separatamente i diversi tipi di atti prodotti. Il funzionamento di tale ufficio fu regolato successivamente dal R.D. 18 dicembre 1941, n. 1368. Con la Legge 21 novembre 1991, n. 374 fu abolito il giudice conciliatore e sostituito con il giudice di pace.

Carteggio ed atti del giudice conciliatore

1. (1) Documenti diversi per memoria del giudice (1854-1901); cancelliere e messi comunali (1869-1879); documenti e corrispondenza relativi alle conciliazioni (1869-1885); sentenze e ordinanze (1888-1903); statistiche giudiziarie (1869-1895); ordini e disposizioni (1870-1881); messi comunali (1873-1885); conferme del giudice conciliatore per un nuovo triennio (1874-1875); disposizioni relative alla franchigia postale (1875-1876); atti esecutivi (1878-1884); corrispondenza (1871-1895); documenti e corrispondenza relativi alle sentenze (1869-1884); citazioni (1895-1900); atti depositati in cancelleria (1896-1900)

Busta

1854-1903

1. (2) Corrispondenza (1899-1900); citazioni (1903); atti del giudice conciliatore relativi a: processi verbali di conciliazione; processi verbali, ordinanze e dichiarazioni; sentenze; verbali di udienza e di istruttoria; verbali di pignoramento, bandi di vendita, sfratti (1897-1903)¹⁸⁶

Busta

1897-1903

2. (3) Corrispondenza (1903-1912); citazioni (1904-1908); documenti relativi alle cause Cantagalli-Cei (1904), Berni-Davitti (1906-1907) e Ristori-Rovai (1906-1907); atti del giudice conciliatore relativi a:

¹⁸⁶ I suddetti atti sono suddivisi in fascicoli, sia in base alla tipologia che al valore inerente, espresso in lire. Quanto detto vale anche per le unità successive.

processi verbali di conciliazione; processi verbali, ordinanze e dichiarazioni; sentenze; verbali di udienza e di istruttoria; verbali di pignoramento, bandi di vendita, sfratti (1904-1906)

Busta

1903-1912

3. (4) Atti del giudice conciliatore relativi a: processi verbali di conciliazione; processi verbali, ordinanze e dichiarazioni; sentenze; verbali di udienza e di istruttoria; verbali di pignoramento, bandi di vendita, sfratti (1907-1910); disdette per locazioni terminate, convalidate o abbandonate tramite udienze (1909-1911); citazioni (1909, 1912)

Busta

1907-1912

4. (5) Atti del giudice conciliatore relativi a: processi verbali di conciliazione; processi verbali, ordinanze e dichiarazioni; sentenze; verbali di udienza e di istruttoria; verbali di pignoramento, bandi di vendita, sfratti (1911-1913); citazioni (1911-1912); disdette per locazioni terminate, convalidate o abbandonate tramite udienze (1910-1913); carte diverse (1912-1913); causa Bertolà-Fusi (1913)

Busta

1910-1913

5. (6) Disdette per locazioni terminate, convalidate o abbandonate tramite udienze (1913-1914); citazioni (1913-1914); atti del giudice conciliatore relativi a: processi verbali di conciliazione; processi verbali, ordinanze e dichiarazioni; sentenze; verbali di udienza e di istruttoria; verbali di pignoramento, bandi di vendita, sfratti (1914)

Busta

1913-1914

6. (7) Atti del giudice conciliatore relativi a: processi verbali di conciliazione; processi verbali, ordinanze e dichiarazioni; sentenze; verbali di udienza e di istruttoria; verbali di pignoramento, bandi di vendita, sfratti; citazioni; disdette per locazioni terminate, convalidate o abbandonate tramite udienze

Busta

1915-1916

7. (8) Citazioni (1917-1923); atti del giudice conciliatore relativi a: processi verbali di conciliazione; processi verbali, ordinanze e dichiarazioni; sentenze; verbali di udienza e di istruttoria; verbali di pignoramento, bandi di vendita, sfratti (1922-1923); disdette per locazioni terminate, convalidate o abbandonate tramite udienze (1917-1923); atti diversi (1918-1922)

Busta

1917-1923

8. (9) Atti del giudice conciliatore relativi a: processi verbali di conciliazione; processi verbali, ordinanze e dichiarazioni; sentenze; verbali di udienza e di istruttoria; verbali di pignoramento, bandi di vendita, sfratti (1924-1925); disdette per locazioni e colonie¹⁸⁷ terminate, convalidate o abbandonate tramite udienze (1924-1925); verbali di pignoramento per il pagamento dell'imposta sul vino (1924); atti diversi (1924-1925)

Busta

1924-1925

9. (10) Statistiche giudiziarie (1904-1926); disdette per locazioni e colonie terminate, convalidate o abbandonate tramite udienze (1926-1927); verbali di verifica dei registri e degli atti dell'Ufficio di conciliazione, da parte del pretore di Firenze (1913-1926); atti del giudice conciliatore relativi a: processi verbali di conciliazione; processi verbali, ordinanze e dichiarazioni; sentenze; verbali di udienza e di istruttoria; verbali di pignoramento, bandi di vendita, sfratti (1926-1927)

Busta

¹⁸⁷ Il termine colonia sta ad indicare la conduzione di poderi di proprietà altrui.

1904-1927

10. (11) Citazioni (1928-1930); atti del giudice conciliatore relativi a: processi verbali di conciliazione; processi verbali, ordinanze e dichiarazioni; sentenze; verbali di udienza e di istruttoria; verbali di pignoramento, bandi di vendita, sfratti (1928-1929); statistiche giudiziarie (1929-1930); disdette per locazioni e colonie terminate, convalidate o abbandonate tramite udienze (1928-1930)

Busta

1928-1930

11. (12) Atti del giudice conciliatore relativi a: processi verbali di conciliazione; processi verbali, ordinanze e dichiarazioni; sentenze; verbali di udienza e di istruttoria; verbali di pignoramento, bandi di vendita, sfratti (1930-1934); citazioni (1932-1934); statistiche giudiziarie (1931-1932, 1934); disdette per locazioni e colonie terminate, convalidate o abbandonate tramite udienze (1931-1934)

Busta

1930-1934

12. (13) Corrispondenza varia e citazioni (1925-1939); verbali di verifica dei registri e degli atti dell'Ufficio di conciliazione, da parte del pretore di Firenze (1930-1941); carteggio vario (1932-1937); atti del giudice conciliatore relativi a: processi verbali di conciliazione; processi verbali, ordinanze e dichiarazioni; sentenze; verbali di udienza e di istruttoria; verbali di pignoramento, bandi di vendita, sfratti (1935-1939); statistiche giudiziarie (1936-1939); elenco degli assessori delle corti di assise (1939); disdette per locazioni e colonie terminate, convalidate o abbandonate tramite udienze (1935-1941)

Busta

1925-1941

Protocolli della corrispondenza

13. Protocollo della corrispondenza

Registro

1928 giu. 22 – 1947 lug. 29

Sentenze

La serie comprende i registri per gli originali delle sentenze e dei provvedimenti del giudice conciliatore indicati dall'art. 460 del Codice di Procedura Civile. La tenuta obbligatoria di tali registri, affidata al cancelliere del conciliatore, fu prescritta all'art. 175, lettera E del Regolamento Generale Giudiziario del 14 dicembre 1865, n. 2641.

14. Registro delle sentenze

Registro

1877 ott. 31 – 1879 nov. 12

15. Registro delle sentenze

1879 nov. 12 – 1881 gen. 12

16. Registro delle sentenze.

1881 gen. 12 – 1881 dic. 21

17. Registro delle sentenze

1882 gen. 11 – 1883 ago. 1

Repertori delle sentenze definitive e dei verbali di conciliazione soggetti alla tassa di registro

18. Repertorio delle sentenze definitive e dei verbali di conciliazione soggetti alla tassa di registro

Registro
1895 set. 14 – 1903 lug. 14

Registri delle udienze¹⁸⁸

La serie comprende i registri delle udienze, contenenti la registrazione delle stesse in ordine cronologico. Vi sono riportati, in ordine di udienza: le generalità e la residenza degli attori e dei convenuti, con l'indicazione se sono comparsi personalmente o rappresentati da procuratori o contumaci; l'oggetto della domanda; le eccezioni presentate dal convenuto e la replica dell'attore; i provvedimenti emanati.

19. Verbali di udienza delle cause di valore inferiore a lire trenta

Registro
1869 lug. 13 – 1873 set. 10

20. Registro delle udienze

1898 mar. 29 – 1899 ott. 18

.....

21. Registro delle udienze

1905 mar. 21 – 1907 apr. 9

.....

22. Registro delle udienze

1911 apr. 4 – 1914 set. 15

23. Registro delle udienze

1914 ott. 6 – 1924 dic. 29

24. Registro delle udienze

1925 gen. 5 – 1928 gen. 25

25. Registro delle udienze

1928 feb. 22 – 1931 set. 9

26. Registro delle udienze

1931 set. 9 – 1935 ago. 28

27. Registro delle udienze

1935 ago. 28 – 1942 apr. 18

Registri cronologici degli atti originali della cancelleria

La serie comprende i registri cronologici dei provvedimenti e degli altri atti originali della cancelleria o compiuti con l'intervento del cancelliere (quali verbali, sentenze, ordinanze, disdette). Di ogni atto, registrato in ordine cronologico, viene indicato il fascicolo o volume in cui è inserito; la natura dello stesso; i nominativi della parte nel cui interesse è fatto l'atto e della parte avversa; eventuali osservazioni. Gli atti del giudice conciliatore, riuniti per tipologia, sono contrassegnati dal medesimo numero presente nel registro.

28. Registro cronologico degli atti originali della cancelleria

1895 set. 14 – 1904 ott. 11

29. Registro cronologico degli atti originali della cancelleria

¹⁸⁸ Le unità nn. 21-26 contengono le registrazioni delle udienze tenute dal giudice conciliatore Galileo Cambi e dai vicegiudici conciliatori Arrigo Arrighi, Umberto Vantini e Ugo Taddei; le unità nn. 27-28 contengono quelle tenute dal giudice conciliatore Ugo Taddei e dai vicegiudici conciliatori Ferruccio Mangani e Ruggero Cini.

1904 ott. 11 – 1926 ott. 11

30. Registro cronologico degli atti originali della cancelleria

1926 ott. 11 – 1930 mar. 26

31. Registro cronologico degli atti originali della cancelleria

1930 mar. 26 – 1941 set. 10

Registri degli avvisi per le conciliazioni

L'art. 175 del Regolamento Generale Giudiziario approvato tramite R.D. 14 dicembre 1865, n. 2641 alla lettera A prescriveva la tenuta di un registro su cui dovevano essere annotati gli avvisi alle parti per la conciliazione, la non avvenuta comparizione di alcune di esse e l'esito del tentativo di conciliazione. In questo registro sono indicate, in ordine cronologico, le generalità di coloro che richiedevano l'avviso e di coloro che dovevano essere chiamati per la conciliazione; l'oggetto della controversia; la data della spedizione dell'avviso; della sua notificazione; la data dell'udienza; l'indicazione dell'esito della conciliazione; le osservazioni. Gli estremi cronologici riportati nella descrizione si riferiscono alla notificazione degli avvisi.

32. Registro degli avvisi per le conciliazioni

1891 ott. 21 – 1892 dic. 16

33. Registro* degli avvisi per le conciliazioni

1893 mar. 8 – 1928 mar. 27

Registri delle spese nelle cause di gratuito patrocinio

Il regolamento di applicazione della Legge 16 giugno 1892, n. 261, approvato con R.D. 26 dicembre 1892, n. 728, all'art. 21 stabilì la tenuta obbligatoria del registro per l'annotazione delle tasse di bollo iscritte a debito nelle cause trattate con il beneficio del gratuito patrocinio. Il registro contiene una sola registrazione, del 21 luglio 1911, e numerose annotazioni di verifica da parte del pretore.

34. Registro delle spese nelle cause di gratuito patrocinio

1899 mag. 15 – 1940 gen. 19

Registri delle convocazioni e delle deliberazioni dei consigli di famiglia e di tutela delegati dal pretore

La serie comprende un registro tenuto dal cancelliere del giudice conciliatore per annotarvi le convocazioni e le deliberazioni dei consigli di famiglia e di tutela, delegati dal pretore secondo quanto stabilito dall'art. 14 della Legge 16 giugno 1892, n. 261. In base a quanto previsto dalla suddetta, nei comuni che non erano sede di pretura, le competenze assegnate al pretore dagli artt. 78 e 80 del Codice Civile potevano essere esercitate (su delega dello stesso) dal giudice conciliatore. Negli stessi comuni il pretore poteva delegare al giudice conciliatore anche la convocazione dei consigli di famiglia e di tutela nei casi previsti dal Codice stesso. Nel registro sono riportate le generalità e il domicilio della persona soggetta a tutela, la data della delega fatta dal pretore; la data di convocazione del consiglio di famiglia; la data delle adunanze; le generalità del tutore, del protutore, degli altri componenti del consiglio di famiglia e di tutela; il titolo che attribuiva la qualità di tutore e di protutore; l'oggetto della deliberazione adottata.

35. Registro delle convocazioni e delle deliberazioni dei consigli di famiglia e di tutela delegati dal pretore

1921 nov. 18 – 1940 gen. 19

Repertori degli atti eseguiti dall'usciera

In base all'art. 25 del Regolamento 26 dicembre 1892, n. 728 l'usciera del giudice conciliatore aveva il dovere di tenere un repertorio di tutti gli atti del suo ministero e doveva annotarvi in calce i diritti percepiti. In tale registro veniva annotato il numero d'ordine degli atti, le generalità delle parti ad istanza delle quali si eseguivano gli atti e delle parti contro le quali venivano eseguiti; la natura degli atti; la data della consegna

delle carte da parte dell'usciera e quella dell'esecuzione; le somme dovute dalle parti per indennità di trasferta, diritti per gli atti e diritti di copia; le eventuali somme da esigersi in cause di gratuito patrocinio. Gli estremi cronologici riportati nella descrizione si riferiscono all'esecuzione effettuata dall'usciera.

36. Repertorio degli atti eseguiti dagli uscieri Giovanbattista Danesi, Edoardo Milani e Carlo Panizza

Registro

1910 gen. 12 – 1913 feb. 7

.....

37. Repertorio degli atti eseguiti dall'usciera Carlo Panizza

Registro

1914 gen. 2 – 1914 set. 26

.....

38. Repertorio degli atti eseguiti dall'usciera Florindo Rogai

Registro*

1923 feb. 28 – 1941 ago. 2

39. Repertorio degli atti eseguiti dall'usciera Florindo Rogai

Registro

1941 ago. 20 – 1950 set. 29

.....

40. Repertorio degli atti eseguiti dall'usciera Giovanni Livi

Registro*

1929 gen. 5 – 1956 dic. 10

.....

41. Repertorio degli atti eseguiti dall'usciera

Registro

1931 ott. 11 – 1940 mar. 24

.....

42. Repertorio degli atti eseguiti dagli uscieri Florindo Rogai e Giovanni Livi

Registro

1956 dic. 10 – 1957 mag. 29

Registri dei discarichi dei depositi giudiziari

Si tratta dei registri utilizzati per l'annotazione di tutti gli atti e le operazioni per le quali furono erogate le somme o i valori depositati.

43. Registro dei discarichi dei depositi giudiziari¹⁸⁹

1913 gen. 27 – 1940 gen. 19

44. Registro dei discarichi dei depositi in carta bollata

1913 gen. 27 – 1940 gen. 19

Registri dei depositi giudiziari

Si tratta dei registri su cui venivano annotati la data del deposito; la natura dell'atto; la data di consegna alla parte notificata e la firma.

¹⁸⁹ Gli estremi cronologici indicati si riferiscono alle vidimazioni, essendo il registro privo di registrazioni.

45. Registro dei depositi giudiziari

1933 nov. 30 – 1937 mar. 30

Registri a matrice per depositi di spese e diritti di cancelleria sugli atti richiesti

Contiene il modulario per le quietanze, di cui cinque compilate e rilasciate.

46. Registro a matrice per depositi di spese e diritti di cancelleria sugli atti richiesti

1939 apr. 24 – 1940 nov. 20

CONSORZI IDRAULICI

Le deputazioni dei fiumi nacquero intorno agli anni 1770-1780 con l'intento di occuparsi della manutenzione e protezione degli argini. Vi partecipavano i proprietari dei terreni adiacenti alle rive mediante la gestione dei proventi delle imposizioni, determinate proporzionalmente fra gli stessi. La Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F sostituì le deputazioni con i consorzi¹⁹⁰. Le opere pubbliche furono divise in quattro categorie, in ordine decrescente d'importanza: quelle di prima furono riservate allo Stato; quelle di seconda allo Stato con il concorso delle province e degli interessati riuniti in consorzio; quelle di terza ai consorzi degli interessati; quelle di quarta ai frontisti. I consorzi, così come le antiche imposizioni, dovevano occuparsi delle opere di difesa idraulica lungo fiumi e torrenti; gli interessati, proprietari di terreni e fabbricati vicini ai corsi d'acqua, continuavano a contribuire alle spese. La legge stabilì che ogni consorzio dovesse avere un consiglio d'amministrazione o deputazione, nominato dall'assemblea generale degli interessati, un consiglio dei delegati, uno statuto o regolamento.

In questa sezione dell'inventario sono state descritte le carte prodotte dalle imposizioni dei fiumi, poi trasformate in consorzi ed infine confluite in altri (nuovi) consorzi idraulici, che ne ereditarono le competenze. È veramente difficile seguire e descrivere tutte queste vicende, che si accompagnarono, col passare del tempo, a cambiamenti e fusioni interni alle varie imposizioni/consorzi. Delle sette imposizioni individuate quattro vanno a confluire nel IV Consorzio (Imposizione del fiume Arno al Poderaccio; Imposizione del fiume Arno all'Argine della via delle Carrozze; Imposizione del fiume Arno all'Argin Grosso dell'Anconella; imposizioni del torrente Greve a destra per la ripa e per l'argine e del fosso di Legnaia detto degli Ortolani), due nel V (imposizioni d'Arno alla Badia e San Colombano a Settimo, a Mantignano e

¹⁹⁰ Sull'argomento si veda anche: R.D. 9 febbraio 1888, n. 5231 che approvò il regolamento sulla costituzione dei consorzi per le opere idrauliche di seconda categoria; R.D. 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche); circolare del Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale delle Opere idrauliche) del 31 gennaio 1908, Divisione VI, n. 677 ai prefetti, contenente notizie sui consorzi per le opere idrauliche di terza categoria.

Ugnano ed ai fossi riuniti denominati Dogaia, Dogaiella, Rigone e Rigoncini e all'Imposizione della Greve a sinistra; imposizioni del torrente Greve e fossi a sinistra dell'Arno), una è sospesa (Imposizione del fiume Arno alla via dei Vanni)¹⁹¹.

Il IV Consorzio per le opere idrauliche di seconda categoria, comprese fra la sinistra del fiume Arno e la destra del torrente Greve, nei comuni di Firenze e di Casellina e Torri, fu costituito il 16 aprile 1891 tramite deliberazione del Consiglio Provinciale di Firenze¹⁹². All'art. 1 del suo statuto o regolamento, approvato dal Consiglio dei Delegati con deliberazione del 24 marzo 1893, n. 13 e poi dal Consiglio Provinciale con deliberazione del 6 settembre 1893, si legge che esso, oltre ad occuparsi delle opere idrauliche di seconda categoria, assumeva anche il mantenimento di quelle di terza relative ai consorzi del fiume Arno al Poderaccio, Anconella, Greve a destra per la ripa e fosso degli Ortolani. Ciò si concretizzò più tardi in una vera e propria fusione nel IV Consorzio, formalizzata mediante deliberazione del Consiglio dei Delegati del 13 dicembre 1895, n. 12. Con essa si prendeva atto delle precedenti deliberazioni adottate dai consorzi idraulici «del Fiume Arno all'Argin Grosso dell'Anconella ed all'Argin delle Carrozze a destra del Torrente Greve, del Poderaccio, e del Torrente Greve per la ripa e fosso degli Ortolani» con le quali erano dichiarati soppressi tali consorzi e affidate a questo le loro attuali opere di terza categoria. La documentazione afferente al IV Consorzio conservata nell'Archivio Storico Comunale arriva fino al 1959. Non è stato possibile ricostruire la sua storia successiva. È probabile che la repentina urbanizzazione della zona dell'Isolotto, coincidente con l'area consortile interessata, abbia di fatto cancellato il reticolo esistente, lasciando oggi soltanto il fosso degli Ortolani.

Il V Consorzio per le opere idrauliche di seconda categoria, comprese tra la sinistra del torrente Greve e dell'Arno e la destra del torrente Vingone, nei comuni di Casellina e Torri e Lastra a Signa, fu costituito mediante deliberazione del Consiglio Provinciale del 13 dicembre 1900. Nel Regolamento¹⁹³, approvato il 20 settembre 1901 dall'Assemblea Generale, si legge che lo scopo del Consorzio era quello di occuparsi delle opere idrauliche di seconda categoria comprese nella zona suddetta, distribuendo in debite proporzioni tra gli interessati le spese sostenute; di provvedere all'amministrazione ed esecuzione di tutti i lavori per le opere idrauliche di terza categoria, di spettanza allora dei consorzi del fiume Arno a Mantignano-Ugnano e Badia San Colombano; di assumersi tutti gli obblighi dell'attuale Consorzio di Greve e Fossi. Nel 1902 furono soppressi i consorzi del torrente Greve e fossi a sinistra dell'Arno e quelli di Badia e San Colombano a Settimo e fusi nel V Consorzio¹⁹⁴. L'art. 3 della Legge 16 dicembre 1993, n. 520¹⁹⁵ ha sancito a livello nazionale la soppressione di quest'ultimo; in seguito, tramite deliberazione del 22 dicembre 1997, n. 1488 della Giunta della Regione Toscana, è subentrato nelle sue funzioni il Consorzio di Bonifica delle Colline del Chianti¹⁹⁶, che continua ad occuparsene.

Il Consorzio del fosso di Rialdoli¹⁹⁷ nacque il 10 settembre 1912 tramite deliberazione del Consiglio Comunale di Casellina e Torri, su richiesta del marchese Filippo Torrigiani. Il Consiglio ne accolse la domanda tesa ad ottenere la costituzione del consorzio per l'inalveamento regolare del fosso Rialdoli, nel tratto compreso fra la via della Casellina e la confluenza del fosso suddetto col torrente Vingone. Il regolamento del Consorzio fu approvato l'8 marzo 1913 dall'Assemblea Generale e il 21 aprile 1913 dal Consiglio Comunale di Casellina e Torri.

Numerosi registri contabili facenti parte di questa serie contengono, sciolti al loro interno, note di pagamento, estratti di deliberazioni, corrispondenza ed altro.

¹⁹¹ La documentazione posseduta relativa all'Imposizione, poi Consorzio, del fiume Arno alla via dei Vanni arriva fino al 1895. Il protocollo delle deliberazioni si interrompe il 24 maggio 1895 senza alcuna indicazione al riguardo. A far luce sulla vicenda è una certificazione rilasciata dal segretario comunale di Casellina e Torri e dei consorzi idraulici aventi sede amministrativa in detto comune, che, in data 11 maggio 1898, dichiara all'Ufficio del Demanio che il Consorzio del fiume Arno alla via dei Vanni è sospeso (ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 7).

¹⁹² Conservata copia in ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 82. Nella stessa unità si trovano anche la copia dello statuto consorziale e quella della deliberazione di fusione del 1895, menzionate di seguito.

¹⁹³ ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 139.

¹⁹⁴ ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 148.

¹⁹⁵ Resa operativa, a livello regionale, dagli artt. 59, 59 bis e 59 ter della Legge Regionale 5 maggio 1994, n. 34, poi modificata dalla Legge Regionale 3 febbraio 1995, n. 17.

¹⁹⁶ Con sede a Firenze in via G. Verdi, n. 16.

¹⁹⁷ Copia della deliberazione di costituzione e del regolamento sono conservati in ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 253.

Imposizione del fiume Arno al Poderaccio

1. Protocollo delle deliberazioni della Deputazione Consortile *delle imposizioni d'Arno al Poderaccio, fiume Greve a destra verso Firenze per l'argine e per la ripa, Arno all'Argin Grosso e via dell'Anconella, fosso di Legnaia, e Arno alla via de Vanni*

Registro*

1784 set. 30 – 1816 ago. 9

.....

1. Protocollo delle deliberazioni della Deputazione Consortile

Registro*, con repertorio

1867 dic. 21 – 1883 nov. 24

2. Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro, con repertorio

1868 feb. 14 – 1882 giu. 26

.....

3. Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro, con repertorio

1883 giu. 23 – 1896 nov. 3

4. (1B) Descrizione dei beni attinenti all'Imposizione; corrispondenza (1820-1853); bilanci di previsione (1831-1865); conti consuntivi (1831-1852, 1862); conteggi di dare e avere del camarlingo della Comunità di Legnaia (1855, 1861)

Busta

1820-1865

5. Affari trattati dalla Rappresentanza Consortile

Carteggio ed atti relativi a: adunanze; campione degli interessati; consorzio; imposta; bilanci di previsione e conti consuntivi; alberi; revisori dei conti; camarlingo; lavori; esattoria; possessi; inservienti e impiegati consortili; rendite patrimoniali; elezioni; statuto; consorzi idraulici; beni stabili; canoni e censi attivi

Busta¹⁹⁸, con repertorio

1874-1892

6. Affari trattati dalla Rappresentanza Consortile

Carteggio ed atti relativi a: *Consorzio del fiume Arno al Poderaccio* (1893-1896): adunanze; imposta; bilanci di previsione e conti consuntivi; revisori dei conti; esattoria; ingegnere consortile; affitti; *Consorzio del fiume Arno alla via delle Carrozze* (1874-1879): imposta; bilanci di previsione e conti consuntivi; lavori; adunanze; consorzio; debiti; campione degli interessati; prestiti passivi; revisori dei conti; passività; imposta fluviale; *Consorzi diversi* (1871-1898): n. 3 repertori degli atti esauriti; ricostruzione in muratura del Ponte all'Asse sul torrente Greve in consorzio coi frontisti e col Comune del Galluzzo (con pianta a colori)

Busta

1871-1898

7. (2B) Campione dell'Imposizione, nuovamente redatto sulle piante e documenti del nuovo catasto della Comunità di Legnaia. Tomo I

Registro

1840

8. (3B) Supplemento al campione dell'Imposizione, nuovamente redatto sulle piante e documenti del nuovo catasto della Comunità di Legnaia. Tomo II

Registro

1840

¹⁹⁸ I fascicoli si presentano legati.

9. (4B) Supplemento secondo al campione dell'Imposizione, nuovamente redatto sulle piante e documenti del nuovo catasto della Comunità di Legnaia. Tomo III

Registro*
1849

10. (5B) Campione dell'Imposizione, nuovamente redatto sulle piante e documenti del nuovo catasto della Comunità di Legnaia. Tomo IV

Registro
1859

11. Campione dell'Imposizione, nuovamente redatto sulle piante e documenti del nuovo catasto della Comunità di Legnaia. Tomo V

Registro*
1875

12. Campione dell'Imposizione, nuovamente redatto sulle piante e documenti del nuovo catasto della Comunità di Legnaia. Tomo VI

Registro¹⁹⁹
1885

13. (6B) Campione dell'Imposizione

Registro²⁰⁰, con repertorio
s.d.

14. (7B) Repertorio alfabetico del campione dell'Imposizione

Registro*
s.d.

15. (8B) Repertorio alfabetico del campione dell'Imposizione

Registro
s.d.

16. Bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita

Busta
1868-1874

17. Bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita

Busta
1875-1883

18. Bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita

Busta
1884-1894

19. Consorzi del fiume Arno al Poderaccio (1895-1896), del torrente Greve a destra per la ripa e fosso degli Ortolani (1895-1896), dell'Argin Grosso dell'Anconella (1893-1896): conti consuntivi e mandati di entrata e di uscita

Busta
1893-1898

20. Registri dei mandati di entrata e di uscita

Busta
1868-1885

21. Bilanci di previsione (1893-1896) e registri dei mandati di entrata e di uscita (1886-1896)

¹⁹⁹ Il registro contiene due inserti staccati.

²⁰⁰ Il registro contiene anche, sotto forma di inserto staccato, la ricapitolazione del campione.

Busta
1886-1896

Imposizione del fiume Arno all'Argine della via delle Carrozze²⁰¹

22. Protocollo delle deliberazioni della Deputazione Consortile

Registro, con repertorio
1867 dic. 14 – 1879 giu. 23

23. Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro, con repertorio
1868 feb. 14 – 1880 mar. 22

24. (1C) Descrizione dei terreni tenuti a concorrere ai lavori per l'argine

Registro
1811 apr. 30

25. (2C) Rettifiche apportate al comprensorio dell'Imposizione

Registro senza coperta, con repertorio
1811 mag. 20

26. Affari trattati dalla Rappresentanza Consortile

Carteggio ed atti relativi a: inventario; bilanci di previsione e conti consuntivi; presidente; adunanze; prestiti passivi; amministrazione consortile; consorzio; rappresentanza consortile; ordini; campione degli interessati; lavori; visita delle rive dell'Arno; guardie; statuto; argini; archivio; revisori dei conti; imposta, contributo provinciale; esattoria; ingegnere consortile; elezioni; debiti

Filza, con repertorio
1867-1873

27. (4C) Campione dell'Imposizione

Registro²⁰², con repertorio
s.d. [sec. XIX]

28. (5C) Campione dell'Imposizione, nuovamente redatto sulle piante e documenti del nuovo catasto della Comunità di Legnaia. Tomo I

Registro
1839

29. (6C) Supplemento al campione dell'Imposizione, nuovamente redatto sulle piante e documenti del nuovo catasto della Comunità di Legnaia. Tomo II

Registro
1849

30. (7C) Repertorio alfabetico del campione dell'Imposizione

Registro
s.d. [prima metà sec. XIX]

31. Campione dell'Imposizione

Registro
1874

32. Repertorio alfabetico del campione dell'Imposizione

²⁰¹ La deliberazione dell'Assemblea Generale del 29 dicembre 1878, n. 14 promosse la soppressione e fusione in uno di tre consorzi: quello del fiume Arno all'Argine delle Carrozze, del torrente Greve a destra per l'argine e del fiume Arno all'Argin Grosso dell'Anconella. Il nuovo consorzio, a partire dal 1 gennaio 1879, assunse la denominazione di *Consorzio per l'arginatura sinistra del fiume Arno all'Argin Grosso dell'Anconella ed all'Argine delle Carrozze e destra del torrente Greve*.

²⁰² Contiene anche, sciolto, un inserto di cc. 2.

Registro
s.d.

33. (3C) Corrispondenza (1849-1865); bilanci di previsione (1831-1865); conti consuntivi (1831-1852, 1862, 1864); conteggi di dare e avere del camarlingo della Comunità di Legnaia (1856-1857, 1863-1864)

Busta
1831-1865

34. Bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita

Busta
1868-1874

35. Bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita

Busta
1875-1878

36. Registri dei mandati di entrata e di uscita

Busta
1868-1878

37. Consorzio del fiume Arno all'Argin Grosso dell'Anconella, all'Argine delle Carrozze e destra del torrente Greve: bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita

Busta*
1884-1892

38. Consorzio del fiume Arno all'Argin Grosso dell'Anconella, all'Argine delle Carrozze e destra del torrente Greve: bilanci di previsione (1893-1896) e registri dei mandati di entrata e di uscita (1886-1896)

Busta*
1886-1896

Imposizione del fiume Arno all'Argin Grosso dell'Anconella²⁰³

39. Protocollo delle deliberazioni della Deputazione Consortile²⁰⁴

Registro, con repertorio
1867 dic. 21 – 1882 set. 22

40. Protocollo delle deliberazioni della Deputazione Consortile

Registro, con repertorio
1882 dic. 23 – 1895 dic. 13

41. Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro, con repertorio
1868 feb. 14 – 1878 dic. 29

42. (1D) Descrizione dei terreni tenuti a concorrere ai lavori per l'argine

Registro
1811 apr. 30

43. Affari trattati dalla Rappresentanza Consortile

Carteggio ed atti relativi a: archivio; consorzio; bilanci di previsione e conti consuntivi; imposte; amministrazione; rappresentanza consortile; adunanze; prestiti passivi; campione degli interessati; visita alla riva dell'Arno; lavori; statuto; guardie; contravvenzioni; fognone e argini; revisori dei conti; contributo provinciale; polizia consortile; esattoria; ingegnere consortile; elezioni; presidente; deputazione

Filza, con repertorio
1867-1873

²⁰³ Si veda nota 201 a proposito della fusione tra consorzi effettuata a partire dal 1879.

²⁰⁴ Precedenti deliberazioni si trovano in ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 1.

44. Affari trattati dalla Rappresentanza Consortile

Carteggio ed atti relativi a: lavori; bilanci di previsione e conti consuntivi; adunanze; consorzio; campione degli interessati; imprestiti passivi; revisori dei conti; entrate consortili; camarlingo; fusione di consorzi idraulici; imposta fluviale; cateratte e caterattai; deputazione; presidente; rendite consorziali; argini; esattoria; imposta di ricchezza mobile; ingegnere; impiegati consortili; possessi; elezioni; amministrazione consortile

Busta

1874-1895

45. (3D) Campione dell'Imposizione, nuovamente redatto sulle piante e documenti del nuovo catasto della Comunità di Legnaia. Tomo I

Registro*

1839

46. (4D) Supplemento al campione dell'Imposizione, nuovamente redatto sulle piante e documenti del nuovo catasto della Comunità di Legnaia. Tomo II

Registro^{205*}

1840

47. (5D) Supplemento secondo al campione dell'Imposizione, nuovamente redatto sulle piante e documenti del nuovo catasto della Comunità di Legnaia. Tomo III

Registro*

1851

48. (6D) Supplemento terzo al campione dell'Imposizione, nuovamente redatto sulle piante e documenti del nuovo catasto della Comunità di Legnaia. Tomo IV

Registro*

1858

49. (7D) Repertorio alfabetico del campione dell'Imposizione

Registro^{206*}

s.d.

50. (8D) Repertorio alfabetico del campione dell'Imposizione

Registro

s.d.

51. (2D) Corrispondenza (1816-1857); relazioni (1844-1853); bilanci di previsione (1831-1865); conti consuntivi (1831-1852, 1862); conteggi di dare e avere del camarlingo della Comunità di Legnaia (1853-1854, 1858-1859)

Busta

1816-1865

.....

52. Bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita

Busta

1868-1874

53. Bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita²⁰⁷

Busta

1875-1883

54. Registri dei mandati di entrata e di uscita²⁰⁸

²⁰⁵ Il registro, mancante della legatura sul dorso, è conservato in una busta.

²⁰⁶ Il registro presenta alcune carte staccate.

²⁰⁷ I bilanci di previsione, i conti consuntivi e i mandati di entrata e di uscita relativi agli anni 1884-1896 si trovano in ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 20, 38-39.

²⁰⁸ I registri dei mandati di entrata e di uscita relativi agli anni 1886-1896 si trovano in ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 39.

Busta
1868-1885

Imposizioni del torrente Greve a destra²⁰⁹ per la ripa e per l'argine e del fosso di Legnaia detto degli Ortolani

55. (6G) Protocollo delle deliberazioni della Deputazione Consortile²¹⁰

Registro, con repertorio
1852 giu. 4 – 1870 mag. 13

56. (1G) Greve a destra: relazioni di lavori (1853-1864); corrispondenza (1830-1865); istanze diverse; conteggi

Busta
1830-1865

57. (4G) Prospetto riassuntivo dei possessi compresi nel circondario delle suddette imposizioni

Registro
1836 dic. 31 – 1838 lug. 4

58. Affari trattati dalla Rappresentanza Consortile

Carteggio ed atti relativi a: consorzio; visite alle rive della Greve; adunanze; lavori; bilanci di previsione e conti consuntivi; guardie; istruzioni speciali in caso di piene straordinarie; revisioni di cassa; caterattai; argine; contravvenzioni; ponti; contributo provinciale; imposte; imposizione; presidente; deputazione²¹¹

Filza, con repertorio
1868-1873

59. Affari trattati dalla Rappresentanza Consortile

Carteggio ed atti relativi a: statuto; contributi provinciali; indennità; imposta; consorzio; campione degli interessati; bilanci di previsione e conti consuntivi; lavori; adunanze; revisori dei conti; passività; argini; fiume Arno; imposta fluviale; consorzi idraulici; esattoria; caterattai; mandati di pagamento; inservienti consortili; amministrazione consortile; affitti; elezioni

Busta
1874-1886

60. Affari trattati dalla Rappresentanza Consortile

Carteggio ed atti relativi a: inserviente consortile; bilanci di previsione e conti consuntivi; esattoria; imposta; adunanze; lavori; revisori dei conti; consorzi idraulici; ingegnere e impiegati consortili

Busta
1887-1895

61. (2G) Campione dell'Imposizione del torrente Greve a destra per la ripa

Registro
1836

62. (8) Campione dell'Imposizione del torrente Greve a destra per la ripa. Volume I

Registro
1874

63. (8) Campione dell'Imposizione del torrente Greve a destra per la ripa. Volume II

Registro

²⁰⁹ Si veda nota 201 a proposito della fusione tra consorzi effettuata a partire dal 1879.

²¹⁰ Precedenti deliberazioni si trovano in ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 1.

²¹¹ L'Assemblea Generale degli interessati nell'Imposizione del torrente Greve a destra e del fosso degli Ortolani, convocata il 25 maggio 1873 in seguito a specifico invito della Prefettura di Firenze (circolare del 31 gennaio 1873, n. 1073) sancì la trasformazione delle tre antiche imposizioni del torrente Greve a destra per la ripa, del torrente Greve a destra per l'argine e del fosso di Legnaia detto degli Ortolani, fino ad allora amministrato dalla Deputazione, in regolare Consorzio, ai sensi dell'art. 179 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F sulle opere pubbliche.

1888

64. (8G) Repertorio del campione dell'Imposizione del torrente Greve a destra per la ripa

Registro
s.d.

65. (3G) Campione dell'Imposizione del fosso di Legnaia detto degli Ortolani

Registro
1836

66. (2) Campione dell'Imposizione del fosso di Legnaia detto degli Ortolani. Volume II

Registro
1874

67. (2) Campione dell'Imposizione del fosso di Legnaia detto degli Ortolani. Volume III

Registro
1882

68. (9G) Indice alfabetico del campione delle imposizioni del torrente Greve per la ripa e per l'argine e del fosso degli Ortolani

Registro senza coperta
s.d

69. Campione dell'Imposizione del torrente Greve a destra per l'argine

Registro
1874

70. (7G) Repertorio del campione dell'Imposizione del torrente Greve a destra per l'argine

Registro
s.d.

71. (5G) Documenti di corredo ai conti consuntivi: corrispondenza e mandati di entrata e di uscita (1852-1868); registro delle entrate e delle uscite di denari contanti (1839-1869)

Busta*
1839-1869

72. Registri dei mandati di entrata e di uscita

Busta
1870-1885

73. Registri dei mandati di entrata e di uscita

Busta
1886-1896

74. Bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita

Busta
1869-1874

75. Bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita

Busta
1875-1882

76. Bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita²¹²

Busta
1883-1894

²¹² I conti consuntivi e i mandati di entrata e di uscita relativi agli anni 1895-1896 si trovano in ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 20. I bilanci di previsione (1884-1896), i conti consuntivi (1884-1892), i mandati di entrata e di uscita (1884-1892), i registri dei mandati di entrata e di uscita (1886-1896), relativi al Consorzio del torrente Greve a destra, si trovano in ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 38-39.

IV Consorzio per le opere idrauliche di seconda e terza categoria

77. Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro, con repertorio
1891 gen. 25 – 1906 giu. 12

78. Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro
1906 nov. 15 – 1933 set. 10

79. Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro
1933 dic. 1 – 1953 dic. 6

80. Protocollo della corrispondenza

Registro
1934 apr. 14 – 1937 giu. 30

81. Affari trattati dalla Rappresentanza Consortile

Carteggio ed atti relativi a: ordini e disposizioni; consiglio dei delegati; contributo idraulico; imposta; statuto; adunanze; presidente; comprensorio; campione degli interessati; bilanci di previsione e conti consuntivi; esattoria; revisori dei conti, affitti, tesoreria consortile, fossi e argini; lavori e costruzioni; cateratte; imprestiti; assemblea; corrispondenza; nomina del consiglio dei delegati

Busta
1891-1920

82. Lavori di sistemazione e rettificazione del fosso degli Ortolani

Contiene: il computo generale dei movimenti di terra occorrenti per l'ampliamento e la parziale rettificazione della sezione del fosso; l'elenco completo delle piantagioni da abbattere; l'elenco del rimborso da corrispondersi ai coloni per giornate di lavoro; disegni; il profilo longitudinale del suddetto fosso da via di S. Bartolo a Cintoia al torrente Greve. Il tutto a cura dell'ingegner Giovanni Bellincioni di Firenze

Busta
1914-1915

83. Campione dei fabbricati. Volume I

Registro*
1895

84. Campione dei fabbricati. Volume II

Registro*
1895

85. Campione dei fabbricati. Volume III

Registro*
1895

86. Campione dei fabbricati. Volume IV

Registro
1895

87. Campione dei terreni. Volume I

Registro
1895

88. Campione dei terreni. Volume II

Registro*
1895

89. Campione dei terreni. Volume III

Registro
1895

90. Rubrica dei contribuenti dell'imposta fluviale

Quaderno
s.d.

91. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1941²¹³

Registro*

92. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1942²¹⁴

Registro

93. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1943

Registro

94. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1944

Registro

95. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1945

Registro

96. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1946

Registro*

97. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1947

Registro*

98. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1948

Registro*

99. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1949²¹⁵

Registro*

100. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1950

Registro

101. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1951

Registro

.....

102. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1954

Registro senza coperta

103. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1955

Registro senza coperta²¹⁶

.....

104. Ruolo di reparto dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1959

Registro senza coperta

105. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1940²¹⁷

²¹³ Il registro contiene, sciolto, il prospetto riepilogativo di cc. 2.

²¹⁴ Vedi nota precedente.

²¹⁵ Le carte si presentano staccate dalla legatura.

²¹⁶ Le carte che formano il registro non sono legate.

²¹⁷ Il registro contiene, sciolto, il prospetto riepilogativo di cc. 2.

Registro*

106. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1941

Registro

107. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1942

Registro

108. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1943

Registro

109. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1944

Registro

110. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1945

Registro

111. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1946

Registro*

112. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1947

Registro*

113. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1948

Registro

114. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1949

Registro

115. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1950

Registro

116. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1951

Registro

.....

117. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1954

Registro senza coperta

118. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni. per l'anno 1955

Registro senza coperta²¹⁸

.....

119. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni per l'anno 1959

Registro senza coperta

120. Bilancio di previsione (1898); conti consuntivi (1895-1898); mandati di entrata e di uscita (1895-1898)

Busta

1895-1898

121. *IV Consorzio per le opere idrauliche di seconda e terza categoria*: conti consuntivi (1900, 1901, 1904-1908); mandati di entrata e di uscita (1899-1901, 1904-1908); *Consorzio per l'imposizione d'Arno alla Badia e S. Colombano a Settimo*: conto consuntivo (1903); mandati di entrata e di uscita (1903)

Busta

1899-1908

122. Conti consuntivi (1913-1915); mandati di entrata e di uscita (1909-1915)

Busta

²¹⁸Le carte che formano il registro non sono legate.

1909-1915

123. Bilancio di previsione dell'esercizio 1914

Registro senza coperta
1914

124. Conti consuntivi (1916-1918, 1923-1931); mandati di entrata e di uscita (1916-1918)

Busta
1916-1931

125. Conti consuntivi (1919-1922); mandati di uscita (1919-1923)

Busta
1919-1923

126. Bilanci di previsione; mandati di uscita

Busta*
1928-1934

127. Bilanci di previsione (1937-1941); conti consuntivi (1937-1941); mandati di uscita (1935-1942)

Busta
1935-1942

128. Bilanci di previsione (1949-1951); conti consuntivi (1949-1951); mandati di entrata e di uscita (1949-1951); riepiloghi dei ruoli di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per gli anni 1944, 1949, 1954

Busta
1944-1954

129. Registro dei mandati di entrata e di uscita

Registro
1906-1914

130. Registro dei mandati di entrata e di uscita²¹⁹

Registro senza coperta
1915-1925

131. Registro dei mandati di entrata e di uscita.²²⁰

Registro senza coperta
1926-1927

132. Registro dei mandati di entrata e di uscita

Registro senza coperta
1927-1932

.....

133. Registro dei mandati di entrata e di uscita

Registro senza coperta
1938-1943

Imposizioni d'Arno alla Badia e San Colombano a Settimo, a Mantignano e Ugnano ed ai fossi riuniti denominati Dogaia, Dogaiella, Rigone e Rigoncino e all'Imposizione della Greve a sinistra

134. (2) Protocollo delle deliberazioni della Deputazione Consortile dell'Imposizione d'Arno alla Badia e San Colombano a Settimo

²¹⁹ All'interno del registro si trova, sciolto, l'elenco delle quote di tasse del IV Consorzio, relative al decennio 1913-1922, da rimborsare all'esattore per irreperibilità dei contribuenti.

²²⁰ L'ultima registrazione è del 30 luglio 1927. Tutte le scritture relative al 1927 sono state riportate nel registro successivo.

Registro, con repertorio*
1867 lug. 9 – 1873 dic. 27

135.(3) Protocollo delle deliberazioni della Deputazione Consortile dell'Imposizione d'Arno alla Badia e San Colombano a Settimo

Registro
1874 feb. 25 – 1882 set. 22

136.(7) Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati dell'Imposizione d'Arno alla Badia e San Colombano a Settimo

Registro, con repertorio*
1882 dic. 15 – 1898 ago. 12

137.(6/1F) Descrizione del circondario dell'Imposizione del fiume Arno detta di Mantignano e Ugnano; campione dei beni soggetti alla medesima (registro senza coperta); corrispondenza (1819-1863); bilanci di previsione (1831, 1833-1865); conti consuntivi (1831-1852, 1862); conteggi di dare e avere del camarlingo della Comunità di Casellina e Torri (1853, 1858-1859, 1861, 1863)

Busta
1819-1865

138. Affari trattati dalla Rappresentanza Consortile dell'Imposizione d'Arno detta di Mantignano e Ugnano

Carteggio ed atti relativi a: segretario, ingegnere, impiegati e inserviente consortili; bilanci di previsione e conti consuntivi; revisori dei conti; adunanze; imposta fluviale e di ricchezza mobile; consorzio; esattoria; presidente; deputazione consortile; cateratte e caterattai; palancole; passività; statuto; amministrazione consortile; lavori ed opere idrauliche; scioglimento del Consorzio e sua fusione nel V, con relativo regolamento consortile (1902); circondario consortile; consiglio dei delegati

Busta
1885-1903

139. Affari trattati dalla Deputazione Consortile dell'Imposizione d'Arno alla Badia e San Colombano a Settimo

Carteggio ed atti relativi a: revisori dei conti; statuto; bilanci di previsione e conti consuntivi; tassa di manomorta; imposta di ricchezza mobile e fondiaria; adunanze; esattoria; imposta fluviale; prestiti passivi; consorzi idraulici; lavori ed opere idrauliche; arginatura; impiegati consortili; amministrazione consortile; deputazione consortile; presidente;

conto consuntivo e mandati di entrata e di uscita (1902)²²¹;

Consorzio per l'Imposizione d'Arno a Mantignano e Ugnano: conto consuntivo (1902)²²²

Busta
1885-1902

140.(2A) *Raccolto dei Sommati del Campione dei Contribuenti alle Imposizioni dei Fiumi e Fossi a sinistra, nelle Comunità della Casellina e Lastra a Signa*²²³

Registro
s.d.

141.(75) Registro delle entrate e delle uscite di denari contanti *dell'Imposizioni d'Arno verso Firenze*

Registro*
1788 giu. 30 – 1792 mar. 31

142.(1A) Ricevute giustificanti l'uscita di lettera B

Filza originale
1792-1801

²²¹ Il conto consuntivo e i mandati di entrata e di uscita del 1903 si trovano in ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 122.

²²² I fascicoli presentano chiari segni di una precedente legatura.

²²³ All'interno del registro è contenuto un prospetto numerico sciolto.

Imposizioni del torrente Greve e fossi a sinistra dell'Arno

143.(1H) Descrizione dei terreni soggetti all'Imposizione dei fossi di Stagno e Stagnolo

Registro²²⁴
1830 lug. 31

144.(3H) *Recapitolazione delle Braccia Quadre* relative ai quattro fossi riuniti a sinistra della Greve

Registro senza coperta²²⁵
1855 dic. 31

145. *Grave parte sinistra. Alternativa delle classi* e prospetto relativo alle *assegnazioni alle classi particolari dello Stiorato dei concorrenti all'imposizione del fiume Greve per quello rettificato dal Regio Catasto Toscano* (cc. 2 sciolte)

Registro senza coperta
s.d.

146. Affari trattati dalla Rappresentanza Consortile

Carteggio ed atti relativi a: cateratte e caterattai; palancole; adunanze; imposta fluviale; bilanci di previsione e conti consuntivi; lavori; revisori dei conti; esattoria; fossi, ponti, costruzioni, canali e acquedotti; statuto; presidente; ingegnere e impiegati consortili; amministrazione consortile; deputazione consortile

Busta
1889-1901

147. Affari trattati dalla Rappresentanza Consortile

Carteggio ed atti relativi a: caterattai; adunanze; revisori dei conti; bilanci di previsione e conti consuntivi; inserviente consortile; imposta fluviale e di ricchezza mobile; statuto; lavori; fabbricazioni ed opere idrauliche; esattoria; consorzi idraulici; deputazione consortile; presidente; scioglimento del Consorzio e sua fusione nel V (1903)

Busta
1885-1903

148. Ruolo di reparto dell'imposta per l'anno 1829

Registro senza coperta*
.....

149. Ruolo di reparto dell'imposta per l'anno 1831

Registro senza coperta

150. Ruolo di reparto dell'imposta per l'anno 1832

Registro senza coperta
.....

151. Ruolo di reparto dell'imposta per l'anno 1834

Registro senza coperta
.....

152. Ruolo di reparto dell'imposta per l'anno 1836

Registro senza coperta
.....

153. Ruolo di reparto dell'imposta per l'anno 1843

Registro
.....

154. Ruolo di reparto dell'imposta per l'anno 1847

Registro

155.(2H) Mandati di uscita

²²⁴ Il registro contiene due carte sciolte.

²²⁵ Il registro si presenta con alcune carte staccate.

Busta
1850-1859

156.(4H) Registro delle uscite di denari contanti

Registro
1856-1865

157.(6H) Registro delle uscite di denari contanti

Registro
1866-1869

158.(5H) Registro delle entrate di denari contanti

Registro
1858-1869

159.Conti consuntivi e mandati di uscita

Busta
1902-1903

V Consorzio per le opere idrauliche di seconda e terza categoria

160.Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro
1900 feb. 4 – 1901 apr. 28

.....

161.Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro, con repertorio
1903 nov. 3 – 1914 apr. 5

.....

162.Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro
1915 gen. 22 – 1933 giu. 25

.....

163.Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro
1933 dic. 1 – 1950 set. 29

164.Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro
1950 ott. 13 – 1968 mag. 14

165.Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro
1968 mag. 20 – 1971 dic. 6

166.Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro
1972 gen. 4 – 1976 apr. 4

.....

167.Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro
1979 giu. 6 – 1986 apr. 24

168.Protocollo della corrispondenza

Registro
1969 gen. 3 – 1985 gen. 24

169. Protocollo della corrispondenza

Registro
1985 gen. 24 – 1988 set. 5

170. Scioglimento del Consorzio del torrente Greve e fossi a sinistra dell'Arno e sua fusione nel V (1902); proposta di passaggio del suddetto Consorzio in prima categoria o quanto meno in seconda (1927-1930); incanto per i lavori occorrenti alla ricostruzione della ripa del fosso Dogaia (1907); elezione del consiglio dei delegati (1927); bonifiche e altri lavori riguardanti i fossi consortili (1909-1962); accensione di mutui passivi presso istituti bancari per l'esecuzione dei lavori di riordinamento dei fossi consortili (1914-1942); varie adunanze del Consorzio (1920-1951); planimetria generale a colori relativa al progetto di bonifica idraulica (1929); notizie storiche sul Consorzio a cura dell'avvocato Ongier di Firenze (1916)

Busta
1902-1962

171. Corrispondenza (1952-1963); circolari (1936-1937); n. 4 contratti di locazione di terreni di proprietà del Consorzio, con minute, perizie, disegni, carteggio (1908-1914); studio, a cura dell'avvocato Ongier di Firenze, circa una questione legale riguardante il Consorzio e Vincenzo Delli (1908); elenco degli atti giacenti presso l'Archivio Comunale da restituire al Consorzio (1968)

Busta
1908-1968

172. Lavori di sistemazione e riordinamento dei fossi consortili (con relazioni, capitolati, computi metrici e stime dei lavori, computi dei movimenti di terra, calcoli della superficie delle sezioni trasversali, disegni)

Busta
1910-1912

173. Repertorio degli atti da sottoporsi a registrazione

Registro senza coperta
1904 gen. 8 – 1911 lug. 15

174. Manifesti; proposta di allargamento del perimetro consortile; elenco dei proprietari di terreni e fabbricati da comprendersi nel nuovo perimetro consortile; verbale di passaggio di cassa; n. 7 mandati di uscita; rubrica alfabetica relativa ai proprietari di terreni e fabbricati; n. 2 elenchi dei mandati di uscita (1929-1930)

Busta
1929-1934

175. Campione catastale dei terreni. Volume I

Registro*
1906

176. Campione catastale dei terreni. Volume II

Registro*
1906

177. Campione catastale dei terreni. Volume III

Registro
1906

178. Campione catastale dei terreni. Volume IV

Registro*
1906

179. Campione catastale dei terreni. Volume V

Registro*
1906

180. Campione catastale dei terreni. Volume VI

Registro*
1906

181. Campione catastale dei terreni. Volume VII

Registro
1906

182. Campione catastale dei fabbricati. Volume I

Registro*
s.d. - [1946]²²⁶

183. Campione catastale dei fabbricati. Volume II

Registro*
s.d. - [1946]²²⁷

184. Repertorio del campione catastale (lettere A-I)

Registro
s.d.

185. Repertorio del campione catastale (lettere L-Z)

Registro
s.d.

186. Rubrica dei contribuenti dell'imposta terreni; n. 2 rubriche dei contribuenti dell'imposta fabbricati

Busta
s.d.

187. Elenco generale dei fabbricati

Busta
1991

188. Elenco generale dei contribuenti

Busta
1991

189. Elenco generale dei contribuenti

Busta
1991-1992

190. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1940²²⁸

Registro*

191. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1941

Registro*

192. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1942

Registro*

193. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1943

Registro

194. Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1944

Registro*

²²⁶ Data desunta dalla deliberazione di liquidazione del compenso relativo all'aggiornamento del campione (ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 164).

²²⁷ Vedi nota precedente.

²²⁸ La prima carta risulta mancante.

- 195.** Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1945
Registro*
- 196.** Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1946
Registro*
- 197.** Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1947
Registro*
- 198.** Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1948
Registro
- 199.** Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1949
Registro*
- 200.** Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1950²²⁹
Registro
- 201.** Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1951
Registro
.....
- 202.** Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1954
Registro senza coperta
- 203.** Ruolo di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per l'anno 1955²³⁰
Registro senza coperta
.....
- 204.** Ruoli di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per gli anni 1959-1963 e 1975-1976²³¹
Busta
1959-1976
.....
- 205.** Ruoli di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per gli anni 1982-1984
Busta
1982-1984
- 206.** Ruoli di reparto dell'imposta sui terreni e fabbricati per gli anni 1985-1986
Busta
1985-1986
- 207.** Questionari relativi al censimento delle ditte presenti nel perimetro consorziale
Busta
1967-1977
- 208.** Corrispondenza
Busta
1967-1983
- 209.** Corrispondenza
Busta
1969-1987
- 210.** Corrispondenza

²²⁹ Il registro presenta due carte staccate.

²³⁰ Le carte che formano il registro non sono legate.

²³¹ I ruoli relativi agli anni 1975-1976 riguardano solamente i fabbricati.

Busta
1985

211. Conti consuntivi (1904, 1905, 1907, 1908, 1913); mandati di entrata e di uscita, con allegati (1904, 1905, 1907-1913)

Busta
1904-1913

212. Conti consuntivi (1914, 1916, 1917); mandati di entrata e di uscita, con allegati (1914-1917)

Busta
1914-1917

213. Bilanci di previsione (1915-1924); conti consuntivi (1918-1923); mandati di entrata e di uscita, con allegati (1918-1923)

Busta
1915-1924

214. Conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita, con allegati

Busta
1924-1928

215. Conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita, con allegati

Busta
1929-1933

216. Bilanci di previsione (1930, 1932-1938); conti consuntivi (1934-1938); mandati di entrata e di uscita, con allegati (1934-1938)

Busta
1930-1938

217. Bilanci di previsione (1939-1952); conti consuntivi (1939-1946); mandati di entrata e di uscita, con allegati (1939-1946)

Busta
1939-1952

218. Conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita, con allegati

Busta
1947-1951

219. Bilanci di previsione (1953-1961); conti consuntivi (1952-1956); mandati di entrata e di uscita, con allegati (1952-1956)

Busta
1952-1961

220. Conti consuntivi, mandati di entrata e di uscita, con allegati

Busta
1957-1961

221. Corrispondenza (1966-1969); conto consuntivo (1965); resoconto delle spese economali, con allegati (1967-1968); ricorsi presentati dai contribuenti (1967-1969)

Busta
1965-1969

222. Corrispondenza (1967-1969); conti consuntivi (1967-1969); mandati di entrata e di uscita, con allegati (1967-1969); resoconto delle spese economali, con allegati (1969); ricorsi presentati dai contribuenti (1967)

Busta
1967-1969

223. Corrispondenza (1970); conto consuntivo (1970); mandati di entrata e di uscita, con allegati (1970); ricorsi presentati dai contribuenti (1967)

Busta
1967-1970

224. Corrispondenza (1971); bilanci di previsione (1970-1971); conto consuntivo (1971); mandati di entrata e di uscita, con allegati (1971)

Busta
1970-1971

225. Corrispondenza (1964-1973); bilanci di previsione (1972-1973); conto consuntivo (1972); mandati di entrata e di uscita, con allegati (1972); resoconto delle spese economali, con allegati (1972); ricorsi presentati dai contribuenti (1972); appalto-concorso per i lavori di sostituzione di alcuni macchinari del Consorzio e per la verniciatura delle cateratte dei fossi situati nel Comune di Scandicci (1972-1973)

Busta
1964-1973

226. Corrispondenza; conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita, con allegati; resoconto delle spese economali, con allegati

Busta
1973

227. Corrispondenza (1973-1974); conto consuntivo (1974); mandati di entrata e di uscita, con allegati (1974)

Busta
1973-1974

228. Corrispondenza; conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita, con allegati; elenco dei fabbricati presenti sul territorio comunale

Busta
1975

229. Corrispondenza; conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita, con allegati; resoconto delle spese economali, con allegati

Busta
1976

230. Corrispondenza; conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita, con allegati; resoconto delle spese economali, con allegati

Busta
1977

231. Corrispondenza; conto consuntivo; mandati di entrata e di uscita, con allegati

Busta
1978

232. Corrispondenza; mandati di uscita, con allegati

Busta
1979

233. Corrispondenza; mandati di entrata e di uscita, con allegati

Busta
1980-1981

234. Mandati di entrata e di uscita, con allegati (1982, 1984-1985)

Busta
1982-1985

235. Corrispondenza; mandati di uscita, con allegati

Busta
1986

236.Corrispondenza; mandati di uscita, con allegati

Busta
1987

237.Registro dei mandati di entrata e di uscita

Registro
1904-1905

238.Registro dei mandati di entrata e di uscita

Registro
1906-1912

.....

239.Registro dei mandati di entrata e di uscita

Registro senza coperta
1914-1918

240.Registro dei mandati di entrata e di uscita

Registro senza coperta
1919-1928

.....

241.Registro dei mandati di entrata e di uscita

Registro senza coperta²³²
1935-1943

242.Registro dei mandati di entrata e di uscita

Registro senza coperta*
1944-1948

243.Giornale di cassa relativo alle uscite

Registro senza coperta
1949-1952

244.Giornale di cassa relativo alle entrate

Registro senza coperta
1949-1954

245.Registro dei mandati di entrata e di uscita

Registro
1949-1959

246.Registro dei mandati di entrata e di uscita

Registro*
1960-1972

247.Corrispondenza (1978-1983); carteggio e schede relativi alle variazioni da apportare ai ruoli dei tributi idraulici (1993)

Busta
1978-1993

248.Libro di paga mensile

Registro
1967 apr. 1 – 1975 apr. 30

²³² Il registro si presenta privo della pagina intestata.

249. Carteggio e schede relativi alle variazioni da apportare ai ruoli dei tributi idraulici

Busta
1973

250. Carteggio e schede relativi alle variazioni da apportare ai ruoli dei tributi idraulici

Busta
1980

251. Carteggio e schede relativi alle variazioni da apportare ai ruoli dei tributi idraulici

Busta
1992-1995

Consorzio del fosso di Rialdoli

252. Deliberazione di costituzione del Consorzio; nomina del consiglio dei delegati; regolamento; progetto e lavori di riordinamento del fosso (con tre disegni e due piante); matricole consorziali; campione del catasto; elenchi delle quote di imposta iscritte per errore nei ruoli del V Consorzio, da rimborsare all'esattore comunale; bilanci di previsione (1913-1916, 1921, 1924, 1927, 1929-1931, 1933-1935); conti consuntivi (1913-1916, 1921, 1924, 1927, 1929-1931, 1933-1934); mandati di uscita (1915, 1916, 1921, 1924, 1927, 1929-1931, 1933-1935); ruoli di reparto dell'imposta per gli anni 1913-1916, 1921, 1927, 1929-1931, 1934-1935

Busta
1912-1942

253. Conto consuntivo; mandati di uscita, con allegati

Registro senza coperta
1913

254. Conto consuntivo; mandati di uscita, con allegati

Registro senza coperta*
1914

255. Conto consuntivo

Registro senza coperta
1915

256. Conto consuntivo

Registro senza coperta
1916

257. Registro dei mandati di entrata e di uscita degli anni 1913-1916 e 1921

Registro senza coperta
1913-1921

Imposizione del fiume Arno alla via dei Vanni

258. Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro, con repertorio
1868 giu. 20 – 1884 mar. 15

259. Protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati

Registro, con repertorio
1884 mag. 14 – 1895 mag. 24

260. Protocollo delle deliberazioni della Deputazione Consortile²³³

²³³ Precedenti deliberazioni si trovano in ASC Scandicci, *Consorzi idraulici*, 1.

Registro, con repertorio
1869 ago. 21 – 1892 mag. 6

261. Affari trattati dalla Deputazione Consortile

Carteggio ed atti relativi a: consorzio; debiti; adunanze; bilanci di previsione e conti consuntivi; imposta; rendita del debito pubblico; indennità; possessi; revisori dei conti; fiume Arno; statuto; alienazione alberi; rendite patrimoniali; lavori; esattoria; inservienti consortili; affitti; amministrazione consortile; campione degli interessati; deputazione consortile; beni stabili; consiglio dei delegati; liti; consorzi idraulici; cateratte e caterattai; impiegati consortili; canoni e censi attivi

Busta
1874-1893

262. Campione dell'Imposizione. Tomo I

Registro
1881-1883

263. Supplemento al campione dell'Imposizione. Tomo II

Registro
s.d.-1882

264. Rubrica alfabetica del campione dell'Imposizione

Registro*
s.d.

265.(1E) Corrispondenza (1816-1846); bilanci di previsione (1832-1836, 1838-1851); conti consuntivi (1831-1851)

Busta
1816-1851

266. Bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita

Busta
1868-1877

.....

267. Registri dei mandati di entrata e di uscita

Busta
1868-1888

268. Bilanci di previsione; conti consuntivi; mandati di entrata e di uscita

Busta
1880-1889

269. Bilanci di previsione (1893-1895); registri dei mandati di entrata e di uscita (1889-1895)

Busta
1889-1895

ESATTORIA COMUNALE

I documenti qui descritti sono collegati solo indirettamente all'Amministrazione Comunale, in quanto ne testimoniano l'attività come esattore. L'Esattoria Comunale aveva il compito di riscuotere imposte, tasse e contributi, sia di spettanza comunale che per conto di altri enti. L'esazione avveniva tramite i ruoli dei contribuenti. Questi documenti si configurano come un archivio aggregato e consistono nei ruoli di altri enti, per la maggior parte quelli relativi alla riscossione di contributi sindacali obbligatori, introdotti in seguito alla Legge 3 aprile 1926, n. 563 sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro. In base ad essa²³⁴, tutti coloro che svolgevano un'attività economica o lavorativa erano obbligati ad iscriversi alla confederazione competente e a versare contributi sindacali obbligatori²³⁵. L'esazione fu appunto affidata alle esattorie comunali, alle quali erano inviati i ruoli già compilati a cura delle diverse associazioni e sezioni dei sindacati fascisti.

I ruoli, in pessimo stato di conservazione, sono cuciti insieme in vario modo. Ciò ha reso impossibile effettuare spostamenti, come estrapolare per esempio il ruolo dei tributi comunali per l'anno 1951, che in questo contesto non avrebbe dovuto figurare. Con l'intento di rendere più agevole la consultazione dei ruoli, nel caso di unità riguardanti un arco di tempo superiore all'anno (nn. 1,2,5), abbiamo deciso di elencarli in ordine cronologico, indipendentemente dalla loro posizione all'interno del registro.

1. Ruoli in riscossione negli anni 1942-1943²³⁶

Contiene:

- Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani. Ruolo dei contribuenti artigiani e maestri d'arte, 1942
- Ente Nazionale Fascista della Cooperazione. Ruolo principale del contributo sindacale a carico delle società cooperative, 1942
- Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio. Ruolo principale dei contributi sindacali dovuti dai lavoratori del commercio della categoria barbieri e parrucchieri, 1942

²³⁴ Le norme per l'attuazione della Legge predetta sono contenute nel R.D. 1 luglio 1926, n. 1130.

²³⁵ Tale legge attribuiva ai sindacati fascisti il riconoscimento giuridico e il diritto esclusivo di rappresentanza di tutti i lavoratori. Furono costituite tredici confederazioni nazionali: sei dei datori di lavoro, sei dei lavoratori ed una dei lavoratori autonomi. Le organizzazioni sindacali fasciste furono soppresse con D.L.Lgt. 23 novembre 1944, n. 369.

Delle suddette confederazioni qui figurano: la Confederazione Fascista degli Industriali, la Confederazione Fascista degli Agricoltori, la Confederazione Fascista dei Commercianti, la Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria, la Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura, la Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio, la Confederazione Fascista delle Aziende del Credito e dell'Assicurazione, la Confederazione Fascista dei Professionisti e Artisti.

²³⁶ I diversi ruoli, di formato non omogeneo, sono tenuti insieme tramite punti di ferro.

- Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria. Ruolo principale dei contribuenti artigiani per gli allievi maestri e lavoratori in genere dipendenti dalle botteghe artigiane, 1942
- Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria. Ruolo principale dei contribuenti artigiani per gli allievi maestri e lavoratori in genere dipendenti dalle botteghe artigiane, 1942
- Confederazione Fascista di Professionisti e Artisti. Ruolo dei contribuenti morosi, 1942
- Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria. Ruolo dei contributi sindacali dovuti dai lavoratori autonomi, 1942
- Confederazione Fascista delle Aziende del Credito e della Assicurazione. Ruolo dei contribuenti morosi, 1942
- Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio. Ruolo principale dei contributi sindacali dovuti dai lavoratori del commercio della categoria barbieri e parrucchieri, 1942
- Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (E.N.I.T.). Ruolo principale dei contribuenti, 1942
- Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani. Ruolo dei contribuenti artigiani e maestri d'arte, 1942
- Confederazione Fascista dei Commercianti. Ruolo principale dei contributi sindacali a carico dei commercianti, 1943
- Confederazione Fascista degli Industriali. Ruolo principale del contributo sindacale a carico dei proprietari di fabbricati temporaneamente esenti da imposta , 1943
- Confederazione Fascista di Professionisti e Artisti. Ruolo dei contributi sindacali dovuti da artisti e professionisti, 1943
- Istituto Nazionale delle Assicurazioni (I.N.A.). Ruolo principale dei premi di assicurazione sulla vita combinate con la sottoscrizione al Prestito immobiliare redimibile 5%, 1943
- Assicurazioni Generali Venezia. Ruolo principale dei premi di assicurazione sulla vita combinate con la sottoscrizione al Prestito immobiliare redimibile 5%, 1943
- La Fondiaria Vita Firenze. Ruolo principale dei premi di assicurazione sulla vita combinate con la sottoscrizione al Prestito immobiliare redimibile 5%, 1943
- Confederazione Fascista dei Commercianti. Federazione Nazionale Fascista dei Venditori Ambulanti. Ruolo principale dei contributi sindacali dovuti dagli esercenti il commercio ambulante e dai rivenditori di giornali e riviste, 1943
- Stazione Sperimentale per l'Industria degli Oli e Grassi. Ruolo dei contribuenti, 1943
- Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (U.N.U.C.I.). Ruolo dei contribuenti, 1943
- Tiro a Segno Nazionale. Ruolo degli iscritti, 1943
- Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (U.N.U.C.I.). Ruolo dei contribuenti, 1943

Registro*
1942-1943

1. Ruoli in riscossione negli anni 1942-1943²³⁷

Contiene:

- Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria. Ruolo suppletivo dei contribuenti artigiani per gli allievi maestri e lavoratori in genere dipendenti dalle botteghe artigiane, 1942
- Confederazione Fascista degli Agricoltori. Ruolo principale del contributo sindacale a carico dei dirigenti di aziende agricole, 1942
- Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani. Ruolo suppletivo dei contribuenti artigiani e maestri d'arte, 1942
- Confederazione Fascista degli Industriali. Ruolo delle ditte industriali morose per contributi sindacali dovuti per il 1942
- Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura. Ruolo principale dei contributi sindacali dovuti dagli impiegati di aziende agricole e forestali per il 1942-1943²³⁸

²³⁷ Vedi nota precedente.

²³⁸ Questo ruolo è sciolto.

- Ente Economico della Olivicoltura. Ruolo suppletivo, 1943
- Ente Economico della Viticoltura. Ruolo suppletivo, 1943
- Consiglio Provinciale delle Corporazioni. Imposta consiliare. Ruolo suppletivo II serie, 1943²³⁹
- Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (E.N.I.T.). Ruolo suppletivo, 1943
- Confederazione Fascista degli Agricoltori. Ruolo principale del contributo sindacale a carico dei dirigenti di aziende agricole, 1943
- Confederazione Fascista dei Commercianti. Ruolo suppletivo dei contributi sindacali a carico dei commercianti, 1943

Registro*

1942-1943

2. Ruoli in riscossione nell'anno 1943²⁴⁰

Contiene:

- Unificazione dei contributi sindacali in agricoltura. Ruolo principale, 1943
- Unificazione dei contributi sindacali in agricoltura. Ruolo suppletivo II serie, 1943

Registro*

1943

3. Ruoli in riscossione nell'anno 1943²⁴¹

Contiene:

- Ente Economico della Olivicoltura. Ruolo principale, 1943
- Consorzio Provinciale per la Viticoltura. Ruolo principale, 1943
- Consorzio di Bonifica della Val di Pesa. Ruolo dei contributi consorziali, 1943²⁴²

Registro*

1943

4. Ruoli in riscossione negli anni 1943-1944²⁴³

Contiene:

- Confederazione Fascista di Professionisti e Artisti. Ruolo dei contribuenti morosi, 1943
- Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria. Ruolo dei contributi sindacali dovuti dai lavoratori autonomi, 1943
- Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria. Ruolo principale dei contribuenti artigiani per gli allievi maestri e lavoratori in genere dipendenti dalle botteghe artigiane, 1943
- Confederazione Fascista dei Commercianti. Ruolo principale dei contributi sindacali a carico dei commercianti, 1944
- Confederazione Fascista degli Industriali. Ruolo principale del contributo sindacale a carico dei proprietari di fabbricati temporaneamente esenti da imposta, 1944
- Tiro a Segno Nazionale. Ruolo degli iscritti, 1944
- Confederazione Fascista dei Commercianti. Federazione Nazionale Fascista dei Venditori Ambulanti. Ruolo dei contributi sindacali dovuti dagli esercenti il commercio ambulante e dai rivenditori di giornali e riviste, 1944
- Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (U.N.U.C.I.). Ruolo dei contribuenti, 1944

²³⁹ Con la Legge 18 aprile 1926, n. 731 furono istituiti i consigli provinciali dell'economia, che presero il posto delle camere di commercio e ne ereditarono le funzioni. Ad essi fu data la facoltà di tassare gli esercenti di attività commerciali e industriali tramite l'imposta consiliare.

²⁴⁰ Il registro contiene solo il ruolo principale; quello suppletivo, sciolto, è infilato all'interno del registro.

²⁴¹ I diversi ruoli, di formato non omogeneo, sono tenuti insieme tramite un punto di ferro.

²⁴² Il Consorzio di Bonifica della Val di Pesa fu costituito con R.D. 5 gennaio 1933, n. 6719. Lo statuto del Consorzio fu approvato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste con decreto 25 maggio 1970, n. 6695.

²⁴³ I diversi ruoli, di formato non omogeneo, sono cuciti insieme.

- Assicurazioni Generali Venezia. Ruolo principale dei premi di assicurazione sulla vita combinate con la sottoscrizione al Prestito immobiliare redimibile 5%, 1944
- La Fondiaria Vita Firenze. Ruolo principale dei premi di assicurazione sulla vita combinate con la sottoscrizione al Prestito immobiliare redimibile 5%, 1944
- Stazione Sperimentale per l'Industria degli Oli e Grassi. Ruolo dei contribuenti, 1944
- Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (U.N.U.C.I.). Ruolo dei contribuenti, 1944
- Confederazione Fascista di Professionisti e Artisti. Ruolo dei contributi sindacali dovuti da artisti e professionisti, 1944
- Istituto Nazionale delle Assicurazioni (I.N.A.). Ruolo principale dei premi di assicurazione sulla vita combinate con la sottoscrizione al Prestito immobiliare redimibile 5%, 1944
- Ruolo principale relativo alla tassa d'ispezione a carico dei proprietari e conduttori delle officine autonome e di prodotti chimici e preparati galenici, 1944²⁴⁴

Registro*

1943-1944

5. Ruoli in riscossione nell'anno 1944²⁴⁵

Contiene:

- Unificazione dei contributi sindacali in agricoltura. Ruolo principale, 1944
- Ente Economico della Viticoltura. Ruolo principale, 1944
- Ente Economico della Olivicoltura. Ruolo principale, 1944
- Consorzio di Bonifica della Val di Pesa. Ruolo dei contributi consorziali, 1944
- Consorzio di Bonifica della Val di Pesa. Ruolo dei contributi speciali a rimborso spese progettazioni XI Lotto, piani organici e progetti dipendenti, 1944

Registro*

1944

.....

6. Ruoli in riscossione nell'anno 1951²⁴⁶

Contiene:

- Consorzio di Bonifica della Val di Pesa. Ruolo dei contributi consorziali, 1951
- Tiro a Segno Nazionale. Ruolo degli iscritti, 1951
- Comune di Scandicci. Ruolo unificato principale dei tributi comunali per l'anno 1951

Registro*

1951

²⁴⁴ Gli ultimi due ruoli sono sciolti.

²⁴⁵ I diversi ruoli, di formato non omogeneo, sono cuciti insieme.

²⁴⁶ Vedi nota precedente.

INDICE

<i>Premessa</i> di Simone Gheri e Aldo Frangioni	p.	3
<i>Presentazione</i> di Sandra Pieri		4
<i>Introduzione</i>		5
<i>Avvertenze per la consultazione</i>		15

INVENTARIO DELL'ARCHIVIO POSTUNITARIO (1865-1945)

I.	PROTOCOLLI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO	PAG 17
	• Protocolli delle deliberazioni del Consiglio Comunale	
	• Protocolli delle deliberazioni del Consiglio Comunale e del Commissario Prefettizio	
II.	PROTOCOLLI DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE, DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO, DEL PODESTA' E DELLA CONSULTA MUNICIPALE	20
III.	PROTOCOLLI DELLA CORRISPONDENZA	25
IV.	CARTEGGIO ED ATTI DEGLI AFFARI COMUNALI	26
	• Affari ordinari organizzati secondo il titolario alfabetico	
	• Affari ordinari organizzati secondo il titolario per categoria	
V.	CONTRATTI	55
	• Accolli di lavori pubblici	
	• Contratti	
VI.	REPERTORI DEI CONTRATTI	58
	• Repertori dei contratti	
	• Rubriche al repertorio dei contratti	
VII.	PERSONALE	59
	• Ritenute sugli assegni degli impiegati, salariati e pensionati	

• Stipendi, salari e assegni corrisposti al personale dipendente	
VIII. SPEDALITÀ	61
IX. LISTE ELETTORALI	62
X. IMPOSTE E TASSE COMUNALI	63
• Dazio di consumo	
• Imposte e tasse comunali	
XI. PESI E MISURE	66
XII. BILANCI DI PREVISIONE	67
XIII. CONTI CONSUNTIVI	70
XIV. LIBRI MASTRI	74
XV. REGISTRI DEI MANDATI E GIORNALI DI CASSA	78
XVI. MANDATI DI ENTRATA E DI USCITA	81
XVII. LEVA MILITARE	83
XVIII. LISTE DI LEVA	87
XIX. RUOLI MATRICOLARI	
91	
XX. PERMESSI DI COSTRUZIONE E DI ABITABILITÀ	95
STATO CIVILE	97
XXI. ATTI E REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA	98
• Atti di nascita	
• Registri degli atti di nascita	
XXII. ATTI E REGISTRI DEGLI ATTI DI MATRIMONIO	109
• Atti di matrimonio	
• Registri degli atti di matrimonio	
XXIII. ATTI E REGISTRI DEGLI ATTI DI MORTE	116
• Atti di morte	
• Registri degli atti di morte	
XXIV. REGISTRI DEGLI ATTI DI CITTADINANZA	127
XXV. INDICI DECENNALI DEI REGISTRI DI STATO CIVILE	131
• Indici decennali dei registri degli atti di nascita	
• Indici decennali dei registri degli atti di matrimonio	
• Indici decennali dei registri degli atti di morte	
• Indici decennali dei registri degli atti di cittadinanza	
XXVI. CARTEGGIO RELATIVO AGLI UFFICI DI STATO CIVILE E STATISTICA	133
XXVII. POLIZIA MORTUARIA	135
• Permessi di inumazione	
• Permessi di esumazione	
• Permessi di seppellimento	
XXVIII. REGISTRI DELLA POPOLAZIONE	136
• Fogli di famiglia eliminati dal registro della popolazione	
• Registri della popolazione mutabile	
MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	138
XXIX. ATTI E REGISTRI DELLE IMMIGRAZIONI	139
• Carteggio relativo alle immigrazioni	
• Registri delle immigrazioni	
XXX. ATTI E REGISTRI DELLE EMIGRAZIONI	141
• Carteggio relativo alle emigrazioni	
• Giornali e registri delle emigrazioni	

INVENTARIO DEGLI ARCHIVI AGGREGATI

CONGREGAZIONE DI CARITA' E ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA	147
• Atti delle opere pie amministrare dalla Congregazione di Carità	
• Congregazione di Carità	
• Ente Comunale di Assistenza	
OPERA NAZIONALE MATERNITA' ED INFANZIA	158
• Carteggio ed atti	
• Rendiconti finanziari	
GIUDICE CONCILIATORE	160
• Carteggio ed atti del giudice conciliatore	
• Protocolli della corrispondenza	
• Sentenze	
• Repertori delle sentenze definitive e dei verbali di conciliazione soggetti alla tassa di registro	
• Registri delle udienze	
• Registri cronologici degli atti originali della cancelleria	
• Registri degli avvisi per le conciliazioni	
• Registri delle spese nelle cause di gratuito patrocinio	
• Registri delle convocazioni e delle deliberazioni dei consigli di famiglia e di tutela delegati dal pretore	
• Repertori degli atti eseguiti dall'usciera	
• Registri dei discarichi dei depositi giudiziari	
• Registri dei depositi giudiziari	
• Registri a matrice per depositi di spese e diritti di cancelleria sugli atti richiesti	
CONSORZI IDRAULICI	166
• Imposizione del fiume Arno al Poderaccio	
• Imposizione del fiume Arno all'Argine della via delle Carrozze	
• Imposizione del fiume Arno all'Argin Grosso dell'Anconella	
• Imposizioni del torrente Greve a destra per la ripa e per l'argine e del fosso di Legnaia detto degli Ortolani	
• IV Consorzio per le opere idrauliche di seconda e terza categoria	
• Imposizioni d'Arno alla Badia e San Colombano a Settimo, a Mantignano e Ugnano ed ai fossi riuniti denominati Dogaia, Dogaiella, Rigone e Rigoncino e all'Imposizione della Greve a sinistra	
• Imposizioni del torrente Greve e fossi a sinistra dell'Arno	
• V Consorzio per le opere idrauliche di seconda e terza categoria	
• Consorzio del fosso di Rialdoli	
• Imposizione del fiume Arno alla via dei Vanni	
ESATTORIA COMUNALE	189